Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

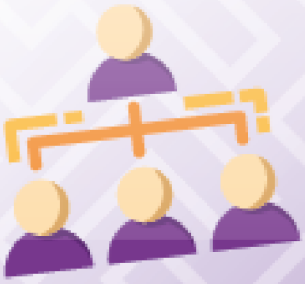
"C.COLOMBO"

IMIS007004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "C.COLOMBO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***19/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10409*** *del* ***24/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2024*** *con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

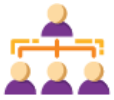
Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
41 Principali elementi di innovazione
45 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

59 Aspetti generali
61 Traguardi attesi in uscita
84 Insegnamenti e quadri orario
109 Curricolo di Istituto
123 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
128 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
139 Moduli di orientamento formativo
154 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
163 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
234 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
257 Attività previste in relazione al PNSD
265 Valutazione degli apprendimenti

272 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

292 Aspetti generali
295 Modello organizzativo
322 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
323 Piano di formazione del personale docente
337 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio ha una vocazione turistica. L'attività produttiva della provincia è caratterizzata dal terziario, da un rilancio dell'agricoltura tradizionale mediante coltivazioni biologiche e bio-dinamiche, da attività legate a imprese commerciali, edilizie, al settore dei servizi. Il tessuto produttivo è caratterizzato da piccole e medie imprese prevalentemente a conduzione familiare. Degne di nota permangono le attività legate al settore della nautica, mentre in crescita sono quelle commerciali.

L'offerta educativa e culturale dell'Istituto Colombo si arricchisce attraverso un costante e fecondo rapporto sinergico con le realtà culturali presenti sul territorio. L'ambizioso progetto che l'Istituto si propone di realizzare è volto a rendere la scuola non solo un luogo di formazione e di acquisizione dei saperi ma anche un vero e proprio polo culturale al servizio del territorio, al fine di creare opportunità di incontro, di dibattito e di confronto di idee. L'obiettivo è quello di rendere la scuola una comunità che cresce attraverso lo scambio educativo.

La prossimità con il confine francese ha favorito l'avvio nel nostro Istituto del corso Esabac Techno nel settore tecnico economico con indirizzo "amministrazione, finanza e marketing".

I gruppi e le associazioni con cui il nostro Istituto maggiormente collabora sono aziende del territorio; ordini e collegi professionali; la protezione civile: INAIL INPS; società e federazioni sportive; F.A.I. fondo ambiente italiano; Associazione culturale filosofi di Imperia de tommaso; parrocchie; la biblioteca comunale: l'Associazione Libera, il Teatro Ariston di Sanremo; servizi medici specialistici dell'ASL 1; l'amministrazione priovinciale di Imperia, i Comuni di Sanremo e Taggia; l'Agenzia delle Entrate; l'ANPI Associazione nazionale partigiani d'Italia, sez. di Sanremo; università e agenzie formative; ic e iis della provincia di Imperia.

Sono evidenti le opportunità di scambio e collaborazione con aziende ed enti culturali presenti sul territorio francese. Una grande opportunità in fieri è data dai contatti, sempre più crescenti, tra l'Istituto e l'università di Nizza, anche grazie al percorso Esabac, che garantisce agli studenti

dell'indirizzo AFM un doppio diploma (italiano e francese) oltre che l'acquisizione di un livello Qcer B2 e l'accesso senza vincoli alle università francesi.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Dal corrente anno scolastico, a seguito del piano di dimensionamento scolastico regionale, la scuola ha assorbito i corsi di studio della sede di Sanremo dell'I.P.S.I.A. "G. Marconi", storico istituto tecnico e professionale della provincia. Di conseguenza, tale annessione ha ampliato sia l'offerta formativa di istituto sia la popolazione scolastica, che è cresciuta del 12%. Per la specificità dei corsi di studio, il bacino di utenza dell'istituto è abbastanza ampio e, relativamente al Liceo scientifico sportivo, si estende su tutta la provincia imperiese. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti, non omogeneo, è complessivamente medio-basso per gli indirizzi liceali e medio-alto per i tecnici, eterogeneo dentro le classi ma omogeneo tra le classi. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana a livello percentuale è in linea ai dati della provincia nei corsi liceali ma superiore ai riferimenti regionali, mentre nei corsi tecnici risulta superiore ai benchmark di riferimento. Questi aspetti del contesto in cui la scuola opera rappresentano un'opportunità e una risorsa formativa per tutti nella misura in cui consentono di promuovere un'educazione interculturale che valorizzi le diversità e consolidi una mentalità aperta fondata sul rispetto dell'altro. Per questo motivo l'Istituto si pone come luogo di incontro e confronto per studenti e famiglie e si impegna con specifiche progettualità nell'ambito dell'integrazione e dell'inclusione.
Vincoli:
La popolazione scolastica, relativamente ai dati INVALSI delle classi seconde, presenta nel complesso un ESCS medio per quanto concerne gli indirizzi sia liceali sia tecnici, mentre la percentuale di casi di svantaggio sociale è minima. Il contesto familiare degli studenti tuttavia, non sempre determina opportunita' di supporto, tanto che la scuola si configura in alcuni casi come fondamentale agenzia educativa e formativa. In considerazione di ciò, il maggior vincolo sta nella difficoltà di coinvolgimento e di collaborazione delle famiglie per consolidare le competenze personali e sociali degli allievi. Il numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento e con disabilità è, come si evince dai dati relativi all'a. s. 2023-24, superiore alla media provinciale e nazionale, ma in linea con quella regionale: la mission della scuola vede da molti anni la realizzazione di progetti inclusivi che contemplino le peculiarità di ogni alunno come risorse di crescita dell'intera comunità scolastica, e la promozione di una didattica diversificata e innovativa che miri a incentivare il successo formativo di tutti gli studenti, tenendo conto delle loro differenti modalità di apprendimento e valorizzando le loro potenzialità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La sede centrale della scuola è collocata a Sanremo, il comune più grande della provincia, mentre un secondo plesso è ad Arma di Taggia. La zona ha una prevalenza economica legata al terziario, con propensione per le attività turistiche e commerciali, le quali nell'ultimo decennio hanno subito profondi mutamenti e ricollocazioni. Tra i settori ora in crescita si segnalano l'edilizia e le attività immobiliari. L'Istituto si impegna in modo costante e attivo nella promozione dei rapporti con il territorio, implementando le reti tra scuole e le convenzioni con enti statali e aziende/strutture private. Per quanto concerne l'istruzione superiore, si registra una nuova opportunità legata all'istituzione in provincia del corso di laurea in Ingegneria informatica. Data la posizione strategica a pochi chilometri dal confine con la Francia, sono evidenti le opportunità di scambio e di collaborazione con aziende ed enti culturali presenti sul territorio francese per ciò che concerne i percorsi di PCTO o gli scambi linguistici, senza dubbio più significativi e rilevanti rispetto a qualche limitata occasione di lavoro transfrontaliero. Una grande opportunità è data dai contatti con l'Università di Nizza, grazie al percorso AFM ESABAC, che garantisce un doppio diploma (italiano-francese). In notevole aumento sono le opportunità che la scuola coglie, grazie ai fondi europei (PON, PN e PNRR) per i percorsi formativi e di PCTO, gli stage all'estero e gli ambienti didattici innovativi.
Vincoli:
Nonostante la crescita di alcuni settori e la sostanziale tenuta delle imprese attive in commercio, agricoltura, industria manifatturiera e nello sport, il tasso di disoccupazione, ritornato nell'ultimo anno inferiore alla media nazionale, è ancora di quasi 2 punti sopra la media del Nord-ovest, e il settore turistico e floricolo sono in sofferenza. Il territorio logisticamente non è servito in modo adeguato: questo complica attività o percorsi di PCTO e contatti con realtà oltre confine. Molte aziende locali sono di piccole dimensioni e riescono a fatica a ospitare allievi in percorsi di PCTO.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
A seguito del piano di dimensionamento scolastico regionale, la scuola ha assorbito i corsi di studio della sede di Sanremo dell'I.P.S.I.A. "G. Marconi". Tale annessione ha arricchito l'istituto sia nell'offerta formativa sia negli spazi, acquisendo il secondo piano dell'antico edificio della sede principale e nuovi laboratori didattici. Le fonti economiche della scuola sono legate alla realizzazione di progetti PON e PNRR di carattere innovativo e pluridisciplinare. La scuola consta di due plessi in comuni differenti: la sede di Sanremo è strategica poiché centrale alla città; il plesso di Arma è

funzionale in quanto collocato in un'area vasta, vicina alla stazione dei treni e agli snodi principali delle linee dell'autobus, di facile raggiungibilità per gli allievi del Liceo Scientifico Sportivo, unico in provincia. La scuola è a norma per quanto riguarda uscite di sicurezza e impiantistica e nel corrente anno scolastico subirà una importante ristrutturazione per l'efficientamento energetico. Gli spazi in sede sono adeguatamente distribuiti con aula polivalente, laboratori di fisica/chimica, informatica, vasta e storica biblioteca, palestra con attrezzature tecnologiche, postazioni laboratorio ergonomiche, Lim/pc in classe con collegamento ad internet. Con i fondi PNRR, sono stati realizzati due nuovi laboratori in sede, dotati di strumentazioni tecnologiche e arredi innovativi, e si è intervenuti sulle aule dotandole di monitor interattivi e arredi modulari.
Vincoli:
Nel plesso di Arma di Taggia, in via di ristrutturazione e ampliamento, gli spazi non consentono di ospitare locali quali biblioteca e aule studio (per ora ancora ricavati in zone di passaggio). Gli impianti di cui il plesso è dotato non garantiscono di realizzare al meglio una didattica dello sport, in assenza di palestra, docce e spogliatoi a norma, nonostante le enormi potenzialità dell'area in cui il plesso insiste e che si presterebbe alla riqualificazione e allo sviluppo di spazi sostenibili per la scuola.

Risorse professionali

Opportunità:
La scuola presenta un congruo numero di docenti a T.I., la metà dei quali ha più di cinquanta anni di età. Il 73,3% dei docenti a tempo indeterminato lavora nella scuola da più di cinque anni. Buone sono le competenze professionali sviluppate dalla gran parte dei docenti, che utilizzano i supporti informatici e metodologie didattiche diversificate con professionalità e con ricadute positive sugli studenti. Attraverso la formazione continua diversi docenti hanno acquisito negli anni specificità di alto profilo nelle varie discipline. La nuova dirigente scolastica ha un incarico effettivo nell'Istituto, fattore che influisce positivamente sul funzionamento della scuola e promuove il miglioramento della didattica e dei servizi. Nella scuola è presente la figura strumentale dedicata all'inclusione, che si occupa di disabilità, DSA e situazioni di svantaggio linguistico, economico e sociale. L'organico scolastico ha al suo interno alcuni docenti specializzati sul sostegno da lungo tempo nella scuola e altri di nuovo inserimento, sia docenti disciplinari con titolo di specializzazione aggiuntivo sia insegnanti neoassunti in ruolo con competenze adeguate in materia di inclusione e didattica personalizzata e individualizzata. La scuola propone corsi di aggiornamento professionale in materia di inclusione, sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche, promuovendo la crescita professionale dei docenti.
Vincoli:
Negli ultimi anni la scuola è cresciuta sensibilmente in termini di alunni e di offerta formativa, ne consegue che l'organico scolastico si sta implementando di anno in anno arricchendosi di nuove

figure e, pertanto, il numero di docenti a tempo indeterminato risulta inferiore rispetto alla media regionale. Non tutti i docenti di sostegno sono forniti del titolo di specializzazione richiesto. A fronte di un'alta percentuale di collaboratori scolastici stabili nella scuola da più di cinque anni, il personale amministrativo è a maggioranza di nuovo inserimento.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"C.COLOMBO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

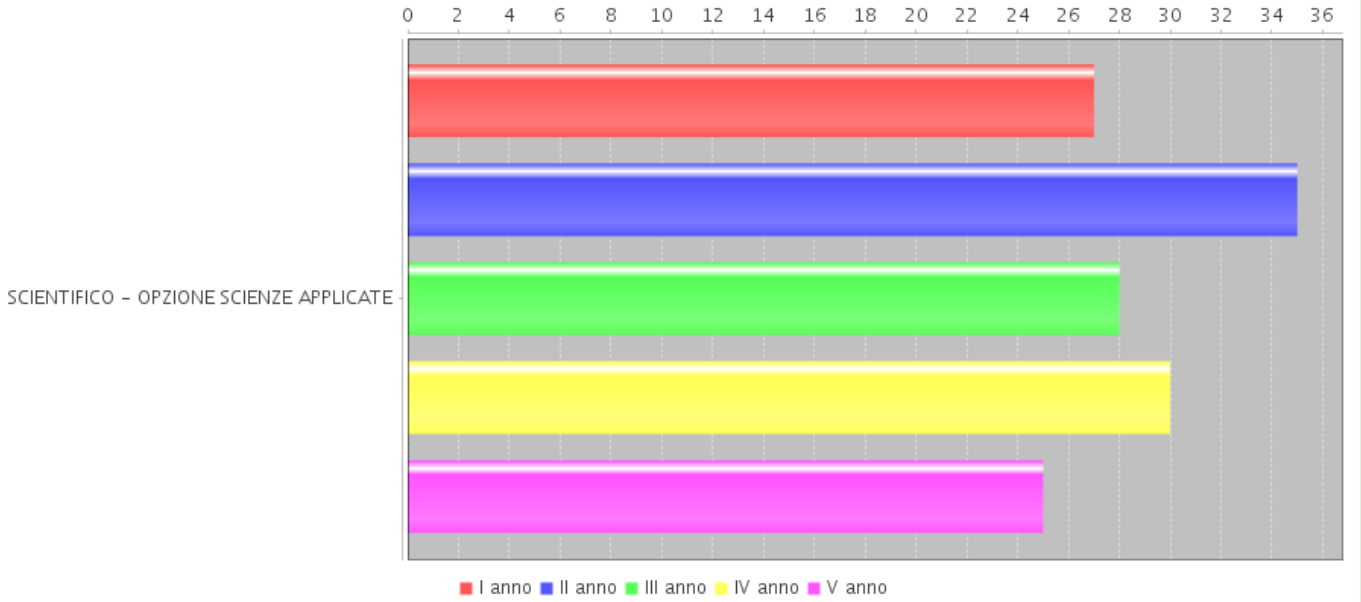
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	IMIS007004
Indirizzo	PIAZZA VINCENZO MUCCIOLI, 3 SANREMO 18038 SANREMO
Telefono	0184502488
Email	IMIS007004@istruzione.it
Pec	imis007004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iiscolombo.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	IMPS00701E
Indirizzo	PIAZZA VINCENZO MUCCIOLI,3 SAN REMO 18038 SANREMO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	145

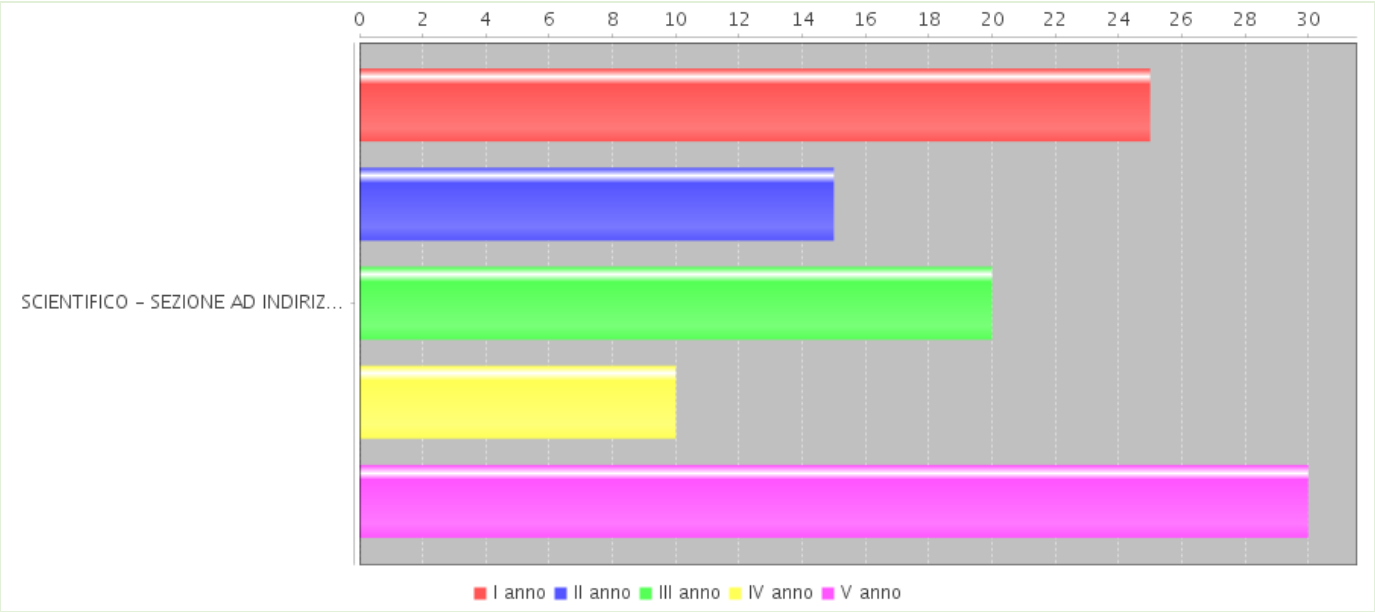
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LICEO SPORTIVO "C.COLOMBO" (PLESSO)

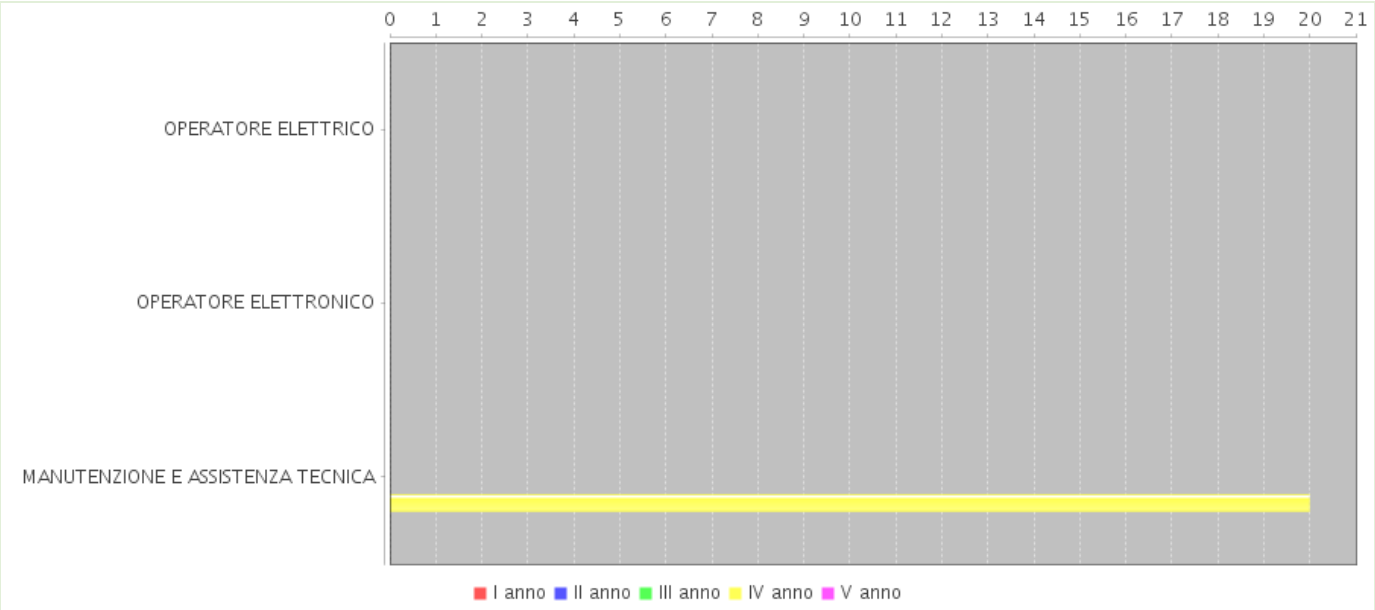
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	IMPS00702G
Indirizzo	VIA S.FRANCESCO TAGGIA 18018 TAGGIA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	100

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PROFESSIONALE SANREMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	IMRI00701Q
Indirizzo	PIAZZA VINCENZO MUCCIOLI N. 3 SANREMO 18038 SANREMO
Indirizzi di Studio	• OPERATORE ELETTRICO • OPERATORE ELETTRONICO • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	20
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

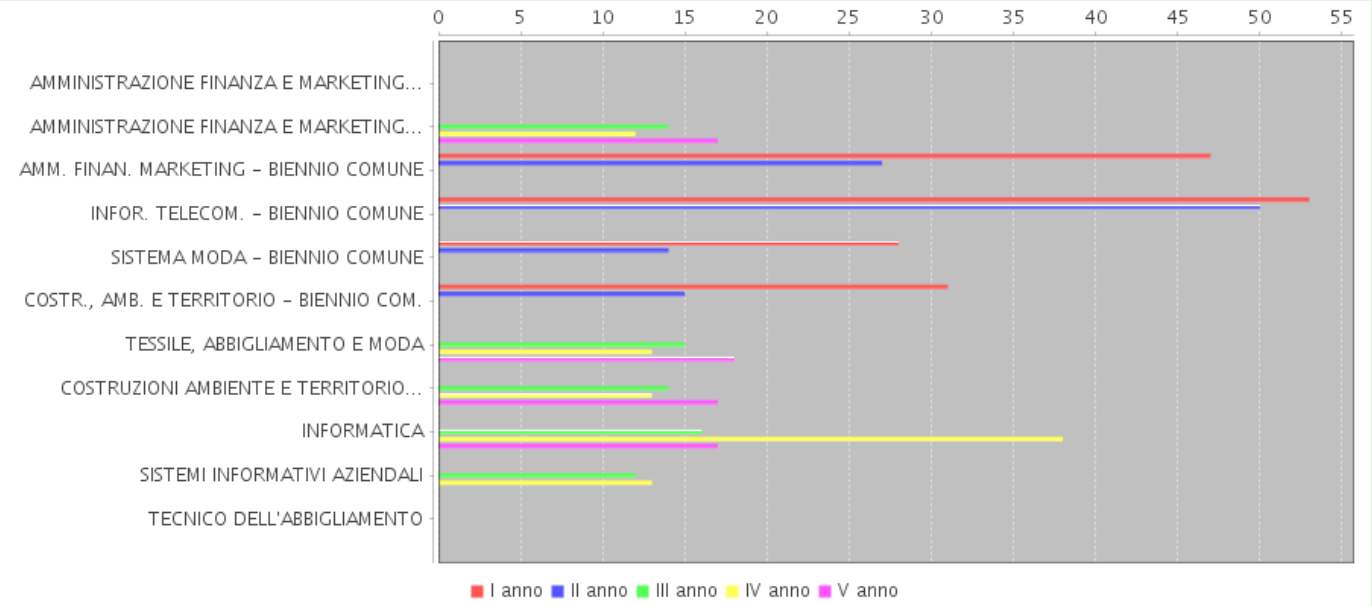


"C.COLOMBO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	IMTD00701A
Indirizzo	PIAZZA VINCENZO MUCCIOLI,3 SAN REMO 18038 SANREMO
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • INFORMATICA • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI • TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO

Totale Alunni	494

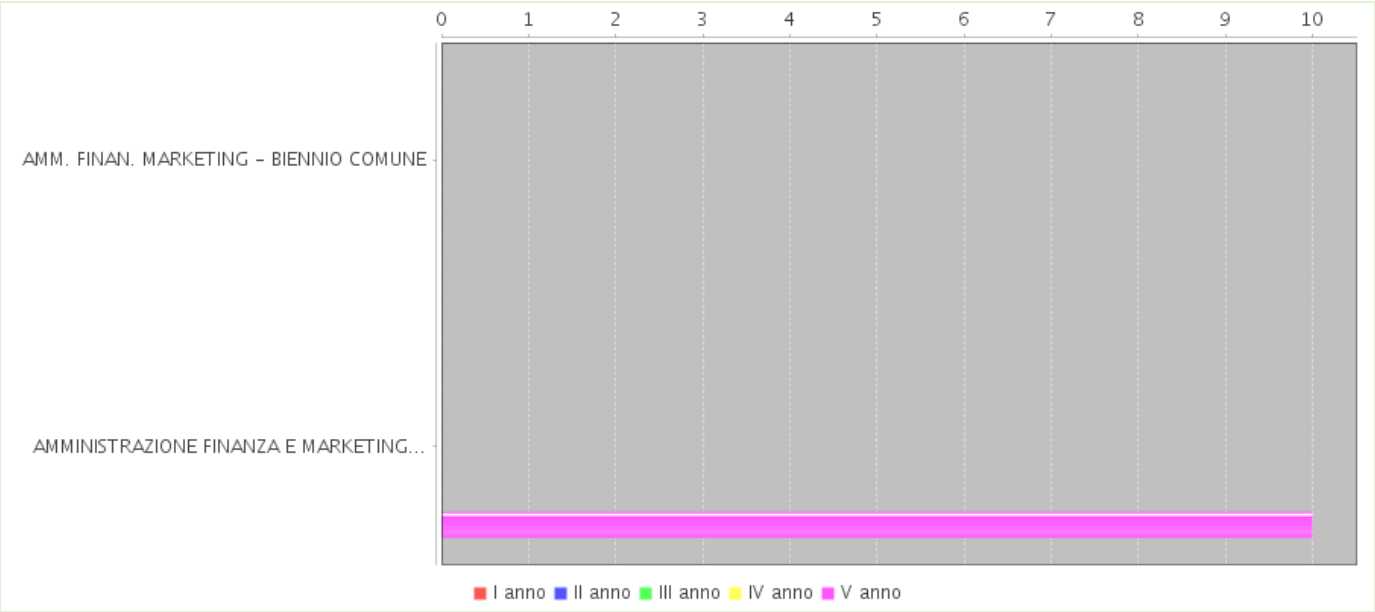
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"C. COLOMBO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	IMTD00702B
Indirizzo	VIA S.FRANCESCO TAGGIA 18018 TAGGIA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	10

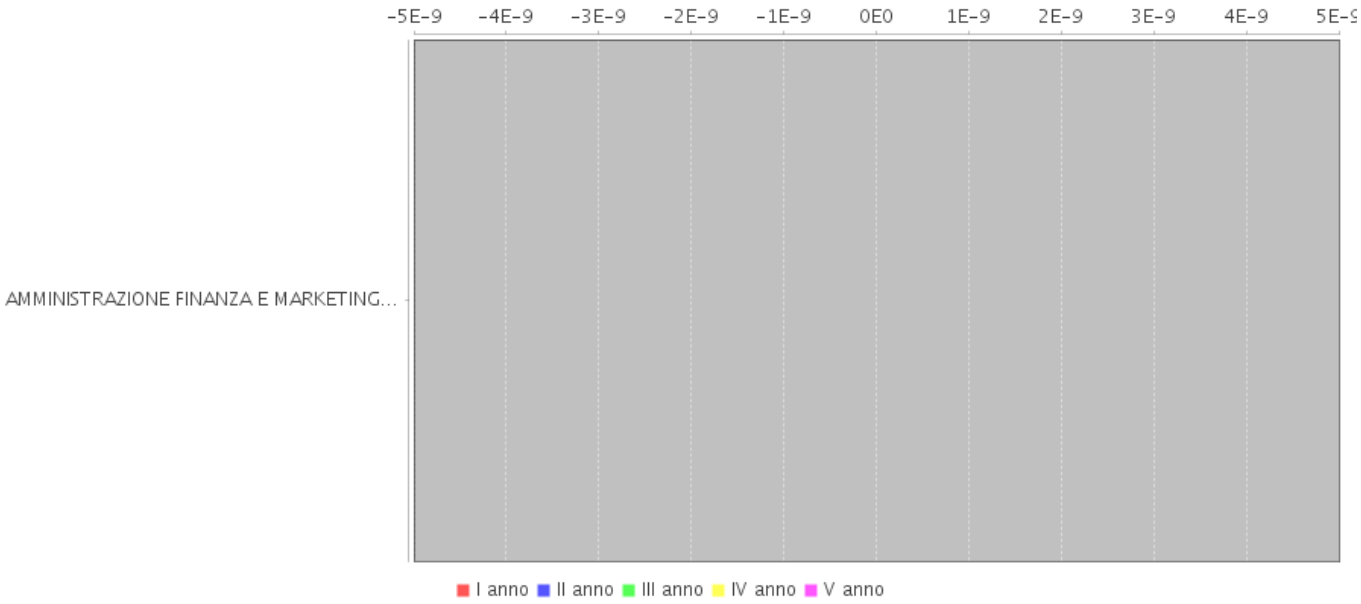
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IIS COLOMBO - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	IMTD00750P
Indirizzo	PIAZZA VINCENZO MUCCIOLI,3 SANREMO 18038 SANREMO
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

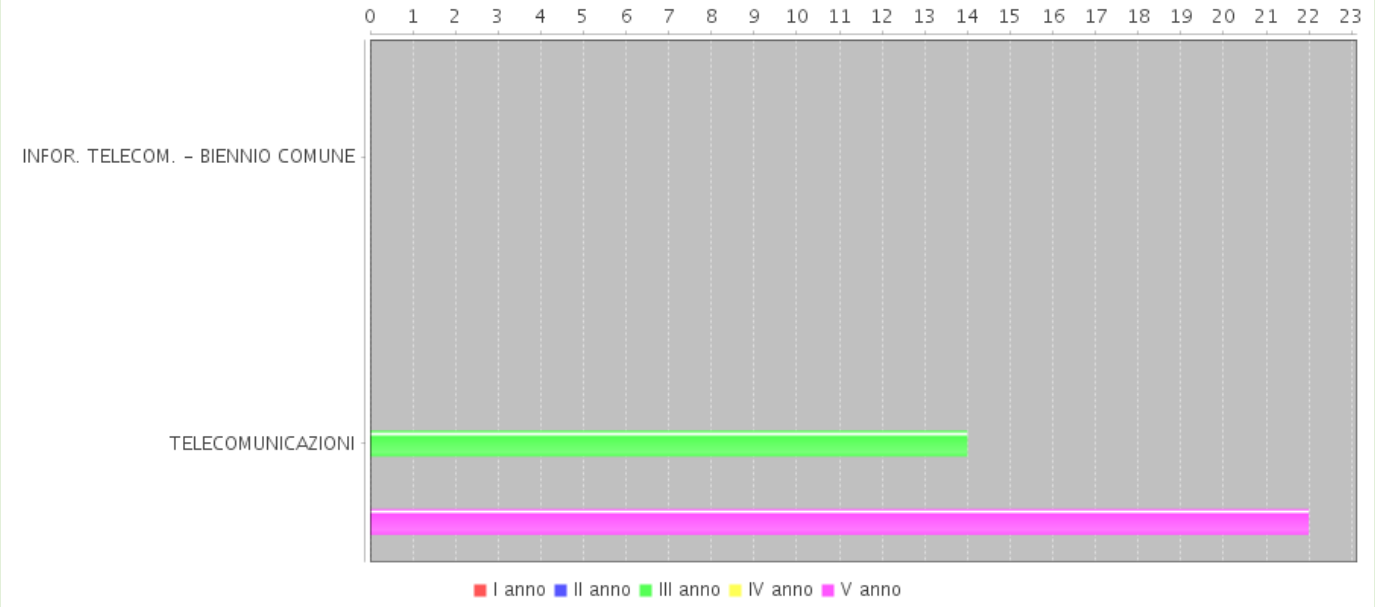
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"MARCONI" TELECOMUNICAZIONI SANREMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	IMTF00701L
Indirizzo	PIAZZA CORRIDONI, 1 SANREMO 18038 SANREMO
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • TELECOMUNICAZIONI
Totale Alunni	36

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

LA NOSTRA STORIA

La sede di Sanremo dell'IIS Colombo è situata in centro città, ai piedi della Città Vecchia, detta "La Pigna". L'edificio è vasto e imponente, a forma di doppia L, e consta di tre piani, oltre il piano terra, con cortile interno, utilizzato come campo da pallavolo, da calcio, da basket, come palestra all'aperto e, durante la bella stagione, come luogo di assemblee; il cortile si apre su Piazza Muccioli, da cui si accede attraverso una doppia scalinata ad ali contrapposte. Le palestre si trovano sul piano del cortile che è il piano terra della scuola e che rispetto a Piazza Muccioli resta sopraelevato; al primo piano si trovano alcune aule e tutti gli uffici dell'istituto: nell'ala ovest l'ufficio di presidenza, con accanto l'ufficio di vice presidenza e l'ufficio di direzione della segreteria, nella zona centrale gli uffici di segreteria, didattica e amministrativa, l'economato e la bidelleria, nella parte nord vi sono la fornitissima biblioteca e la sala professori.

Trovano posto al primo piano anche diverse aule speciali, in particolare la sala audiovisivi e un'aula di informatica nell'ala ovest dell'edificio, la sala computer per i docenti nell'ala nord, il laboratorio di informatica del corso ragionieri programmatori nell'ala est. Il secondo piano dell'edificio, che ospitava la sede di Sanremo dell'IIS Marconi, recentemente annesso all'Istituto Colombo, ospita altre aule e spazi laboratoriali, tra cui: i laboratori di elettronica, elettrotecnica e telecomunicazioni, una palestra e gli uffici del personale di staff della dirigenza. Al terzo piano si trovano altre aule tra cui

due aule di Informatica, l'aula di Disegno Tecnico, l'aula di Tecnologia delle Costruzioni, l'aula di Storia e i laboratori di Fisica e di Chimica. Vi si trova, inoltre, una seconda sala professori.

L'edificio risale al XVII secolo. Nel 1635 Angela Bottini e le sorelle Catarina e Maria Anselmo, terziarie francescane sanremasche, decidono di fondare nella loro città un monastero femminile, attratte dall'Ordine delle cosiddette Suore Turchine. Il 7 maggio 1638 giunge il consenso papale alla fondazione del nuovo convento e il 26 marzo 1639 le tre suore iniziano la fase pratica della fondazione. Il 14 maggio 1643, festività dell'Ascensione, si inaugura il maestoso "Convento delle Turchine". Verso la metà del secolo XIX, il convento viene chiuso e l'immobile requisito, a causa della soppressione degli Ordini Religiosi. Nel 1881 il ripristinato Convento delle Turchine viene ceduto dal governo al Comune di Sanremo e vi si insedia il Regio Liceo Ginnasio "Gian Domenico Cassini". In seguito l'edificio viene ingrandito con la costruzione di un corpo avanzato sulla facciata a mezzogiorno. Nel secondo dopoguerra vengono apportate ancora sostanziali modifiche alla struttura originaria. Dell'antica destinazione sacra, si può facilmente riconoscere la pianta a croce greca, alcune nicchie nelle pareti laterali, e le luminose volte a crociera che ornano tutto il primo piano dell'Istituto.

La sede di Arma di Taggia occupa una parte delle ex Caserme Revelli. L'ingresso al piano terra ospita la vicepresidenza, la sala insegnanti, un laboratorio di informatica, un laboratorio di scienze e diverse aule. Al primo piano trovano collocazione un'aula magna con apparecchiature video, una biblioteca, un'aula dotata di ulteriori postazioni di informatica e diverse aule. Tutte le aule sono dotate di lavagne multimediali interattive. Dal cortile dell'Istituto, sempre in una porzione di una struttura delle ex caserme, si accede alla palestra attrezzata per la pratica di educazione fisica. Davanti all'Istituto c'è un ampio parcheggio per auto e scooter. La sede di Arma di Taggia è facilmente raggiungibile in treno, in quanto vicina alla nuova stazione FS di Taggia e con autobus RT linea Sanremo-Taggia, Sanremo-Imperia, Sanremo-Andora.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

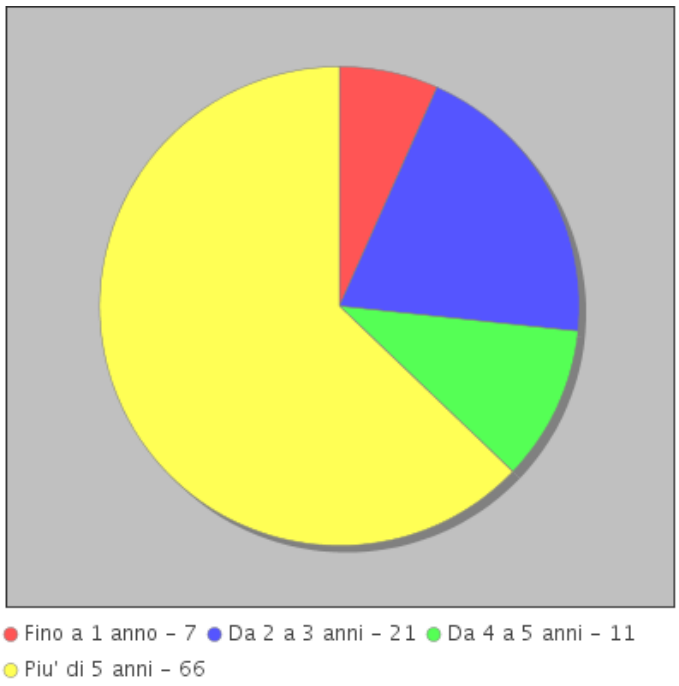
Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	2
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Laboratorio Sistema Moda	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	199
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	LIM e DASHBOARD presenti in altre aule	15

Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

La Mission dell'I.I.S. Colombo è incardinata nel suo stesso mandato istituzionale: la promozione della cultura attraverso il miglioramento continuo della qualità del servizio erogato. L'istituto sostiene i processi di cambiamento e di innovazione, in un ambiente di lavoro e di studio disciplinato e collaborativo, fatto di relazioni reciprocamente supportive e di comunicazione, coinvolgimento e partecipazione. Nel perseguimento degli obiettivi finali, collegati agli esiti formativi e agli apprendimenti degli studenti, l'Istituto si fa promotore del miglioramento interno attraverso il monitoraggio dei risultati.

La Vision dell'I.I.S. Colombo, ovvero l'orizzonte, il traguardo, è rinvenibile nel valore stesso del percorso volto al cambiamento, al continuo miglioramento dei processi organizzativi interni ed esterni, sviluppando le strategie più adeguate in tal senso: a partire da una coerente progettualità inclusiva, all'implementazione di un efficace sistema di accoglienza e orientamento; dalla personalizzazione dell'apprendimento a una coordinata valutazione degli apprendimenti; dalla progettazione di plurali metodologie didattiche alla promozione del lavoro in team, alla corresponsabilità con le famiglie, accordi di rete e partnership.

L'Istituto promuove un concreto progetto di scuola orientato, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, verso:

• una formazione approfondita al fine di assicurare a tutti gli studenti le migliori condizioni per lo sviluppo del proprio progetto futuro;

• un'inclusione che valorizzi le differenze e favorisca l'incontro tra le differenti culture e realtà sociali del territorio, che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio, che realizzi momenti di apprendimento finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre a unitarietà il sapere;

• un'etica della responsabilità che potenzi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere impegni, di autovalutazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

Il percorso intende promuovere l'innovazione didattica e metodologica come elemento strategico nella lotta alla dispersione e all'insuccesso scolastico e nello sviluppo delle competenze di base, digitali, multilinguistiche, STEM. È parte integrante del percorso il tema dell'inclusione, inteso sia come particolare attenzione rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali (BES: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento ma anche situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) sia come sfida per garantire un'istruzione di qualità a tutti gli studenti, attraverso un'offerta che, nel perseguire obiettivi comuni, sia personalizzata sulle esigenze di ogni alunno. Le prassi inclusive mirano a integrare gli alunni stranieri, ridurre la dispersione scolastica, promuovere la parità di genere e la buona convivenza tra gli studenti, favorendo la prevenzione di fenomeni legati al disagio giovanile, come bullismo, cyberbullismo e dipendenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare le attività di recupero e di potenziamento disciplinare per migliorare gli esiti delle prove standardizzate, sia nell'asse dei linguaggi (italiano e inglese) sia nell'asse matematico

---

Test diagnostici in ingresso

Prove comuni e/o parallele e/o repertorio prove (dipartimenti) per una valutazione comparata degli apprendimenti

---

Implementare la progettazione per unità di apprendimento (UDA)

Utilizzo di strategie didattiche e strumenti innovativi, personalizzati, diversificati

---

Ambiente di apprendimento

Dimensione organizzativa: implementare l'allestimento degli ambienti digitali per l'apprendimento

---

Dimensione metodologica: promuovere l'utilizzo di strategie didattiche attive e diversificate (classi aperte, gruppi di livello, cooperative learning, debate, flipped

classroom ecc.)

Dimensione relazionale: implementare il rispetto delle regole di comportamento a scuola e in classe.

Inclusione e differenziazione

Promuovere l'apprendimento cooperativo anche attraverso attività di peer tutoring e peer to peer, cooperative learning, debate, flipped classroom.

Promuovere la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento in funzione dei bisogni educativi delle studentesse e degli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione sulla didattica innovativa e sulle strategie didattiche inclusive.

Formazione sulle modalita' valutative autentiche, sommative, formative, diagnostiche, certificative.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare modalità di coinvolgimento degli studenti e delle famiglie più efficaci

Attività prevista nel percorso: Ripensare gli spazi: aule e laboratori innovativi

Descrizione dell'attività	Rendere l'aula scolastica un "ambiente operativo di apprendimento ideale" legato a una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro. In particolare: • avviarsi al superamento della lezione frontale-trasmissiva come unica azione didattica; • riesaminare completamente la distribuzione e il dimensionamento degli spazi fisici dedicati alla didattica; • rinnovare i criteri per la progettazione delle dotazioni d'aula prevedendo elementi modulari, facilmente riconfigurabili, funzionali ai sistemi di insegnamento e apprendimento più avanzati e alla creazione di ambienti comunicativi e collaborativi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Soggetti coinvolti: la FS al PTOF, il referente INVALSI, i responsabili di plesso, la FS ai bisogni educativi speciali BES/DSA, team digitale, capi dipartimento. docenti, studenti, consulenti esterni. Responsabili: la dirigente scolastica, il team

	digitale.
Risultati attesi	Risultati attesi: rendere l'aula scolastica un "ambiente operativo di apprendimento ideale" legato a una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro. In particolare: • avviarsi al superamento della lezione frontale-trasmissiva come unica azione didattica; • riesaminare completamente la distribuzione e il dimensionamento degli spazi fisici dedicati alla didattica; • rinnovare i criteri per la progettazione delle dotazioni d'aula prevedendo elementi modulari, facilmente riconfigurabili, funzionali ai sistemi di insegnamento e apprendimento più avanzati e alla creazione di ambienti comunicativi e collaborativi.
	Rendere il laboratorio un "ambiente operativo di apprendimento ideale" per le professioni del futuro. In particolare: • Elevare il livello di competenza tecnologica; • Elevare il livello di integrazione scuola territorio; • Risolvere problemi simulati e reali ricercando e analizzando informazioni.

Attività prevista nel percorso: STEM, multilinguismo e internazionalizzazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti

	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Soggetti coinvolti: i responsabili di plesso, il team digitali, docenti, studenti, consulenti esterni Responsabili: la dirigente scolastica, i responsabili di plesso, il team digitale, docenti referenti internazionalizzazione
Risultati attesi	I risultati attesi in relazione alle due azioni sono: • promuovere l'innovazione didattica e metodologica; • implementare le conoscenze multilinguisitche, STEM e digitali; • lotta alla dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Contrasto alla dispersione: percorsi di orientamento di studenti e famiglie, di potenziamento delle competenze di base e formativi-laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Responsabile	Soggetti coinvolti: docenti, studenti, consulenti esterni. Responsabili: la dirigente scolastica, la FS al PTOF, il referente INVALSI, i responsabili di plesso, la FS ai bisogni educativi speciali H/BES/DSA, team per la prevenzione alla dispersione scolastica.
Risultati attesi	• Contrastare la dispersione scolastica; • Fornire attività di supporto nel percorso didattico e per l'orientamento in uscita; • Garantire un'istruzione di qualità a tutti gli studenti, attraverso un'offerta che, nel perseguire obiettivi comuni, sia personalizzata sulle esigenze di ogni alunno; • Ampliare il coinvolgimento delle famiglie all'interno della scuola, rendendoli attori attivi nel percorso formativo dei figli.

Percorso n° 2: CITTADINANZA ATTIVA E ORIENTAMENTO PERMANENTE

Il percorso intende favorire la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, degli studenti in funzione dello sviluppo di competenze trasversali di base (soft skills), di cittadinanza e di specifiche competenze orientative, indispensabili per fare scelte consapevoli di vita e di lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Offrire percorsi stimolanti nella duplice ottica di motivazione allo studio e orientamento al lavoro

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione sulla didattica innovativa e sulle strategie didattiche inclusive.

Formazione sulle modalita' valutative autentiche, sommative, formative, diagnostiche, certificative.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare modalità di coinvolgimento degli studenti e delle famiglie più efficaci

Attività prevista nel percorso: ESPERIENZE PCTO/ PCTO ESTERO

Descrizione dell'attività	• Esperienze PCTO: in azienda attraverso attività promosse dalla scuola. • PCTO all'estero in Irlanda (PON- FSE): percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero per gli indirizzi tecnici e professionali. L'iniziativa è finanziata interamente dal Fondo sociale europeo (FSE) nell'ambito del PON "Per la scuola" 2014-2020.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Enti pubblici e privati, università, aziende e professionisti
Responsabile	La dirigente scolastica, la FS dei P.C.T.O., la FS dell' Orientamento, referente internazionalizzazione.
Risultati attesi	• Predisposizione di un curricolo formativo unitario e verticale con una connotazione orientativa; • Pianificazione dei P.C.T.O. con modalità differenti e integrate e con settimane dedicata; • Formazione iniziale e continua del personale docente sui temi dell'orientamento permanente.

In particolare:

- diffondere strumenti di sviluppo, valorizzazione, valutazione delle competenze (fondamentali e trasversali) apprese dagli studenti nei contesti di lavoro, nell'ambito di stage e/o progetti PCTO
- offrire percorsi stimolanti nella duplice ottica di motivazione allo studio e orientamento al lavoro
- promuovere la partecipazione e la condivisione delle famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto delle scelte degli studenti.

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA ATTIVA E SOSTENIBILITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La dirigente scolastica , i referenti di Educazione civica , la referente salute/sportello ascolto , la referente bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi	Le attività tendono a: • promuovere la discussione, il dialogo, il confronto; • contrastare ogni forma di violenza e di prevaricazione; • incoraggiare stili di vita sani; • favorire la comunicazione interculturale e il superamento dei pregiudizi; • promuovere la conoscenza delle istituzioni e dei sistemi socio-economici anche nella dimensione europea; • incentivare le occasioni di fruizione culturale e artistica; • sviluppare la sensibilità rispetto ai temi della sostenibilità ambientale, anche in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA ORIENTATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La dirigente scolastica, i tutor formatori e orientatore, i referenti di Educazione civica , la FS PCTO, la FS BES, la FS PTOF
Risultati attesi	TRAGUARDI:

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti;
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sè, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni;
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

OBIETTIVI IN LINEA CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO SULL'ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra
- formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche;
- rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestionedelle carriere nel lavoro (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo

scolastico, adottata il 28 novembre 2022).

Percorso n° 3: FORMAZIONE DEL PERSONALE: TUTORING, F.O.V.I., TRANSIZIONE DIGITALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Implementare la formazione continua del personale, attraverso percorsi che favoriscano l'acquisizione di competenze multilinguistiche, digitali, organizzative e gestionali, in un'ottica di longlife learning, al fine di migliorare l'offerta formativa di istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere percorsi didattici innovativi per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la formazione continua del personale, attraverso corsi che favoriscano l'acquisizione di competenze multilinguistiche, digitali, organizzative e gestionali, in un'ottica di longlife learning, al fine di migliorare l'offerta formativa di istituto.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale: competenze multilinguistiche e internazionalizzazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La Dirigente scolastica, Team PNRR Stem e multilinguismo.
Risultati attesi	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Formazione volontaria incentivata per le Figure di sistema

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti Figure di sistema
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	SCUOLA FUTURA - INDIRE
Responsabile	La Dirigente scolastica/Istituto INDIRE
Risultati attesi	Il sistema di formazione e aggiornamento permanente delle figure di sistema è teso a promuovere i processi di innovazione didattica e organizzativa della scuola, a rafforzare l'autonomia scolastica e sostenere lo sviluppo delle figure professionali di supporto all'autonomia scolastica e al lavoro didattico e collegiale, promuovendo la crescita professionale e rafforzare il sistema scolastico italiano.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale: competenze digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La Dirigente scolastica- Team digitale
Risultati attesi	Implementare le competenze digitali del personale per favorire la transizione digitale, migliorando l'efficienza e l'offerta formativa di istituto.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE:

- LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA
- PRATICHE DI VALUTAZIONE
- PRATICHE DIDATTICHE DI RECUPERO E STRATEGIE INCLUSIVE

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane. responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, dei risultati del servizio, (art. 25 del D.L. vo 165/01) e della valorizzazione delle risorse umane attraverso compiti e competenze di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento

La leadership dell'Istituto è orientata allo sviluppo condiviso della scuola, alla costruzione di un valore condiviso, un consenso riguardo gli obiettivi da raggiungere; alla motivazione e alla

valorizzazione delle competenze, al rafforzamento della cultura della scuola come organizzazione che apprende, come comunità professionale in apprendimento.

- rendere il sistema educativo più efficace ed efficiente, anche in rapporto agli stakeholder locali attraverso la collocazione del capo di istituto nel ruolo dirigenziale ed il riconoscimento all'istituto delle autonomie didattiche, organizzative, gestionali, di ricerca e di sviluppo;

– contrastare la cultura autoreferenziale diffusa nella scuola attraverso la promozione del lavoro in team e dell'interdisciplinarietà;

– costruire una comunità scolastica collaborativa tessendo rapporti con il contesto sociale e la rete di scuole;

– diffondere la cultura di monitoraggio, valutazione e controllo attraverso l'autovalutazione come processo interno sistematico, attraverso l'analisi comparativa di confronto con altre scuole, la gestione strategica del cambiamento anche con tecniche di "business process reenginering" (Butera, 1999; Cocozza, 2012).

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Realizzazione e adesione ad attività, percorsi e progetti rivolti ai docenti curricolari, ai docenti FFSS, ai docenti del team digitale, ai referenti di area, che mirino all'innovazione del processo di apprendimento, al fine di trasformare il modello organizzativo e pedagogico tradizionale in un modello pedagogico-organizzativo innovativo, flessibile, modulare e differenziato (per risorse, strumenti, metodologie, pratiche educative e didattiche e sulle pratiche organizzative e gestionali).

- Pianificare e orientare il Piano di formazione docenti verso attività di formazione ed autoformazione sulla base dei bisogni del personale, per realizzare la trasformazione in senso innovativo della progettazione e delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica, degli ambienti di apprendimento, accogliendo l'opportunità offerta dai finanziamenti specifici sulla formazione del personale previsti dalle varie Azioni del PNRR.

PRATICHE DIDATTICHE DI RECUPERO E STRATEGIE INCLUSIVE

Per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione, l'IIS Colombo si impegna a supportare e incentivare la formazione dell'intera comunità sulle pratiche e sul potenziamento delle strategie e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali al fine di progettare una didattica orientata all'inclusione mediante l'adozione di strumenti e metodologie favorenti.

A partire dalla formazione del personale e dall'organizzazione del curricolo, si intende procedere al rinnovamento dell'ambiente di apprendimento, per la realizzazione di una scuola di tutti e di ciascuno.

Documenti di forte valore strategico che saranno di riferimento sono: ”La via italiana per la scuola interculturale e l’integrazione degli alunni stranieri” del 2007, “Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità” del 2009, “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento” del 2011 e “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” del 27.12.2012, che sintetizzano i criteri che devono ispirare il lavoro quotidiano dei docenti. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa.

Principali Strategie di recupero:

Recupero curricolare/in itinere svolto da tutti i docenti nel corso dell’anno ed annotato sul registro elettronico laddove siano presenti insufficienze nelle materie

Corsi di recupero (orario extracurricolare) finalizzati al recupero di carenze specifiche e circoscritte per studenti che incontrano difficoltà nel percorso di studio o approfondimenti su

tematiche diverse

Corsi di recupero estivo per sospensione giudizio

Sportelli diddattici e psicologici

Potenziamento Italiano seconda lingua

Percorsi di mentoring e orientamento

Percorsi per il potenziamento delle competenze di base

Percorsi di istruzione domiciliare

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: La classe liquida e scomposta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a ricreare e promuovere situazioni in cui le studentesse e gli studenti siano messi nelle condizioni di costruire il proprio sapere in modo attivo, attraverso contesti di apprendimento fondati sull'esperienza. In tempi di facile accesso all'informazione – o meglio di eccesso di informazioni – attraverso le tecnologie, diviene fondamentale non trasferire più solo saperi bensì formare cittadini competenti e responsabili, aperti al nuovo e all'imprevisto, capaci di confrontarsi con gli altri, di fare scelte consapevoli di vita e di lavoro. Il modello didattico che si intende adottare stimola la metacognizione e l'autoefficacia e prevede quella che potremmo definire "l'avventura dell'apprendere", intesa come conquista di conoscenze e abilità che danno un senso alle cose che accadono e come atteggiamento di "ricerca curiosa" che sappia alimentare il lifelong learning, l'apprendimento cioè per tutto l'arco della vita. Tale metodologia, di cui le tecnologie sono parte integrante, valorizza la trasversalità, sottolineando le attinenze e gli intrecci tra le discipline, e trasforma gli ambienti, reinventando gli arredi, i colori, le modalità didattiche, destrutturando e "aumentando" gli spazi fisici della classe. In questo nuovo contesto si modifica profondamente anche la modalità con cui si svolge il lavoro all'interno della classe,

avviato al superamento della lezione frontale-trasmissiva come unica azione didattica, in un'atmosfera di collaboratività tra discenti e tra docente e discenti, improntata a reciproco rispetto, e che soprattutto offre ai ragazzi la possibilità di personalizzare il loro modo di apprendere, secondo le singole e individuali necessità.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

Approfondimento progetto:

Attraverso il Piano Scuola 4.O "L'aula liquida e scomposta", la scuola ha potuto innovare la dotazione tecnologica dell'Istituto, dotando di schermi touchscreen di ultima generazione le aule sprovviste e aggiornando il sistema operativo dei panel già presenti, per adattarli all'adozione di software per la didattica interattiva, immersiva e coinvolgente. Inoltre, è stata rivisita la distribuzione degli spazi fisici dedicati alla didattica, rinnovando il setting degli arredi d'aula, anche con elementi modulari, facilmente riconfigurabili e adattabili a distribuzioni flessibili delle postazioni di lavoro, funzionali ai sistemi di insegnamento e apprendimento più avanzati e alla creazione di ambienti comunicativi e collaborativi.

Progetto: Il laboratorio altrove - Ambienti virtuali, robotica, cloud computing e trasmissione dati

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto propone una nuova dimensione dell'apprendimento attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana. La logica del progetto tende a valorizzare l'attuazione di più modelli di innovazione. Il focus non ruota attorno alla tecnologia in senso stretto, ma alle dinamiche di innovazione che può innescare, e da qui la decisione di realizzare un laboratorio per la sperimentazione di ambienti virtuali, di robotica, di cloud-computing, machine learning e di trasmissione dati. In particolare: • creare un ambiente completo per il cloud-computing, dal server che gestisce l'ambiente virtuale attraverso la rete di comunicazione fino al client; una perfetta simulazione di una rete globale ricreata tutta in uno stesso luogo fisico così da poter permettere agli alunni di sperimentare tutte le fasi di un progetto web; • creare e gestire un'infrastruttura completa di rete con controllo, gestione e bilanciamento del traffico; creare e gestire in piena sicurezza connessioni wi-fi; gestione di reti locali complesse e loro strutturazione in VLAN separate; • creare un ambiente per l'apprendimento delle basi della robotica tramite robot e droni programmabili e controllabili da programma e/o via wireless con controller di prototipazione; • creare una piattaforma di virtualizzazione in cluster per la gestione di ambienti di lavoro virtuali, dando la possibilità agli alunni di installare e gestire computer virtuali; questa risulta essere inoltre la piattaforma di base per poter poi implementare i due punti precedenti.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Attraverso l'adesione della scuola alla missione 1.4. del PNRR con il progetto Piano Scuola 4.0 -"Il laboratorio altrove", l'istituto ha realizzato i seguenti spazi laboratoriali per la didattica innovativa:

- Laboratorio di robotica, telecomunicazion e cloud computing, realizzato come ampliamento del laboratorio informatico sito al terzo piano dell'Istituto, suddiviso in due spazi: il primo configurato come classico laboratorio con postazioni per gli studenti posizionate frontalmente al docente, il secondo con arredi modulabili e spazi per lavori di gruppo. All'interno della zona laboratoriale è ricavato un locale tecnico per le attrezzature e il materiale di consumo, nonché l'armadio rack contenente i server di rete. Il laboratorio è fornito della seguente strumentazione: hardware: server cluster rack, PC docente, PC portatili, media converter, access point, robot didattici programmabili, drone, kit arduino/raspberry, tester, oscilloscopi, generatori di segnali, software.
- Laboratorio di modellazione, realizzato suddividendo un aula di grande metratura in due diversi spazi da sfruttare in modalità diverse, con la seguente dotatizone: hardware: workstation grafiche, macchine da cucire digitali, stampanti 3D, stazioni totali per rilievi topografici; software: modellazione 3D e rendering (per corso Sistema Moda e corso CAT); arredi: armadi, tavoli da lavoro, tavoli componibili, area socratica.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: La scuola fuoriclasse

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a intervenire alla radice della dispersione scolastica, prima che l'abbandono si compia, e a coinvolgere, in forte interazione tra di loro, soggetti diversi: il personale della scuola, a partire dai docenti, le associazioni partner, studentesse e studenti stessi e le loro famiglie. Il fenomeno dell'abbandono precoce, come hanno evidenziato gli studi della Fondazione Agnelli, è solo il punto di arrivo di "un percorso scolastico travagliato, fatto di assenze, ritardi, disinteresse della famiglia, tentativi di recupero a settembre, bocciature. Un efficace intervento di contrasto del fenomeno va dunque avviato non appena si manifestino i primi segnali di disagio scolastico". Questo lento e progressivo percorso di allontanamento investe quasi sempre giovani provenienti dai contesti sociali e famigliari più deprivati ma colpisce anche chi ha difficoltà nell'apprendimento o, più in generale, non riesce per vari motivi, fra i quali un peso notevole assumono sempre più i disturbi d'ansia, a vivere efficacemente l'esperienza scolastica. La dispersione non si manifesta infatti unicamente con l'abbandono della scuola; in molti casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. I ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza l'evoluzione delle condizioni di vita future. Chi consegue un basso livello di scolarizzazione è spesso destinato a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espone a rischi maggiori di esclusione sociale. Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire lo sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo economico duraturo e per il progresso della società nel suo complesso. Si tratta di considerare la dispersione come un problema diffuso e continuo e non più un'emergenza, ossia un dato

eccezionale, bensì un dato strutturale del sistema di istruzione e formazione, che come tale chiede di essere affrontato, e che si può affrontare e ridurre solo ponendo al centro dell'attenzione proprio le difficoltà dei ragazzi a scuola. La finalità generale del progetto è, come si è detto, quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. A tal fine, il progetto si muove in due direzioni: da una parte il rafforzamento delle competenze delle studentesse e degli studenti, attraverso attività di supporto e recupero con metodologie didattiche e strumenti non tradizionali; dall'altra il rafforzamento della motivazione per restituire un orizzonte di senso all'impegno costante e regolare e al completamento di un percorso di istruzione e formazione. Il progetto agisce su entrambe le leve attraverso i laboratori motivazionali e di potenziamento, il sostegno allo studio, i consigli orientativi e il coinvolgimento delle famiglie. I destinatari finali del progetto sono prioritariamente gli studenti che si trovano in situazione di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà sul piano dell'integrazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 165.171,12

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	200.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	200.0	0

Approfondimento progetto:

Attraverso l'adesione alla Missione 1.4 del PNRR con il progetto "La scuola fuoriclasse", l'istituto ha previsto e realizza le seguenti azioni contro la dispersione scolastica:

- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- istituzione di team di istituto per la prevenzione della dispersione scolastica.

Progetto: Cantieri aperti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un problema complesso che colpisce molti studenti, specialmente nella fase di transizione tra i diversi livelli educativi. Il progetto "Cantieri aperti", volto a contrastare la dispersione, in continuità con il progetto "La scuola fuoriclasse", include diverse azioni e strategie tese a coinvolgere gli studenti e le studentesse, le famiglie e la comunità. Il progetto mira a creare un ambiente scolastico accogliente e inclusivo, dove ogni studente si senta supportato e motivato a portare avanti il proprio percorso educativo. Obiettivi • Ridurre il tasso di abbandono scolastico • Migliorare le competenze socio-emotive degli studenti • Favorire l'integrazione famigliare nel percorso educativo di studentesse e studenti • Creare una rete di supporto tra scuola, famiglia e comunità

Importo del finanziamento

€ 156.984,91

Data inizio prevista

04/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	200.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	200.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto "Cantieri aperti" dell'istituto, realizzato all'interno della missione 1.4 del PNRR, prevede i seguenti percorsi rivolti agli studenti a rischio dispersione scolastica:

- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- istituzione di team di istituto per la prevenzione della dispersione scolastica.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Futuro InForma

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è teso alla realizzazione di percorsi formativi per la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2, che promuovono una maggiore comprensione delle sfide etiche, ambientali e di privacy associate alle tecnologie emergenti. La formazione del personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA e docenti) riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'obiettivo perseguito è quello di garantire l'utilizzo delle tecnologie digitali, inclusi i sistemi di IA, con competenza e senso critico. Ciò implica promuovere un'alfabetizzazione digitale inclusiva e accessibile a tutti nonché migliorare la comprensione dell'IA, delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Importo del finanziamento

€ 37.709,17

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0

Approfondimento progetto:

Attraverso il progetto "Futuro in forma", l'istituto realizza i seguenti percorsi di formazione professionale rivolti a docenti, Dirigente scolastico, Direttore dei servizi generali e amministrativi e personale ATA:

- Formazione sulla transizione digitale: Docenti e tutor
- Didattica e Intelligenza Artificiale: prospettive, sviluppi operativi, rischi
- Media Education: Educazione Civica Digitale
- Introduzione alla bioinformatica per la didattica delle scienze naturali
- L'approccio umanistico ai dati per lavorare a scuola tra analogico e digitale
- Progettare percorsi scolastici personalizzati per alunni nello spettro autistico
- Didattica e realtà aumentata
- Gestione risorse informatiche
- Sicurezza informatica e uso consapevole delle reti
- Piattaforme digitali – Gamification, Live quiz, Presentazioni (Canva, Power Point, Prezi, Genially)
- Foglio di calcolo
- LMS Google workspace e Moodle
- Machine learning

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Let's Stem!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede un percorso formativo, contraddistinto da un approccio laboratoriale, alle discipline STEM, percorso che intende offrire competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, capacità di problem solving e di pensiero critico, per orientare studentesse e studenti verso il mondo del lavoro nell'ambito delle nuove tecnologie. Il percorso sarà realizzato in laboratori per gruppi, prevalentemente a classi aperte, che mediante l'utilizzo di metodologie (cooperative learning, problem solving...) e tecnologie didattiche innovative (plotter, stampante 3D, robot, Arduino, AI) promuovono l'apprendimento attivo e lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, complementari ai percorsi curricolari. I laboratori prevedono come esito l'ideazione e la realizzazione di artefatti materiali e digitali inerenti le STEM. L'approccio didattico dei moduli è orientato alla multidisciplinarietà e all'interconnessione tra le differenti materie scientifiche. Il progetto intende inoltre realizzare percorsi formativi di lingua e di metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti; studentesse e studenti potranno avvalersi di corsi di potenziamento della lingua inglese per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Le lingue straniere risultano essere sempre di più un mezzo privilegiato per l'apertura mentale all'educazione interculturale e veicolo di conoscenza dell'altro, aprendo così al dialogo e al confronto tra mondi diversi. La finalità del progetto da un lato vede la formazione e l'orientamento verso le materie STEM e verso il potenziamento delle competenze linguistiche, dall'altro si prefigge di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere professionali e agli studi universitari nelle discipline STEM.

Importo del finanziamento

€ 64.540,09

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Attraverso il progetto "Let's Stem", la scuola prevede i seguenti interventi:

- Intervento "A":
  - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle STEM, digitali e innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere;
  - Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche rivolti alle famiglie;
  - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;

- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

- Intervento "B":
  - Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio per acquisizione certificazione di livello B1, B2, C1; corsi annuali di metodologia CLIL rivolti ai docenti in servizi.

Approfondimento

Le attività previste dalla scuola per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) sono:

- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base;
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi per la corretta educazione al movimento, al benessere fisico e alla socializzazione;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- costituzione del team per la prevenzione della dispersione scolastica;
- completare il cablaggio per dotare la scuola di rete ultraveloce;
- riesaminare completamente la distribuzione e il dimensionamento degli spazi fisici dedicati alla didattica prevedendo aule e laboratori di nuova concezione (elementi modulari, facilmente riconfigurabili, funzionali ai sistemi di insegnamento e apprendimento più avanzati e al la creazione di ambienti comunicativi e collaborativi);
- potenziare i percorsi di orientamento attivo, in particolare verso le professioni STEM;
- migliorare la formazione del personale scolastico, in particolare per la didattica innovativa e per le competenze digitali, linguistiche e STEM.

Aspetti generali

L'Istituto offre un'offerta educatica e formativa che pone al centro lo studente inteso come persona nella sua unicità. In quest'ottica, la scuola accompagna gli studenti nella scelta consapevole del proprio curriculum formativo e contribuisce, attraverso il dialogo e la concretezza delle iniziative proposte, a costruire un ambiente adeguato al bisogno di crescita culturale e di formazione professionale, grazie al lavoro quotidiano del personale dell'istituto in collaborazione con le famiglie e gli enti educativi presenti sul territorio.

L'istituto aderisce alle azioni previste dalla missione 1.4 istruzione del PNRR per la scuola, attraverso la progettazione di percorsi formativi, rivolti agli studenti e al personale scolastico, e la realizzazione di laboratori e spazi didattici innovativi, al fine di potenziare l'offerta formativa e la lotta alla dispersione scolastica.

L'offerta formativa dell'Istituto prevede:

- due percorsi liceali a indirizzo scientifico: Liceo Scientifico delle Scienze Applicate e Liceo Scientifico Sportivo;
- tre indirizzi tecnici del settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing, corso tradizionale e con opzione Esabac Techno, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing;
- tre indirizzi tecnici del settore tecnologico: Informatica e telecomunicazioni, CAT (corso ex-geometri) curvatura interior design e sostenibilità ambientale, Sistema Moda con articolazione tessile e moda;
- un indirizzo professionale: Manutenzione e assistenza tecnica opzione: Impianti civili e industriali - Elettronico - Elettrotecnico

Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2025-2026, l'offerta formativa si arricchisce del percorso quadriennale professionale in Manutenzione e Assistenza tecnica - curvatura elettrica-elettronica "ELETTROTECNICO PER LE ENERGIE ALTERNATIVE".

———

L'Istituto si propone come centro di produzione e diffusione di cultura sul territorio, sviluppando la formazione completa dello studente, anche attraverso proposte educative extracurricolari e di carattere trasversale e interdisciplinare, e un progressivo consolidamento dei rapporti con gli

stakeholder locali.

Il nostro Istituto intende offrire allo studente le occasioni e gli strumenti per lo sviluppo delle capacità critiche e di lettura del mondo. La collaborazione e la crescente assunzione di responsabilità contribuiranno a sviluppare, attraverso le opportune conoscenze disciplinari, le competenze e le abilità necessarie per essere adulti e cittadini consapevoli negli studi universitari e nel mondo del lavoro. Al raggiungimento di tali obiettivi contribuiscono i progetti dell'Istituto per l'arricchimento dell'offerta formativa, che è caratterizzata dalla didattica laboratoriale, dal potenziamento delle discipline informatiche, multilinguistiche e STEM.

Rimodulazione oraria in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e modalità di recupero, nell'ambito del curricolo obbligatorio, degli spazi orari residui.

Per motivi didattici e per agevolare studenti e famiglie, sono previste unità di insegnamento di 55 minuti e attività didattiche e progetti formativi di recupero degli spazi residui (frazioni orarie non svolte), programmati dall'istituzione scolastica, approvati dal Collegio dei docenti, inseriti nel Piano Annuale delle attività e, con cadenza annuale, nel PTOF di Istituto (delibera n.24 del Collegio dei docenti del 29 giugno 2023).

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PROFESSIONALE SANREMO	IMRI00701Q

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ELETTRICO**
- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la

realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria,
degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"C. COLOMBO"	IMTD00702B
IIS COLOMBO - CORSO SERALE	IMTD00750P

Indirizzo di studio

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO	IMPS00701E
LICEO SPORTIVO "C.COLOMBO"	IMPS00702G

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali
nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare
ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati,
nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti
risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in
riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni
tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando
la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MARCONI" TELECOMUNICAZIONI SANREMO	IMTF00701L

Indirizzo di studio

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,
installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo
di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"C.COLOMBO"	IMTD00701A

Indirizzo di studio

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce
dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni
culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi
segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli
relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione
agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia
di marketing di un'azienda del sistema moda.
Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano
il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di
tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con

riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO

Approfondimento

INDIRIZZO TECNICO SETTORE ECONOMICO - RIM RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING-TRIENNIO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

L'articolazione Relazioni internazionali per il marketing è finalizzata a formare diplomati che affiancano alle competenze amministrativo-finanziarie, tipiche dell'indirizzo economico, competenze relative alla comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Il diplomato in questa articolazione oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale;

- utilizzo di tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing;

- collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale;

- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Insegnamenti e quadri orario

"C.COLOMBO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: PROFESSIONALE SANREMO IMRI00701Q MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

IP14 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - BIENNIO- TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "C. COLOMBO" IMTD00702B AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS COLOMBO - CORSO SERALE IMTD00750P AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO ITAF - TECNICO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO IMPS00701E SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SPORTIVO "C.COLOMBO" IMPS00702G SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "MARCONI" TELECOMUNICAZIONI SANREMO IMTF00701L TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "C.COLOMBO" IMTD00701A AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "C.COLOMBO" IMTD00701A COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "C.COLOMBO" IMTD00701A SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "C.COLOMBO" IMTD00701A COSTR., AMB. E

TERRITORIO - BIENNIO COM.

COPIA DI QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "C.COLOMBO" IMTD00701A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA, CULTURA E COMUNICAZIONE FRANCESE	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "C.COLOMBO" IMTD00701A INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "C.COLOMBO" IMTD00701A SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

QO SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "C.COLOMBO" IMTD00701A INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: "C.COLOMBO" IMTD00701A TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

QO TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	0	0	3	3	3
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	0	0	2	3	3
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA	0	0	6	6	6
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	0	0	5	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a

partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

L'I.I.S. Colombo, in ordine a quanto disposto dal Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 che adotta le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica , assicura l'insegnamento di Educazione civica considerando i tre gli assi attorno a cui ruoterà lo studio: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e prevede la contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività . In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curricolo siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto

docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridicoeconomiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista non inferiore alle 33 ore.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Approfondimento

- Monte ore: INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

Discipline secondo biennio e terzo anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Seconda lingua comunitaria	99	99	99
Terza lingua straniera	99	99	99
Economia aziendale e geo-politica	165	165	198

Diritto	66	66	66
Relazioni internazionali	66	66	99
Tecnologie della comunicazione	66	66	
Totale ore annue di indirizzo	561	561	561

INDIRIZZO PROFESSIONALE QUADRIENNALE IN MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA, CURVATURA E ELETTRONICA

"ELETTROTECNICO PER LE ENERGIE ALTERNATIVE"

monte ore percorso quadriennale

Discipline primo biennio	1° Anno.	2° Anno	
asse dei linguaggi: italiano	132+33	132+33	
asse dei linguaggi: inglese	99	99	
asse matematico: matematica	132+33	132+33	
asse storico-sociale	66	66	
scienze motorie	66	66	
religione o attività alternative	33	33	

asse scientifico-tecnologico e professionale: scienze integrate	132	132	
asse scientifico-tecnologico e professionale: TIC	66+33	66	
asse scientifico-tecnologico e professionale: Tecn. e rappr. grafica	66	66	
asse scientifico-tecnologico e professionale: lab tecnologico ed esercitazioni	198+33	198+33	
TEEA	/	/+66	
TOTALE PRIMO BIENNIO			2376

Discipline secondo biennio	3° Anno.	4° Anno	
asse dei linguaggi: italiano	132	132	
asse dei linguaggi: inglese	66+33	66+33	
asse matematico: matematica	99	99	
asse storico-sociale	66	66	
scienze motorie	66	66	
religione o attività alternative	33	33	

asse scientifico-tecnologico e professionale: tec. meccaniche e applicazioni	132	132	
asse scientifico-tecnologico e professionale: TEEA (tec. elettriche, elettroniche e appl)	165	165	
asse scientifico-tecnologico e professionale: Tecn. e tecniche di install. e di manut. e diagnostica	165+33	165+33	
asse scientifico-tecnologico e professionale: lab tecnologico ed esercitazioni	132+66	132+66	
PCTO			264
TOTALE secondo BIENNIO			2640

Il modello didattico del percorso quadriennale sperimentale di MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA è improntato al principio della personalizzazione educativa, volta a consentire a ogni studentessa e a ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, a partire da quelle chiave di cittadinanza, nonché di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità.

Il potenziamento delle competenze di base rappresenta un aspetto fondamentale del modello didattico-curricolare. Ciò implica:

- Un approccio interdisciplinare per assi culturali: i percorsi didattici sono organizzati a parti-re dalla prima classe, e per tutta la durata del quadriennio, per unità di apprendimento.
- L'utilizzo di metodologie attive di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di rife-rimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti orga-nizzati e con l'utilizzo di strumenti digitali.

- Il collegamento con il contesto reale: con contenuti didattici significativi per gli studenti, collegati a situazioni concrete e problemi autentici e con il potenziamento delle attività di PCTO.

Competenze di base

Asse dei linguaggi:

- Il modello curricolare prevede il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla lingua italiana (1 ora settimanale in aggiunta nel primo biennio) e alla lingua l'inglese (1 ora settimana-le in aggiunta nel secondo biennio), per consentire la comprensione e la redazione di documenti tecnici, manuali, registri di manutenzione e intervento, schede informative e la comunicazione corretta scritta e orale anche in un contesto internazionale. Nel secondo biennio è prevista 1 ora settimanale di copresenza italiano-inglese.

Asse storico-sociale

- Approfondimento della storia della tecnologia e dell'industria, con focus sull'evoluzione dei processi di manutenzione e assistenza tecnica e sul ruolo dell'innovazione nel panorama industriale globale.
- Approfondimento di legislazione e normativa di settore relative alla si-curezza sul lavoro, alla responsabilità professionale, alla tutela ambientale, alla certifica-zione dei prodotti. Le competenze storico-giuridico-economiche sono fondamentali per ge-stire il budget e i costi delle operazioni di manutenzione e per comprendere le dinamiche economiche legate ai settori industriali italiani e globali. Si prevedono 2 ore settimanali di copresenza storia-diritto al terzo e quarto anno di corso.

Asse matematico

- Potenziamento delle competenze matematiche applicate, necessarie per il calcolo delle operazioni legate alla manutenzione tecnica (come il calcolo dei costi e delle risorse), la ge-stione dei dati, l'analisi statistica delle performance degli impianti e la risoluzione di pro-blemi matematici legati a impianti e macchinari complessi (1 ora settimanale in aggiunta nel primo biennio e 1 ora in copresenza al terzo anno).

Asse scientifico, tecnologico e professionale

- L'approccio scientifico consente agli studenti di comprendere il funzionamento dei disposi-tivi e dei sistemi che dovranno gestire. Si prevede nella sperimentazione il potenziamento delle competenze scientifiche relative a fisica e chimica applicate ai sistemi tecnologici, con focus su

meccanica, elettronica, termodinamica e automazione in riferimento al contesto dell'innovazione digitale e allo studio dei prodotti e dei servizi connessi al made in Italy. Sono inserite nel curricolo 1 ora settimanale in aggiunta nel primo biennio per Laborato-rio tecnologico ed esercitazioni e 1 ora in aggiunta il primo anno per TIC; al secondo anno sono anticipate 2 ore settimanali di Tecnologie elettriche ed elettroniche e applicazioni (TEEA).

Il modello curricolare sarà sottoposto a costante aggiornamento per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e alle sfide poste dall'innovazione digitale. In particolare, incentiva:

- Una formazione tecnica e pratica

  Sviluppo di competenze tecnico-professionali attraverso attività pratiche e teoriche che preparano gli studenti ad affrontare le esigenze del mercato del lavoro, con particolare attenzione alle innovazioni digitali, come la manutenzione predittiva attraverso l'uso di IoT, sensori, big data e sistemi di monitoraggio remoto. Gli studenti dovranno anche acquisire conoscenze pratiche nell'uso di software specifici per la gestione della manutenzione e l'analisi dei dati di performance degli impianti.

- L'innovazione digitale

  Formazione sui sistemi di automazione, robotica, e tecnologie digitali applicate alla manutenzione, includendo l'utilizzo di realtà aumentata e virtuale per simulazioni di interventi e la manutenzione da remoto. Gli studenti dovranno acquisire competenze per la gestione e l'analisi di sistemi digitalizzati in ambienti di produzione e manutenzione avanzati.

- Lo sviluppo di competenze trasversali

  Come la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione efficace, la flessibilità e l'autonomia

- L'orientamento scolastico

  Attività e progetti di personalizzazione e di orientamento scolastico, sia ai fini dei passaggi tra i sistemi formativi di istruzione professionale e di IeFP, sia per promuovere l'inserimento della studentessa e dello studente nel mondo del lavoro, anche attraverso l'apprendistato formativo di primo livello.

- Parternariati con le aziende

  I partenariati con le aziende del territorio concorrono a facilitare la progressiva costruzione del percorso formativo di ciascuna studentessa e di ciascuno studente attraverso la realiz-

zazione di percorsi in alternanza, a partire dal secondo anno di studio.

- Il Made in Italy

  Approfondimento dei principi che stanno alla base dell'industria del Made in Italy, con particolare focus sui settori come la meccanica, l'elettronica, il design e l'automazione, promuovendo la qualità, l'innovazione e la sostenibilità.

- CRITERI FORMAZIONI CLASSI PRIME E CRITERI ISCRIZIONI IN ESUBERO IN ALLEGATO.

Allegati:

criteri esubero e classi..pdf

Curricolo di Istituto

"C.COLOMBO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

- CURRICOLO DI ISTITUTO: Per quanto concerne il curricolo di Istituto si rimanda ai singoli indirizzi di studio.
- CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA: Le nuove Linee Guida 2024 per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione della L.20 agosto 2019, n.92 (decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 07 settembre 2024, n. 183), sostituiscono integralmente le linee Guida di prima applicazione ex D.M. 22 giugno 2020, n.35. Rimane inalterato sia l'orario annuale, non inferiore alle 33 ore, da suddividersi in base al monte ore settimanale di ciascun docente, sia la natura trasversale per tutte le discipline. Tale trasversalità comporta la corresponsabilità educativo- didattica dei docenti dei Consigli di Classe, che si esprime nella capacità di dare significato ad ogni contenuto disciplinare, attraverso la trattazione percorsi didattici, problemi e situazioni, anche laboratoriali.

  La trattazione interdisciplinare deve sempre salvaguardare gli obiettivi relativi la conoscenza della Costituzione, degli Ordinamenti giuridici dello Stato, dell'Unione Europea, della organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

  Accanto alla trasversalità, emerge anche il principio dell'apprendimento esperienziale in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza nella vita quotidiana e nella cronaca, in relazione a quanto previsto dal PTOF.

  Le Nuove Linee Guida individuano tre nuclei concettuali di riferimento:

A. Costituzione;

B. Sviluppo economico e sostenibilità;

C. Cittadinanza digitale.

Si allega il curricolo verticale di educazione civica di istituto, declinato per nuclei, competenze, obiettivi, attività proposte, e indirizzi di studio.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE 2024.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

A partire dalle linee guida per gli Istituti tecnici (ai sensi del DPR 88/2010), delle linee guida dei percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61) e delle Indicazioni nazionali per i Licei (ai sensi DPR 89/2010), l'Istituto si è dotato di un curricolo verticale per ciascun indirizzo dei percorsi offerti, declinato per disciplina, monte ore annuale, anno scolastico, competenze di riferimento, obiettivi minimi e griglie valutative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nelle linee guida PCTO si evince che la richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, deve porre l'Istituto nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento, potenziando la centralità dello studente nell'azione educativa, e incrementando la collaborazione con il contesto territoriale. La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, sviluppa un'azione didattica mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come

parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Al fine di sviluppare le competenze trasversali, l'istituto contribuisce ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. La definizione di competenza si inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, sono interdipendenti e ugualmente importanti.

Rendere effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Unitamente si aggiungono:

- Competenze multilinguistiche QCER2 per le lingue straniere;
- Competenze digitali;
- Competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione;
- Competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse;
- Competenze alla base del Quadro europeo delle qualificazioni (EQF, Raccomandazione 2008/C111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017);
- Competenze del Quadro italiano delle qualificazioni dell'8 gennaio 2018;

- Competenze legate all'istruzione e formazione tecnico-professionale (T-VET5), a partire dalla Dichiarazione di Copenaghen del 2002.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave di cittadinanza sono le seguenti:

• Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

•Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al

contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

• Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Insegnamenti opzionali

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il percorso formativo di Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" "attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile" (INDICAZIONI NAZIONALI - 2012). A Tale scopo, saranno approfondite tematiche attinenti ai valori della vita e della convivenza civile, secondo un approccio di tipo storico- culturale, antropologico-culturale, etico-sociologico e di carattere documentario. Il percorso si articolerà in lezioni introduttive alle tematiche oggetto di studi; lezioni dialogate; analisi di documenti; attività individuali e di gruppo; dibattiti e discussioni; produzione di compiti di realtà, anche a carattere multimediale.

Obiettivi:

- Creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori e delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento ed arricchimento
- Promuovere atteggiamenti orientati al rispetto degli altri e dell'ambiente
- Essere consapevoli della propria identità personale, sociale e culturale
- Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare soluzioni
- Saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri, rispettandone i diversi punti di vista
- Saper ricostruire l'intreccio delle varie componenti storico-politiche, filosofiche, giuridiche, economiche, sociali e culturali dei temi trattati
- Saper realizzare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari
- Saper leggere, analizzare i documenti e i testi proposti nella loro specificità

Macro-aree e proposte di percorsi tematici:

A) I DIRITTI E I DOVERI DELL'UOMO nella storia, nell'attualità, nella riflessione filosofica (CLASSI DI CONCORSO A18-A19-A12-A46-A21)

- I diritti umani universali e inalienabili e le grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico dell'umanità e all'affermazione dei diritti;
- Il diritto di uguaglianza: la lotta alle discriminazioni e al razzismo;
- Il diritto del lavoro: storia e realtà attuale in Italia e nel mondo;
- Il cammino del riconoscimento dei diritti delle donne in ambito scientifico e filosofico;
- I diritti delle donne in relazione alla violenza di genere;
- Diritti sociali: il welfare e il volontariato, la cooperazione internazionale;
- I Testimoni della memoria e della legalità;
- La tutela dei diritti nella letteratura, nel cinema e nell'arte pittorica.

B) SCIENZA, ETICA E AMBIENTE (CLASSI DI CONCORSO A50-A34-A18-A19-A12-A45-A21-A40)

- Il conflitto scienza e etica: storia e problemi aperti;
- Disponibilità di fonti di energia nel mondo: risvolti socio-economici e geopolitici;
- Inquinamento e sostenibilità ambientale delle attività umane: l'economia circolare e

l'Agenda 2030;
- Il rapporto scienza/etica in letteratura.

C) IL PATRIMONIO CULTURALE: PAESAGGISTICO E ARTISTICO. (CLASSI DI CONCORSO (A37-A12-A54-A21)

- Il concetto, il patrimonio UNESCO, La carta di Nizza, la tutela nella Costituzione, la promozione (Musei, Musealizzazione, musei di impresa), il FAI;
- Il patrimonio culturale immateriale e le grandi personalità in ambito artistico e scientifico del territorio delle Riviera di ponente.

Criteri di assegnazione delle ore di attività alternativa all'IRC ai docenti:

- Personale interamente o parzialmente a disposizione a scuola;
- Docenti dichiaratisi disponibili a effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo;
- In via del tutto residuale, personale supplente appositamente assunto.

Criteri di selezione in caso di candidature in eccesso:

- Classe di concorso afferente alla macro-area;
- Completamento orario di cattedra;
- Compatibilità oraria;
- Anzianità di servizio;
- Rotazione assegnazioni.

Si precisa che le ore di attività alternativa all'IRC non potranno essere assegnate a docenti della medesima classe né a insegnanti di religione cattolica. Le ore non possono essere assegnate altresì a docenti in part-time.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica per studenti della scuola secondaria di secondo grado è esercitata dagli stessi all'atto dell'iscrizione da parte dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale nella compilazione del modello on line. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia

prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta di attività alternative, che riguarda esclusivamente coloro che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, è operata, all'interno di ciascuna scuola, attraverso un'apposita funzionalità del sistema "Iscrizioni on line" accessibile ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale, con le medesime credenziali di accesso.

METODOLOGIA CLIL

Secondo la nota del MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014, nel corso del quinto anno deve essere veicolato in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL, l'insegnamento di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

Si tratta di una didattica che integra i contenuti con la lingua straniera incrementandone la comunicazione. Tali percorsi si avvarranno dell'utilizzo di tecnologie multimediali. La metodologia CLIL è un importante supporto per fornire agli studenti gli strumenti per seguire agevolmente corsi universitari in lingua inglese. Secondo le risorse professionali disponibili, l'istituto realizza percorsi CLIL rivolti alle classi quinte realizzati da docenti di discipline non linguistiche, anche con il supporto e la collaborazione degli insegnanti di lingue straniere.

L'Istituto propone al personale scolastico, con cadenza annuale, percorsi di formazione e potenziamento della lingua inglese tenuti da esperti, in presenza presso i locali dell'istituto, e il relativo esame finale per il conseguimento della certificazione linguistica.

Attraverso il progetto "Let's STEM" del PNRR missione 4 "STEM e multilinguismo" (DM 65/2023), la scuola organizza moduli formativi gratuiti di lingua inglese (A1-B1/B2-C1) e di metodologia CLIL per i docenti dell'istituto, al fine di incentivare la formazione continua, in un'ottica di longlife learning, e di arricchire l'offerta formativa.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del liceo scientifico scienza applicate favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico con opzione Scienze applicate sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F. Il piano degli studi del Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate è definito dall'Allegato F al Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SPORTIVO "C.COLOMBO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del liceo scientifico ad indirizzo sportivo è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport.

Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico, propone insegnamenti e attività specifiche volte all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive (articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2), all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Il percorso guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

La sezione a indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010. A tale fine, il profilo è integrato con i risultati di apprendimento previsti per la sezione a indirizzo sportivo. I risultati di apprendimento, il piano degli studi e gli obiettivi specifici di apprendimento sono riportati nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 52 del 5 marzo 2013 recante "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei" a norma dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Presidente della

Repubblica 89 del 15 marzo 2010.

Dettaglio Curricolo plesso: "C.COLOMBO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO E SETTORE TECNOLOGICO

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

Il valore del binomio scienza e tecnologia I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. Con il diploma di Istituto tecnico i giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione.

Sono due i settori in cui si articolano gli undici indirizzi previsti dal Regolamento di riordino degli Istituti tecnici: il settore economico e quello tecnologico. Sono indirizzi pensati anche per l'occupabilità: il mondo del lavoro cerca, infatti, tecnici specializzati e in Italia non ce ne sono a sufficienza. Ogni percorso ha una durata di cinque anni suddivisi in due bienni e un quinto anno.

Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e all'alternanza scuola lavoro, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

INDIRIZZI ATTIVATI PRESSO IL NOSTRO ISTITUTO:

1) SETTORE ECONOMICO:

- Amministrazione, Finanza e Marketing: Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti;

- Amministrazione, Finanza e Marketing ESABAC TECHNO: Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti. Il corso è potenziato nel triennio con l'approfondimento della Lingua Francese attivando il corso ESABAC-TECHNO che permette la possibilità di conseguire simultaneamente due diplomi con un solo esame : l'Esame di Stato italiano e il Baccalaureato frances;

- Sistemi Informativi Aziendali: forma tecnici che possono vantare una approfondita e sempre aggiornata conoscenza dell'office automation e capacità nella realizzazione di applicazioni gestionali, anche web-base;

- Relazioni internazionali per il marketing: che forma diplomati i quali affiancano alle competenze amministrativo-finanziarie, tipiche dell'indirizzo economico, competenze relative alla comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Il corso è potenziato nel triennio con l'approfondimento della Lingua Francese attivando il corso ESABAC-TECHNO.

2) SETTORE TECNOLOGICO:

- Informatica e Telecomunicazioni: Per entrare nel mondo delle comunicazioni e dell'informatica e capirne le norme che lo regolano e le tecnologie utilizzate Sistema Moda: Prepara i professionisti del settore moda a ideare, progettare, realizzare e promuovere prodotti tessili, abbigliamento e calzature;

- Costruzioni, Ambiente e Territorio: Prepara chi vuole entrare nel campo dell'edilizia, delle costruzioni, della tutela ambientale e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Dettaglio Curricolo plesso: "C. COLOMBO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

INDIRIZZI ATTIVATI PRESSO LA SEDE DI TAGGIA DEL NOSTRO ISTITUTO:

1) SETTORE ECONOMICO:

- Amministrazione, Finanza e Marketing: Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti.

Dettaglio Curricolo plesso: IIS COLOMBO - CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO - SECONDO PERIODO. CORSO SERALE (ai sensi dell'articolo 4 del d.P.R. 263/2012):

ISTITUTO TECNICO- SETTORE ECONOMICO

- Amministrazione, Finanza e Marketing- SECONDO TRIENNIO- ORGANIZZAZIONE BIENNALE

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "C.COLOMBO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI ISTITUTO

Nella convinzione che la diversità linguistica sia uno strumento per ottenere una migliore comprensione interculturale e un elemento chiave nella crescita personale e culturale di tutti, il Piano strategico per l'internazionalizzazione di istituto favorisce lo sviluppo della dimensione europea e internazionale e si rivolge a tutta la popolazione scolastica: studenti, docenti, famiglie, DS, DSGA e personale ATA.

Attraverso l' internazionalizzazione si adottano misure e azioni per rendere i curricoli più internazionali attraverso progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico in Europa e in altri Paesi.

Per l'Internazionalizzazione dei docenti rientrano in questo insieme molteplici iniziative:

- promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, Dirigente Amministrativo e personale ATA e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;
- potenziamento di competenze linguistiche e metodologiche attraverso attività CLIL

(Content and Language-Integrated Learning) in lingua inglese e francese;

- mobilità internazionale di docenti, Dirigente e personale ATA con obiettivo la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing;
- presentazione della candidatura di accreditamento Erasmus (KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education/KA122-SCH candidatura per progetti di mobilità di breve durata)
- Gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning;
- ottenimento Quality Label / Certificato di Qualità eTwinning, riconoscimento nazionale ed europeo che attesta il raggiungimento di un preciso standard di qualità di un progetto didattico di collaborazione svolto in piattaforma, determinato da cinque Criteri di Qualità condivisi da tutti i Paesi eTwinning:
- Collaborazione fra scuole partner
- Uso delle TIC
- Approcci pedagogici
- Integrazione curriculare
- Risultati e documentazione

Altre attività offerte e promosse dall'istituto:

- formazione sulla piattaforma eTwinning e la gestione del TwinSpace dei progetti;

- adesione alle giornate europee delle Lingue;

- attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale attraverso le azioni del programma - -ERASMUS+ e la piattaforma eTwinning;

-condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio

- corsi di lingua inglese presso le sedi dell'istituto per il personale, a cadenza annuale, per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

- esami presso le sedi del nostro istituto per il conseguimento delle certificazioni B1. B2, C1 Cambridge.

- stage all'estero rivolti agli studenti dell'istituto

- indirizzo AFM ESABAC TECHNO per il conseguimento dell doppio diploma italiano e francese e della certificazione di lingua francese B2

- gemellaggi con scuole francesi e gli studenti dell'indirizo AFM ESABAC TECHNO di istituto

- PCTO all'estero in Irlanda (PON- FSE): percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero per gli indirizzi tecnici e professionali.

L'iniziativa è finanziata interamente dal Fondo sociale europeo (FSE) nell'ambito del PON "Per la scuola" 2014-2020.

- PNNR missione 1.4 percorso STEM e multilinguismo "LET'S STEM":

Attraverso il progetto "Let's Stem", la scuola prevede i seguenti interventi:

1. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;
2. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;
3. Percorsi di formazione per i docenti (formazione continua).

Percorsi multilinguismo studenti:

- "Certificazioni per la vita": Si avvieranno corsi focalizzati sul potenziamento delle competenze linguistiche sia attive che passive, necessarie per il conseguimento delle certificazioni B1, B2, C1. Si utilizzerà il laboratorio linguistico soprattutto per potenziare le capacità di listening ed esercitarsi nel writing con la supervisione del docente. Grande attenzione sarà rivolta allo speaking sia per l'utilizzo di un vocabolario sempre più ricco e pertinente, sia per migliorare la fluency individuale
- "Partiamo per l'Erasmus+": Il corso mira ad approfondire tematiche relative alle materie che si affronteranno nel paese estero oltre che ad acquisire il lessico necessario. Si rafforzeranno anche le competenze linguistico-comunicative coinvolte nell'attività con la scuola partner. Questo progetto mira a preparare gli studenti per una loro partecipazione efficace ai programmi di scambio internazionale come l'Erasmus+ e l'etwinning, migliorando le loro competenze linguistiche e promuovendo una maggiore consapevolezza dell'importanza del multilinguismo
- "Impossessiamoci dell'inglese": Il corso mira ad acquisire il lessico necessario relativo alla materia che gli alunni affronteranno nelle ore curricolari oltre che a rafforzare le

competenze linguistico-comunicative coinvolte nell'attività stessa, sia nell'esposizione dei contenuti che discussione critica degli stessi.

Percorsi multilinguismo docenti:

- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio per acquisizione certificazione di livello B1, B2, C1;
- corsi annuali di metodologia CLIL rivolti ai docenti in servizi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- PCTO ESTERO

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Progetto STAGE IN AZIENDA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's Stem!

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"C.COLOMBO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: PNRR- LET'S STEM

Il progetto LET'S STEM nell'ambito del PNRR - Nuove competenze e nuovio linguaggi: Azioni di potenziamento delle competenze STEM, (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), in attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Percorsi STEM:

- "La Fisica con Arduino": utilizzare le potenzialità di Arduino per esperimenti di fisica. Conoscere Arduino e realizzare progetti per studiare aspetti riguardanti la fisica.
- "Conosciamo Arduino": L'obiettivo del corso è quello di familiarizzare con Arduino, una delle più famose piattaforme hardware open-source attualmente disponibili.
- "Stampiamoci il futuro": conoscere la stampante e comprenderne le potenzialità d'uso, acquisire nozioni base di disegno 2D e 3D, apprendere l'utilizzo di software open source per la stampa 3D di semplici oggetti, stampare un piccolo oggetto.
- "Creiamo con il taglio Laser": conoscere Il taglio Laser e il disegno 2D e 3D.
- Verso l'esame di stato con la calcolatrice grafica (matematica): si proporrà agli studenti la soluzione di diversi temi d'esami (risolti precedentemente in aula con metodi tradizionali) attraverso l'utilizzo della calcolatrice grafica.
- Dare forma alla tecnologia con Progecad (disegno): Lo scopo del progetto è stimolare il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione e la creatività dell'alunno utilizzando un programma di progettazione che consenta di potenziare le proprie capacità espressive. L'alunno diventa attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali, ricerca in autonomia le soluzioni ai problemi proposti.
- Il Cantiere, Laboratorio "en plein air" (disegno): Lo scopo del progetto è stimolare il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione e la creatività dell'alunno utilizzando il cantiere sia come luogo fisico sia come momento il cui l'alunno è attivo,

diventa l'elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze.

- MOUSE TRAP RACE CAR: Attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. Lo scopo principale del progetto è quello di promuovere la scienza e l'ingegneria tra gli studenti della scuola, con una divertente gara tra modellini di auto, alimentati da una trappola per topi, progettati e costruiti dagli stessi alunni. In questo modo si da agli studenti l'opportunità di divertirsi imparando attraverso l'applicazione pratica di quanto appreso durante le lezioni, la costruzione dell'auto e la sperimentazione, correndo con le loro "mouse trap race car" nella loro scuola e partecipando alla "Mouse Trap Race Car Grand Prix" di Montecarlo. L'obiettivo della gara è far sì che gli studenti progettino e costruiscano un veicolo alimentato esclusivamente dalla trappola per topi in dotazione e attivato facendo scattare il meccanismo di sgancio della trappola per topi originale. Il veicolo dovrà percorrere una linea dei 10 metri nel minor tempo possibile (categoria di accelerazione).
- A caccia di RADON (attività RADIOLAB) (fisica, Scienze)

- Coding e Robotica Educativa (Informatica): comunicare con un robot e a programmarlo in modo semplice e divertente. Durante il corso si aiuta l'allievo a sviluppare una maggiore flessibilità mentale, a comprendere l'astrazione, il concetto di orientamento spaziale, come è possibile gestire un errore e come raggiungere un traguardo superando ogni possibile problema con un approccio strategico e sistematico.
- ' Inventa la tua App!' (Informatica): Il corso si propone di fornire le competenze di base necessarie per utilizzare il programma gratuito App Inventor, utile per la creazione di App su dispositivi mobili. L'obiettivo è quello di sensibilizzare ed avvicinare i giovani agli ambiti tecnico-scientifici-digitali e preparare l'accesso alle professionalità del futuro, attraverso un modello di lavoro creativo e collaborativo, peer to peer, a base digitale.
- " Stage Math 2024 " (Matematica, valorizzazione eccellenze): Lo Stage di Matematica " Giornate Matematiche MATH 2024 " rivolto agli studenti delle classi I, II , III , IV di scuola secondaria superiore, che si svolgerà fine maggio 2024 presso il Villaggio Olimpico di Bardonecchia. Lo stage di Matematica è una "tre giorni" intensiva di lavoro matematico con allievi delle prime quattro classi delle Scuole Superiori che si svolge lontano dalle aule scolastiche, in una località di montagna (Bardonecchia).

L'iniziativa tende a valorizzare e potenziare le eccellenze in matematica.

- " Programmiamo il futuro " (Informatica): Il corso vuole fornire gli strumenti per potenziare le conoscenze e le competenze sul coding rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici. Gli studenti, attraverso lo studio di un linguaggio di programmazione, potranno progettare storie, giochi e animazioni accattivanti integrando tecnologie all'avanguardia tra cui Intelligenza Artificiale (AI).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a:

- promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.
- garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Azione n° 2: STAGE MATH

STAGE MATH (Matematica, valorizzazione eccellenze): Lo Stage di Matematica " Giornate Matematiche MATH 2024 " rivolto agli studenti delle classi I, II , III , IV di scuola secondaria superiore, che si svolgerà fine maggio 2024 presso il Villaggio Olimpico di Bardonecchia. Lo stage di Matematica è una “tre giorni” intensiva di lavoro matematico con allievi delle prime quattro classi delle Scuole Superiori che si svolge lontano dalle aule scolastiche, in una località di montagna (Bardonecchia). L'iniziativa tende a valorizzare e potenziare le eccellenze in matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a:

- promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività,

metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.
- garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

○ Azione n° 3: STAGE PYTHON E JAVA

.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a:

- promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività,

metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.
- garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Azione n° 4: PROGETTO MATEMATICA: VERSO L'ESAME E OLTRE...

Potenziamento extracurricolare in preparazione all'Esame di Stato e ai test di ingresso universitari delle facoltà scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

potenziamento competenze scientifiche

Azione n° 5: PROGETTO RADIOLAB

PROGETTO RADIOLAB in collaborazione con INFN di Milano e UNIMI

Scopo del progetto è sensibilizzare le nuove generazioni sul tema della radioattività, considerandone sia i risvolti negativi sulla salute sia i risvolti positivi in campo medico, partendo dalla divulgazione delle conoscenze in materia di radioattività naturale. Particolarmente adatto allo scopo e di grande attualità è il tema della misura del gas naturale radioattivo radon che gli studenti valuteranno attraverso strumenti messi a disposizione dall'INFN di Milano e da apparecchiature e materiali messi a disposizione dalla scuola; i ragazzi quindi seguiranno un percorso che li porterà in prima persona a condurre misure di radioattività, ad analizzare e riflettere sui dati e a presentare i risultati ottenuti ad altri studenti. Inoltre, vista la modalità di organizzazione e di svolgimento del progetto, agli alunni coinvolti è data l'opportunità di accostarsi al mondo della ricerca e dell'Università, in ottica di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi trasversali:

- sviluppare le proprie capacità di analisi e di sintesi;
- saper analizzare e schematizzare situazioni reali;
- sviluppare l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale;
- saper cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo;
- saper riferire informazioni, utilizzandole in modo autonomo e comunicandole con linguaggio scientifico.

Azione n° 6: INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

L'istituto promuove lo sviluppo delle competenze Stem attraverso i seguenti progetti, di potenziamento e recupero, dell'offerta formativa:

- Corso di elaborazione testi, dati, immagini e piattaforme digitali;

- Approfondimenti, potenziamento e recupero nelle discipline scientifiche, fisica, matematica, informatica;

- Stage Math 2023, Bardonecchia, UNITO;

- Stage Pyton e Java, UNIPARMA e UNITO;

- Stage Informatica presso Corso di studi UNIGE;

- PON - Laboratorio di informatica per competenze digitali e matematiche di base;

- Progetto VERSO L'ESAME E OLTRE: MATEMATICA;

- Progetto E-Book di DIRITTO;

- OLIMPIADI DI INFORMATICA A SQUADRA E INDIVIDUALI;

- PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI LTE (laboratorio tecnologico ed esercitazioni);

- PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI STA (scienze e tecnologie applicate);

- VERSO L'ESAME DI STATO – AREA INFORMATICA;

- PNRR LET'S STEM;

  . Cisco – programmiamo il futuro;

  . Dare forma alla tecnologia con Progecad;

  . Coding e robotica creativa

. Inventa la tua App!

. Mouse trap race

. Verso l'Esame di Stato con la calcolatrice grafica

. A caccia di Radon (Rn222)

. Radiolab

. La matematica e gli algoritmi

. Dal progetto al plastico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a:

- promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività,

metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

- garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Moduli di orientamento formativo

"C.COLOMBO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 1: ME, MYSELF AND I

In linea con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno di tutti gli indirizzi di studio dell'O.F. i moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

In questo percorso ciascuno studente acquisirà consapevolezza delle proprie potenzialità.

TRAGUARDI:

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti;
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni;
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

OBIETTIVI IN LINEA CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO SULL'ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandona precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i

29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche;
- rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestionedelle carriere nel lavoro (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico, adottata il 28 novembre 2022).

Per il primo anno del primo biennio di studi, i moduli di orientamento formativo sono previsti in orario curricolare ed extracurricolare, per un minimo di 30 ore, e vertono sulla conoscenza di sé e sulla costruzione di un personale pensiero critico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Le attività dei moduli sono predisposte dal consiglio di classe che li articola tenendo conto delle seguenti proposte formative:

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, PNRR - Dispersione;
- percosi laboratoriali per lo sviluppo delle competenze trasversali, PNRR - Dispersione;
- percorsi di mentoring e counselling, PNRR - Dispersione;
- incontri con associazioni e professionalità legate alla formazione della persona (educatori, psicologi, A.S.L., associazioni no-profit, ecc.);
- progetto LA FINESTRA DELLO SCHERMO (partecipazione a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche);
- percosi di educazione civica inerenti alle seguenti tematiche: bullismo e cyberbullismo, educazione stradale, cittadinanza e sport.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PNRR - Dispersione; iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa;PON Piano estate, percorsi disciplina trasversale di educazione civica; percorsi interidisciplinari e trasversali previsti dai curricoli verticali di Istituto./ Disciplina di Ed.Fisica/

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: IO E GLI ALTRI

In linea con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno di tutti gli indirizzi di studio dell'O.F. i moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

In questo percorso ciascuno studente acquisirà consapevolezza delle proprie potenzialità.

TRAGUARDI:

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti;
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni;
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la

propria esperienza formativa e lavorativa.

OBIETTIVI IN LINEA CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO SULL'ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandona precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra
- formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche;
- rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestionedelle carriere nel lavoro (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico, adottata il 28 novembre 2022).

Per il primo anno del primo biennio di studi, i moduli di orientamento formativo sono previsti in orario curricolare ed extracurricolare, per un minimo di 30 ore, e vertono sulla conoscenza di sé e sulla costruzione di un personale pensiero critico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Le attività dei moduli sono predisposte dal consiglio di classe che li articola tenendo conto delle seguenti proposte formative:

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, PNRR - Dispersione;

- percosi laboratoriali per lo sviluppo delle competenze trasversali, PNRR - Dispersione;
- percorsi di mentoring e couseling, PNRR - Dispersione;
- incontri con associazioni e professionalità legate alla formazione della persona (educatori, psicologi, A.S.L., associazioni no-profit, ecc.);
- progetto LA FINESTRA SULLO SCHERMO (partecipazione a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche);
- percosi di educazione civica inerenti alle seguenti tematiche: smaltimento rifiuti e loro riciclo, accesso all'acqua e sua carenza, sprechi di acqua, energie rinnovabili, le città sostenibili, cambiamento climatico: cause e conseguenze del riscaldamento globale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PNRR- dispersione; iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa; PON Piano Estate, disciplina trasversale di educazione civica; percorsi interidisciplinari e trasversali previsti dai curricoli verticali di Istituto./ Disciplina di Educazione Civica

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: IO E IL MONDO

In linea con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/2022, e successive integrazioni, a partire

dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno di tutti gli indirizzi di studio dell'O.F. i moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

In questo percorso ciascuno studente verrà accompagnato da un docente tutor, che lo aiuterà ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e a creare il proprio e-portfolio, e che supporterà studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.

TRAGUARDI:

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti;
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni;
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

OBIETTIVI IN LINEA CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO SULL'ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandona precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra
- formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche;
- rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestionedelle carriere nel lavoro (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico, adottata il 28 novembre 2022).

Per il primo anno del secondo biennio di studi, i moduli di orientamento formativo sono

previsti in orario curricolare, per un minimo di 30 ore curricolari, integrabili con attività e approfondimenti in orario extracurricolare, e vertono sulla conoscenza di sé e sulla costruzione di un personale pensiero critico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Le attività dei moduli sono predisposte dal consiglio di classe che li articola tenendo conto delle seguenti proposte formative:

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, PNRR - Dispersione;
- percosi laboratoriali per lo sviluppo delle competenze trasversali, PNRR - Dispersione;
- percorsi di mentoring e counselling, PNRR - Dispersione;
- visite e stage aziendali e presso Enti locali;
- incontri con associazioni e professionalità legate al mondo del lavoro e della formazione superiore, alla tutela dell'ambiente, degli esseri viventi e della comunità, alla formazione della persona (studi professionali, aziende e imprese, enti pubblici, Protezione Civile, Forze dell'Ordine, FAI, imprese, scuole e agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, ITS Academy, università, istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, educatori, psicologi, A.S.L., associazioni no-profit, ecc.);
- progetto LA FINESTRA DELLO SCHERMO (partecipazione a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche;
- progetto PREMIO STREGA;
- progetto SA(N)REMO LETTORI;
- progetto INCONTRI CON L'AUTORE;
- progetto SINFONICA DI SANREMO;
- progetto Orientamento in entrata;
- progetto BNI;
- progetto CALVINO- Proposte per un millennio presente;
- progetto A Scuola in Francia; progetto Erasmus/Etwinning; stage in Irlanda e nel

Regno Unito;
- progetto Erasmus/Etwinning;
- stage in Irlanda e nel Regno Unito;
- percosi di educazione civica inerenti alle seguenti tematiche: tutela della salute, educazione alimentare, disturbi alimentari, le diverse forme di dipendenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- PNRR- Dispersione, iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa; PON Piano Estate, disciplina trasversale di educazione civica; percorsi interidisciplinari e trasversali previsti dai curricoli verticali di Istituto./Disciplina di Educazione Civica

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: ORIENTARSI - classi quarte

In linea con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno di tutti gli indirizzi di studio dell'O.F. i moduli curriculari di orientamento

formativo di almeno 30 ore.

In questo percorso ciascuno studente verrà accompagnato da un docente tutor, che lo aiuterà ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e a creare il proprio e-portfolio, e che supporterà studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.

TRAGUARDI:

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti;
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni;
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

OBIETTIVI IN LINEA CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO SULL'ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandona precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra
- formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche;
- rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestionedelle carriere nel lavoro (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico, adottata il 28 novembre 2022).

Per il secondo anno del secondo biennio di studi, i moduli di orientamento formativo sono previsti in orario curricolare, per un minimo di 30 ore curricolari, integrabili con attività e approfondimenti in orario extracurricolare, e vertono sulla conoscenza di sé e sulla

costruzione di un personale pensiero critico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Le attività dei moduli sono predisposte dal consiglio di classe che li articola tenendo conto delle seguenti proposte formative:

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, PNRR - Dispersione;
- percosi laboratoriali per lo sviluppo delle competenze trasversali, PNRR - Dispersione;
- percorsi di mentoring e counselling, PNRR - Dispersione;
- visite aziendali e presso Enti locali;
- partecipazione al salone OrienteMenti di Genova;
- partecipazione a Open Day orientamento Università e ITS Academy;
- incontri con associazioni e professionalità legate al mondo del lavoro e della formazione superiore, alla tutela dell'ambiente, degli esseri viventi e della comunità, alla formazione della persona (studi professionali, aziende e imprese, enti pubblici, Protezione Civile, Forze dell'Ordine, FAI, imprese, scuole e agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, ITS Academy, università, istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, educatori, psicologi, A.S.L., associazioni no-profit, ecc.);
- progetto LA FINESTRA DELLO SCHERMO (partecipazione a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche);
- progetto PREMIO STREGA;
- progetto SA(N)REMO LETTORI;
- progetto INCONTRO CON GLI AUTORI;
- progetto SINFONICA DI SANREMO;
- progetto economia, moda sostenibilità;
- progetto Orientamento in entrata;
- progetto BNI;
- progetto CALVINO- Proposte per un millennio presente;

- progetto A Scuola in Francia;
- progetto Erasmus/Etwinning;
- stage PYTHON-JAVA;
- stage presso università e ITS Academy;
- stage in Irlanda e nel Regno Unito;
- Corsi e percorsi PNRR LEt'S Stem di lingua e discipline STEM;
- percosi di educazione civica inerenti alle seguenti tematiche: Diritto al lavoro, il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati, il problema dell'occupazione in Italia e in Europa, problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento, precarietà e flessibilità, lo smart working, autoimprenditorialità e start up.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
  PNRR- Dispersione; iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa; PON Piano Estate;
- disciplina trasversale di educazione civica; percorsi interidisciplinari e trasversali previsti dai curricoli verticali di Istituto./ Disciplina di Educazione Civicaa

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: ORIENTARSI - classi quinte

In linea con quanto previsto dal DM 328 del 22/12/2022, e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto organizza nel primo biennio, nel secondo biennio e nell'ultimo anno di tutti gli indirizzi di studio dell'O.F. i moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

In questo percorso ciascuno studente verrà accompagnato da un docente tutor, che lo aiuterà ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e a creare il proprio e-portfolio, e che supporterà studenti e famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali.

TRAGUARDI:

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti;
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni;
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa.

OBIETTIVI IN LINEA CON IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO SULL'ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandona precocemente la scuola a meno del 10%;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra
- formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche;
- rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestionedelle

carriere nel lavoro (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico, adottata il 28 novembre 2022).

Per l'ultimo anno di studi, i moduli di orientamento formativo sono previsti in orario curricolare, per un minimo di 30 ore curricolari, integrabili con attività e approfondimenti in orario extracurricolare, e vertono sulla conoscenza di sé e sulla costruzione di un personale pensiero critico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Le attività dei moduli sono predisposte dal consiglio di classe che li articola tenendo conto delle seguenti proposte formative:

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, PNRR - Dispersione;
- percosi laboratoriali per lo sviluppo delle competenze trasversali, PNRR - Dispersione;
- percorsi di mentoring e counselling, PNRR - Dispersione;
- visite e stage aziendali e presso Enti locali;
- partecipazione al salone OrienteMenti di Genova;
- partecipazione a Open Day orientamento Università e ITS Academy;
- incontri con associazioni e professionalità legate al mondo del lavoro e della formazione superiore, alla tutela dell'ambiente, degli esseri viventi e della comunità, alla formazione della persona (studi professionali, aziende e imprese, enti pubblici, Protezione Civile, Forze dell'Ordine, FAI, imprese, scuole e agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, ITS Academy, università, istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, educatori, psicologi, A.S.L., associazioni no-profit, ecc.);
- progetto LA FINESTRA DELLO SCHERMO (partecipazione a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche);
- progetto PREMIO STREGA;
- progetto SA(N)REMO LETTORI;

- progetto Orientamento in entrata;
- progetto Incontro con gli Autori;
- progetto FARE CLIL;
- progetto economia, moda, sostenibilità;
- progetto BNI;
- progetto CALVINO- Proposte per un millennio presente;
- progetto A Scuola in Francia;
- progetto Erasmus/Etwinning;
- stage presso università e ITS Academy;
- stage PYTHON-JAVA;
- stage in Irlanda e nel Regno Unito;
- percosi di educazione civica inerenti alle seguenti tematiche: la necessità della solidarietà in ambito nazionale e internazionale, Diritti umani e dichiarazioni universali (ONU), i principi fondamentali della Costituzione italiani, i diritti e doveri dei cittadini, elementi generali sull'organizzazione politica dello Stato, l'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini, piattaforme digitali della PA, disinformazione e fake news, uso consapevole ed efficace dei sociali, i principi fondamentali della Costituzione italiana, i diritti e doveri dei cittadini, elementi generali sull'organizzazione politica dello Stato, etica dell'economia e della finanza, responsabilità sociale dell'impresa, patrimonio culturale, eccellenze produttive.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- PNRR- Dispersione; iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa; PON Piano Estate, disciplina trasversale di educazione civica; percorsi interidisciplinari e trasversali previsti dai curricoli verticali di Istituto./ Disciplina di Educazione Civica

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Progetto ORIENTAMENTO

Le attività proposte riguardano la dimensione orientativa, la dimensione curricolare e la dimensione esperienziale dei percorsi PCTO e mirano a indirizzare gli studenti verso un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore (Università e ITS Academy).-

- ORIENTAMENTO IN USCITA:

  - Progetto rete BNI: incontri con aziende e imprese locali;

  - Covenzione con l'Università degli Studi di Genova, che prevede incontri e convegni a distanza tramite webinar e partecipazione in presenza degli alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto al Salone dell'Orientamento di Genova e visite, nonché attività e percorsi in collaborazione con la sede UNIGE di Imperia, in relazione ai seguenti corsi:

  1. Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza;
  2. Corso di Laurea triennale in Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione (SLIPA);
  3. Corso di Laurea in Ingegneria Informatica;
  4. Corso di laurea in Scienze e Culture Agroalimentari del Mediterraneo.

  - Presentazione di proposte formative delle principali università italiane (IED IULM) e della vicina Francia con incontri e webinar fruibili in modo autonomo dagli studenti interessati, con particolare attenzione ai corsi afferenti agli indirizzi dei corsi di studio presenti nell'Istituto;

  - Possibilità di attività di PCTO riguardanti lezioni e la preparazione di

lavori/presentazioni in collaborazione con docenti e/o studenti universitari (IED IULM);

- Incontri con associazioni volontarie per la presentazione di offerte formative Universitarie ed offerte formative degli Istituti Tecnici Superiori (ITS Academy) presenti nell'area provinciale, regionale e nazionale.

- STAGE MATH - PYTHON e JAVA - INFORMATICA e MATEMATICA:

  - Stage Python Java 2025

  Gli stage forniranno un'introduzione alle attività di laboratorio svolte all'Università di Parma o Torino nei corsi fondamentali della Laurea in "Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni". Inoltre essi offrono a tutti gli studenti interessati all'informatica un'esperienza di programmazione di livello universitario a stretto contatto con docenti e ricercatori del Dipartimento. Lo studente verrà avviato prima alla soluzione di semplici problemi di programmazione e poi allo sviluppo di un progetto basato sui principi della programmazione ad oggetti. Al termine dello stage lo studente avrà realizzato in autonomia un videogame.

  - Stage Math 2025

  L'Associazione Subalpina Mathesis Sezione Bettazzi organizza, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e alcuni licei di Torino e provincia, con il contributo della Compagnia di San Paolo, lo Stage di Matematica "Giornate Matematiche MATH 2025 rivolto agli studenti delle classi I, II , III , IV di scuola secondaria superiore, che si svolgerà maggio o giugno 2025 presso il Villaggio Olimpico di Bardonecchia. Lo stage di Matematica è una "tre giorni" intensiva di lavoro matematico con allievi delle prime quattro classi delle Scuole Superiori che si svolge lontano dalle aule scolastiche, in una località di montagna (Bardonecchia). L'iniziativa tende a valorizzare e potenziare le eccellenze in matematica

- INCONTRI CON IL TERRITORIO: presentazione del mondo delle professioni giuridiche, economiche e finanziarie, e incontri e convegni con esperti dei settori realitivi all'architettura, all'ingegneria, al sistema moda, al marketing, alle scienze delle finanze, alle scienze, all'informatica e alle telecomunicazioni. Gli incontri prevedono approfondimenti legati ai singoli settori e prevedono anche modalità di carattere laboratoriale e simulazione di compiti di realtà.

- PREMIO STREGA GIOVANI: Partecipazione di un gruppo di studenti come giurati del Premio Strega - Lettura dei 12 titoli candidati alla selezione, redazione delle recensioni e interviste agli autori, votazione e partecipazione alla premiazione del vincitore a Roma (e agli eventi in relazione al premio tenuti a Cervo).
- INCONTRI CON AUTORE: Partecipazione di un gruppo di studenti alla presentazione di libri per capire e conoscere, oltre ai contenuti ed agli argiomenti del libro, l'autore e la professione.
- INCONTRI CON FIGURE AUTOREVOLI DELLE PROFESSIONI: Partecipazione di un gruppo di studenti alla presentazione di una tipologia di professione e capire che cosa vuol dire svolgere una professione e professione intellettuale.
- INCONTRO CON ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILE DI GUERRA (ANVCG):

  Incontri con esperto e testimonianze civile di persone che hanno subito la guerra con una sensibilazione alla cultura della pace, narrazione ed esposizione delle ultime guerre con sensibilizzazione sugli ordigni bellici inesplosi ed illustrazione delle tecniche usate della figura professionale per la rimozione e lo spostamento degli stessi.
- POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE: stage all'estero (Irlanda e Regno Unito)
- ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Partecipazione degli alunni delle classi terze, quarte e quinte in qualità di orientatori alle attività programmate per la promozione dell'Istituto presso gli Istituti comprensivi del territorio e durante le giornate Open Day nei mesi di dicembre e gennaio.
- FREQUENZA PERIODO SCOLASTICO PRESSO SCUOLA ESTERA: Si riconoscono 30 ore formative a fini PCTO- CORSI FORMATIVI PRIVATI: Riconoscimento di ore ai fini PCTO per corsi formativi, svolti da alunni privatamente, con rilascio di attestati, brevetti e/o simili, comprovanti svolgimento attività riconoscibile ai fini PCTO e attinente il percorso di studi.

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- -Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) -Ente Privato (EPV) -Impresa (IMP) -Professionisti (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Per le attività orientative proposte si valuta la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo delle competenze trasversali.

Progetto STAGE IN AZIENDA

Il progetto prevede lo sviluppo delle competenze trasversali e tecnico-professionali, anche ai fini dell'orientamento formativo degli studenti attraverso periodi continuativi settimanali di visite e percorsi esperienziali in aziende, in imprese e presso enti privati ed enti pubblici. Le attività proposte riguardano la dimensione orientativa, la dimensione curricolare e la dimensione esperienziale dei PCTO.

Le attività sono condotte dagli studenti in contesti organizzativi professionali, pubblici e privati, opportunamente selezionati secondo due criteri:

- indirizzo del corso di studi in cui lo studente è inserito;
- peculiarità, interessi, attitudini e inclinazioni dello studente.

L'obiettivo precipuo del percorso è dunque quello di sviluppare al pieno le potenzialità individuali di ogni studente, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel

mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore (Istituti tecnici superiori (ITS) e università). Il percorso prevede, a seguito di convenzione tra l'Istituto e l'ente ospitante, una prima fase propedeutica durante la quale lo studente viene accolto da un Tutor aziendale che lo seguirà in tutto il periodo di stage. In seguito il progetto prevede un periodo di affiancamento e osservazione attiva dell'attività lavorativa, prediligendo aspetti inerenti all'indirizzo di studi.

L'Istituto seleziona gli enti, le imprese e i professionisti presso cui gli studenti svolgono gli stage rivolgendosi principalmente alle realtà presenti sul territorio, al fine di stabilire una rete di collaborazioni efficace, solida e proficua, in grado di offrire agli studenti una conoscenza di molteplici ambienti lavorativi, anche locali, e dei relativi sbocchi professionali, nonché un'opportunità di sviluppo delle proprie soft skill quali capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, problem solving.

Tra quelle stipulate dalla scuola si evidenziano convenzioni con: professionisti di settore (commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, geometri, architetti, ingegneri, informatici, periti industriali e studi professionali); piccole e medie imprese locali (attività ricettive, attività sportive, attività commerciali, di marketing ed elettriche/informatiche); grandi enti pubblici, partecipati e privati operanti sul territorio locale (uffici comunali, enti museali, istituti finanziari e di credito, aziende del settore energetico, idrico, alimentare, manifatturiero, informatico, farmaceutico); enti no-profit ONLUS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- -Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) -Ente Privato (EPV) -Impresa (IMP) -Professionisti (PRF)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Per gli stage in azienda si prevede un registro delle presenze e delle attività svolte. La valutazione tiene conto delle osservazioni del tutor aziendale e concerne i seguenti aspetti: presenza e puntualità, rispetto delle regole aziendali, rispetto delle regole di sicurezza sul lavoro, capacità relazionali, interesse attivo e spirito di iniziativa. Si allega scheda di valutazione PCTO nell'apposita sezione "valutazione degli apprendimenti".

I PROGETTI PCTO DELL'ISTITUTO: aspetti generali

I Progetti PCTO dell'Istituto, in linea con la normativa ministeriale, contemplano tre dimensioni:

• dimensione curricolare;

• dimensione esperienziale;

• dimensione orientativa.

L'articolazione di tali percorsi prevede una fase di progettazione, una di gestione e una di valutazione e tiene conto del contesto territoriale in cui si collaca l'Istituto, della l'Offerta Formativa del PTOF, nonché delle priorità e dei traguardi stabiliti dal Rapporto di Autovalutazione dell'Isitituto. I progetti proposti sono modulati secondo la diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio e tengono in consioderazione la varietà di monte ore minimo e la possibilità di attuare percorsi con modalità differenti e integrate. Secondo la normativa il monte ore da dedicare ai PCTO si articola secondo la seguente modalità:

- 90 ore per il triennio dei percorsi liceali;

- 150 ore per il triennio dei percorsi tecnici a indirizzo economico e a indirizzo tecnologico;

- 210 ore per il percorso professionate manutenzione ed assistenza tecnica – profilo elettrico ed elettronico.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- -Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM) -Ente Privato (EPV) -Impresa (IMP) -Professionisti (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze trasversali.

Progetto SICUREZZA SUL LAVORO

L'Istituto propone a tutti gli studenti delle classi terze, ai sensi del Dlgs. n.81/2008, un corso formativo obbligatorio gratuito in merito alla sicurezza negli ambienti di lavoro come definito in base all'Accrodo Stato-Regioni del 2011. Il corso si articola in due moduli da 4 ore + 8 ore:

- Formazione generale (corso base): da svolgersi su piattaforma alternanza scuola lavoro in collaborazione con INAIL

- Formazione specifica di 8 ore formazione rischio medio. La trattazione dei rischi andrà declinata secondo l'indirizzo scolastico ed i possibili pericoli che gli studenti potranno affrontare

negli ambienti di lavoro durante lo svolgimento delle attività PCTO. Tale corso è propedeutico agli stage aziendali e rilascia a seguito di superamento del test finale un attestato di formazione lavoratori di rischio medio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test finale al fine del rilascio dell'attestato formativo.

PCTO ESTERO

PCTO all'estero in Irlanda (PON- FSE): percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero per gli indirizzi tecnici e professionali.

L'iniziativa è finanziata interamente dal Fondo sociale europeo (FSE) nell'ambito del PON "Per la scuola" 2014-2020 .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di valutazione pcto

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

POTENZIAMENTO LINGUE COMUNITARIE

- Lezioni in laboratorio linguistico - Acquisizione certificazioni linguistiche - Corsi lingue (PON - L'inglese per comunicare) - Stage all'estero (inglese e francese) - Teatro in lingua ON VA AU THEATRE! - Progetto ERASMUS + / eTWINNING - PNRR sviluppo delle competenze di base- lingue straniere - STAGE LINGUISTICO IN IRLANDA – BRAY DUBLINO - PCTO all'estero (IRLANDA) - FARE CLIL- PROGETTO GENERALE: moduli curricolari annuali di apprendimento integrato disciplina/lingua straniera per le classi V - PROGETTO SPERIMENTALE CLIL: disciplina di indirizzo non linguistica veicolata in lingua straniera (Inglese) per l'intero anno scolastico (classi terza e quinta ITAT). Corso curricolare realizzato in codocenza con docente di Lingua straniera e docente di materia professionalizzante (34 ore annue) - Corsi di lingue per l'acquisizione di certificazioni linguistiche per gli studenti (PNRR LET'S STEM) - Corsi di lingue e didattica delle lingue per l'acquisizione di certificazioni linguistiche e metodologia CLIL per docenti (PNRR LET'S STEM)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a

imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche (inglese), soprattutto di comprensione e conversazione, e ottenere certificazioni Cambridge. Apprendimento in contesto esperienziale attraverso le metodologie learning by doing e del situated-learning (soggiorni all'estero in famiglia). Partecipazione attiva, autonoma e responsabile. Sviluppo di competenze trasversali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto ERASMUS + / eTWINNING

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. L'istruzione e la formazione inclusive e di

alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono i partecipanti di tutte le età e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro..

eTwinning è uno strumento di formazione, collaborazione, discussione e condivisione; si pone l'obiettivo di promuovere l'interazione e la collaborazione online tra insegnanti e studenti in Europa utilizzando gli strumenti delle moderne Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Gli obiettivi che si intende raggiungere:

1) Offrire ad ognuno dei nostri alunni la possibilità di realizzare il proprio potenziale, indipendentemente dalla propria storia personale e dal background familiare, culturale e socio-economico, rimuovendo gli ostacoli per la partecipazione degli allievi con minore opportunità, per "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

2) Attraverso il miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni che auspichiamo avvenga attraverso le attività del progetto e lo scambio tra scuole, intendiamo incrementare la multiculturalità, l'inclusione, la conoscenza e la tolleranza delle diversità, per educare cittadini responsabili, consapevoli, rispettosi di diversità linguistiche e culturali.

3) Promuovere, in un mondo sempre più informatizzato e connesso, lo sviluppo di competenze digitali tali da permettere un uso consapevole e allo stesso tempo critico delle nuove tecnologie.

4) Per gli insegnanti, potenziare la padronanza completa delle lingue straniere per incrementare l'innovatività e lo sviluppo professionale, l'uso della metodologia CLIL, anche per potersi adattare alle esigenze di studenti che provengono da contesti linguistici diversi e non conoscono l'italiano. Partecipare a scambi per un aggiornamento continuo su metodologie e nuove strategie. Utilizzare strumenti tecnologici e risorse online per arricchire le proprie competenze. Collaborare con colleghi per favorire lo scambio di buone pratiche. Realizzare esperienze di jobshadowing in inglese presso scuole estere per docenti di Istituto motivati a perfezionare le proprie competenze in inglese.

Fasi operative:

Il gruppo di progettazione, dopo la partecipazione a webinar informativi e un'attenta analisi dei documenti ufficiali europei, guida e regolamento, ha proceduto all'adesione al progetto

attraverso l'application form KA120 che permette l'accreditamento Erasmus+ del nostro Istituto. Questa fase permette l'accesso ai progetti di mobilità internazionale degli alunni e del personale della scuola finanziati con l'Azione chiave 1. In questa fase sono stati presi i primi contatti con scuole europee.

In parallelo il programma e-twinning, attraverso incontri online con i docenti partner e le classi coinvolte, prevede attraverso la piattaforma online, attività condivise con altre scuole partecipanti. A seguito di richiesta di finanziamento (Azione KA121) saranno attivate le mobilità per gli alunni e il personale scolastico. Sono, inoltre previsti parternariati su piccola scala che includono attività a distanza e mobilità e che ampliano l'accesso al programma europeo (Azione KA210-SCH).

Attori coinvolti:

- Docenti interessati, con partecipazione volontaria e secondo criteri di selezione oggettiva;
- Docenti che avvertono l'esigenza di ampliare o consolidare la loro competenza linguistica;
- Docenti di sostegno per l'inclusione;
- Docenti scienze informatiche per creazione database, uso funzionale dei digital tools.
- Team digitale che promuove l'innovazione digitale all'interno della scuola;
- Il responsabile del sito della scuola per la diffusione del progetto e disseminazione dei risultati;
- DSGA e personale segreteria per la gestione finanziaria e amministrativa;
- Esperti esterni per un arricchimento delle attività proposte;
- Studenti coinvolti anche nelle fasi di progettazione e organizzazione;
- Famiglie.

Tra gli obiettivi principali di questo potenziale progetto vi è quello di dotare i nostri studenti di competenze a lungo temine. Per raggiungere questo obiettivo intendiamo promuovere una molteplicità di competenze di studio, come la capacità di interpretare e applicare le conoscenze in modo efficace, trovare i modi innovativi per la soluzione dei problemi, utilizzare una lingua straniera. Utilizzeremo metodi di insegnamento flessibili, attraverso strategie e attività di insegnamento non formale per promuovere percorsi innovativi atti a coinvolgere il maggior numero di studenti soprattutto quelli in situazione di disagio. La mobilità viene considerata un arricchimento ai fini dell'apprendimento non formale e multiculturale, fondamentale per lo sviluppo di un pensiero critico e per una partecipazione attiva nella società. Saranno quindi fondamentali quelle strategie didattiche che consistono nella realizzazione di situazioni in cui i soggetti possano vivere situazioni caratterizzate da aspetti di realtà, complessità e globalità. Partendo da queste situazioni gli alunni potranno sviluppare le loro conoscenze, arricchire e

migliorare abilità operative e sociali.

Progetto A SCUOLA IN FRANCIA

Il progetto prevede il gemellaggio con l'Institut Stanislav di Saint Raphaël della regione francese della Provenza-Alpi-COsta Azzura francese. Il progetto è rivolto ai ragazzi del triennio delle sedi di Taggia e Sanremo dell'indirizzo tecnico-economico di Amministrazione Finanza e Marketing, opzione tradizionale e Esabac Techno. L'obiettivo del progetto è quello di insaturare uno scambio linguisitco e culturale attraverso la conoscenza reciproca degli istituti che accoglieranno reciprocamente gli studenti. il coinvolgimento diretto degli studenti prevede la partecipazione attiva alle lezioni curricolari, la visita di Sanremo e di Saint Raphaël e momenti ludici e conviviali di conoscenza e scambio linguistico peer to peer, al fine di implementare le capacità espressive in lingua straniera e le comptenze relazionali.

Progetto TEATRO IN LINGUA- ON VA AU THEATRE!

Il progetto prevede la partecipazione agli spettacoli teatrali organizzati dall'Associazione Materlingua al Teatro del Cinema Centrale di Sanremo. I destinatari sono gli studenti del corso AFM tradizionale e Esabac Techno dell'indirizzo tecnico-economico dell'Istituto, i quali attraverso gli spettacoli potenzieranno le loro abilità di comprensione della lingua francese al livello A2-B1-B2 del QCER nonché le competenze multilinguistica e in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Gli spettacoli propongono rivisitazioni delle grandi pièce teatrali e opere della letteratura francese di autori quali Victor Hugo e Molière.

Progetto CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
Il progetto prevede la realizzazione di corsi extrucurricolari di trenta ore propedeutiche agli esami di Certificazioni Cambridge: B1, intermedio, B2, C1 del QCER, nonché la realizzazione presso la sede dell'Istituto degli esami da parte dei certificatori qualificati Cambridge. Il corso è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto ed è rivolto anche ai docenti e personale ATA, rientrando nel piano di formazione del personale scolastico.

PNRR sviluppo delle comptenze di base- lingue straniere

POTENZIAMENTO ABILITÀ SPORTIVE

Partecipazione a campionati d'istituto Partecipazione a gare organizzate nell'ambito dei campionati studenteschi Attività sportive di varie discipline (arti marziali, atletica leggera, arrampicata, basket, calcio, nuoto, padel, pallapugno leggera, pallavolo, rugby, remata, rafting) realizzati con la partecipazione di professionisti ed esperti esterni. PON - Lo sport per crescere e per socializzare "Corpo e movimento" PN SCUOLA PIANO ESTATE: - Laboratorio di danza terapia e arti integrate - Corso di nuoto - Corso di padel

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie (soprattutto per i corsi del liceo sportivo) e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e a una sana alimentazione, all'etica della responsabilità e della condivisione, educazione fisica e agli sport individuali e di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Approfondimento

ATTIVITà SPORTIVE

I progetti relative alla conoscenza teorica e pratica delle attività sportivesono rivolti agli studenti dell'Istituto con particolare riferifemento al corso liceale Scientifico Sportivo. Mirano allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici. Il potenziamento delle discipline motorie sviluppa comportamenti ispirati a uno stile di vita sano valorizzazione di percorsi formativi individualizzati. I progetti prevedono la collaborazioni con Enti, Associazioni dei settori sportivi con progetti legati all'attenzione alla persona, educazione alla salute. Le attività sono progettate per:

Sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport;

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole.

POTENZIAMENTO STEM: MATEMATICO/SCIENTIFICO/INFORMATICO

- Corso di elaborazione testi, dati, immagini e piattaforme digitali - Approfondimenti, potenziamento e recupero nelle discipline scientifiche, fisica, matematica, informatica - Stage Math 2023, Bardonecchia, UNITO - Stage Pyton e Java, UNIPARMA e UNITO - Stage Informatica presso Corso di studi UNIGE - PON - Laboratorio di informatica per competenze digitali e matematiche di base - Progetto VERSO L'ESAME E OLTRE: MATEMATICA - Progetto E-BOOK DI DIRITTO - OLIMPIADI DI INFORMATICA A SQUADRA E INDIVIDUALI - PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI LTE - PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI STA - VERSO L'ESAME DI STATO – AREA INFORMATICA - PNRR LET'S STEM: . Cisco – programmiamo il futuro . Dare forma alla tecnologia con Progecad . Coding e robotica creativa . Inventa la tua App! . Mouse trap race . Verso l'Esame di Stato con la calcolatrice grafica . A caccia di Radon (Rn222) . Radiolab . La matematica e gli algoritmi . Dal progetto al plastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a

imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali a classi parallele. Imparare a imparare, risolvere problemi e collaborare attraverso metodologie laboratoriali, innovative e insolite, applicate alla realtà. Valorizzazione delle eccellenze negli stage. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni, docenti universitari, esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Università e Istituti ospitanti
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto VERSO L'ESAME E OLTRE: MATEMATICA

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quinte dell'Istituto e mira a al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche nonché allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Il percorso vereterà sulla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

Progetto ELABORANDO AL PC

Corso di elaborazione testi, dati, immagini e piattaforme digitali. Il corso è rivolto all'utenza del Liceo Scientifico Sportivo. L'obiettivo è quello di rendere i discenti capaci di utilizzare in modo razionale i software per l'elaborazione di testi, dati ed immagini (word, excel, power point) la posta elettronica, mappe concettuali, e applicazioni creative, al fine redigere documenti ordinati e corretti, analizzare dat, personalizzare i contenuti e condividerli. Stimolare un lavoro collaborativo, consapevole e critico, attuando scelte adeguate alle diverse situazioni lavorative simulate.

Risultati attesi: Acquisizione di competenze digitali. Competenze specifiche di elaborazione e redazione di documenti testuali di varia tipologia con stretto collegamento al corso di studi. Capacità di individuare l'uso appropriato degli applicativi in base attività proposte.

Progetto STAGE MATH 2024

Il progetto mira alla valorizzazione e il potenziamento delle competenze degli alunni più meritevoli nella disciplina di matematica del triennio dell'Istituto e prevede la loro partecipazione allo stage di Matematica "Giornate Matematiche MATH 2024" rivolto agli studenti delle classi I, II , III , IV di scuola secondaria superiore, che si svolgerà fine maggio 2023 presso il Villaggio Olimpico di Bardonecchia, organizzato L'Associazione Subalpina Mathesis Sezione Bettazzi, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e alcuni licei di Torino e provincia, con il contributo della Compagnia di San Paolo. Lo stage di Matematica è una "tre giorni" intensiva di lavoro matematico con allievi delle prime quattro classi delle Scuole Superiori che si svolge lontano dalle aule scolastiche, in una località di montagna (Bardonecchia).
L'iniziativa tende a valorizzare e potenziare le eccellenze in matematica.

Obiettivi:

• “trasmettere contenuti insoliti”: una matematica con con radici storiche ma proiettata a far capire applicazioni o tematiche di grande attualità

• “imparare ad imparare”: ricerca personale di significati su una traccia appena abbozzata da un fascicolo di lavoro preparato dai docenti e rinnovato ogni anno

• “risolvere problemi”: ogni giorno vengono proposti problemi e giochi matematici di una certa difficoltà in modo da sollecitare i ragazzi a presentare impostazioni e strategie risolutive particolari e originali in un clima di giocosa competizione

• “Collaborare e partecipare”: quasi tutte le attività sono svolte in piccoli gruppi di studenti tutti provenienti da scuole diverse

STAGE PYTHON - JAVA 2024 presso UNI PARMA - DIPARTIMENTO Ingegneria dell'Informazione

Gli stage mirano alla valorizzazione e il potenziamento delle competenze degli alunni più meritevoli nella disciplina di informatica del triennio dell'Istituto e forniranno un’introduzione alle attività di laboratorio svolte all'Università di Parma nei corsi fondamentali della Laurea in “Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni”. Essi offrono a tutti gli studenti interessati all’informatica un’esperienza di programmazione di livello uni-versitario a stretto contatto con docenti e ricercatori del Dipartimento.

• Stage Python. Lo studente verrà avviato prima alla soluzione di semplici problemi di programmazione e poi allo sviluppo di un progetto basato sui principi della programmazione ad oggetti. Al termine dello stage lo studente avrà realizzato in autonomia un videogame. Sarà usato il linguaggio Python, con li-brerie grafiche adatte sia a PC che cellulari e tablet.

• Stage Java. Lo studente assisterà ad alcune lezioni frontali sulla programmazione object-oriented in Java alle quali seguiranno le esercitazioni in laboratorio per la realizzazione di un piccolo videogame per smartphone Android. Gli studenti interessati potranno sviluppare tutte le competenze chiave di cittadinanza: Progettare, Comunicare, Collaborare e Partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni ed Acquisire ed interpretare l’informazione.

Progetto E-BOOK DI DIRITTO

Progettazione e realizzazione di un minisito web avente come contenuto gli argomenti studiati nella disciplina Diritto nel corso tecnico-economico SIA (Sistemi Informativi Aziendali). L’attività si

svolgerà al mattino in compresenza con l'insegnante di Diritto e prevede lo sviluppo delle compentenze relative alle due discipline coinvolte (diritto e informatica) attraverso la realizzazione di un percorso di carattere interdisciplinare e laboratoriale.

POTENZIAMENTO ITALIANO SECONDA LINGUA (Aree a rischio e contrasto dispersione scolastica)

- Accoglienza alunni provenienti da aree a forte processo migratorio e percorsi di alfabetizzazione per l'inserimento nell'ambiente scolastico e la promozione del successo formativo. - Corsi di alfabetizzazione in micro gruppi (PNRR azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica) - Corsi di alfabetizzazione PN PIANO ESTATE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Comprensione della lingua italiana e superamento delle barriere comunicative, sviluppo delle competenze di scrittura e lettura in lingua italiana con ampliamento del lessico di base. Miglioramento delle relazioni, del coinvolgimento e della motivazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

POTENZIAMENTO ITALIANO SECONDA LINGUA (Aree a rischio e contrasto dispersione scolastica)

Il progetto prevede corsi di italiano L2 per gli alunni NAI, nuovi arrivati in Italia, attraverso percorsi extracurricolari che integrino i sapere teorici della conoscenza della lingua italiana ad attività volte a sviluppare le abilità comunicative degli studenti in situazioni concrete.

POTENZIAMENTO BENESSERE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

- PROGETTO SALUTE: Sportello psicologico di ascolto -Attività contro le ludopatie -Attività contrasto bullismo e cyberbullismo -PON - Contro ogni forma di discriminazione -Attività legate allo sviluppo di competenze sociali e civiche -Attività web sicuro - PROGETTO BENESSERE Attenzione alla persona - L'EDUCAZIONE ALIMENTARE - CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; riflessione sui temi del rispetto, inclusione e giustizia. Acquisizione di stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico con attenzione alla cultura di prevenzione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti ASL 1 e ANVCG, reti di scuole

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO SALUTE E ATTENZIONE ALLA PERSONA:

- Sportello pscicologico di ascolto. Nel corso dell'anno scolastico a ogni alunno verrà data la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata dall'esperto in Psicologia, finalizzata a potenziare e migliorare la qualità della vita degli studenti, insegnanti e genitori, favorendo nella scuola benessere, successo e piacere e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno, i ragazzi avranno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Allo stesso tempo questi interventi permettono di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute. La presenza dell'esperto nell'istituto è a cadenza settimanale, con ricevimento nelle sedi di Sanremo e Taggia.

AZIONI DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO:

- Adesione al progetto di rete Trust in teen!, promosso dall'IC Sanremo Centro Levante, che prevede formazione docenti, formazione alunni sull'AI - rischi e benefici per le quarte di tutto l' Istituto e formazione rivolta ai genitori. Progettazione da parte degli studenti di un cortometraggio avente per oggetto uno dei seguenti temi: sexting, grooming e

cyberbulling. Partecipazione a contest di debriefing con altre scuole;
- Interventi dello psicologo della scuola a seconda della necessità delle classi e/o dei singoli alunni, in sinergia col team antibullismo e cyberbullismo;
- Partecipazione all' Internet safer day, ad incontro con la Polizia Postale e con l'Arma dei Carabinieri;
- In conformità alle nuove linee guida per l' educazione civica, nelle varie classi verranno promosse azioni volte all' educazione digitale (Netiquette), alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del Cyberbullismo, all' uso consapevole dell' AI e del web, oltre alla promozione di una cultura del rispetto, contraria ad ogni forma di discriminazione etnico-culturale, religiosa, sociale e di genere;
- E-policy di appendice del Regolamento di Istituto.

PREMIO STREGA GIOVANI

Partecipazione di un gruppo di studenti come giurati del Premio Strega edizione - Lettura dei 12 titoli candidati alla selezione, redazione delle recensioni e interviste agli autori, votazione e partecipazione alla premiazione del vincitore a Roma (e agli eventi in relazione al premio tenuti a Cervo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Approfondire la narrativa contemporanea, sviluppando capacità di analisi e competenze critiche e di giudizio. Acquisire competenze organizzative e relazionali inerenti allo svolgimento delle funzioni di giurato.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne e professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

INCONTRO CON IL TERRITORIO: a colloquio con professionisti, imprenditori e figure istituzionali locali

Incontri in Istituto (o aule di aziende ed enti coinvolti) di presentazione del mondo delle professioni giuridiche, economiche e finanziarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio

dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Maggiore conoscenza del mercato del lavoro e orientamento nella scelta professionale. Sapersi orientare nella scelta della propria futura vita lavorativa. Conoscere i principali uffici pubblici e le rispettive funzioni.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne e professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto mira a far conoscere agli studenti il mondo delle professioni giuridiche, economiche e finanziarie, il funzionamento pratico e le attività imprenditoriali, la struttura delle aziende, e si focalizza su come gestire la produzione, su come promuovere i prodotti e su quali siano i criteri per la selezione del personale.

VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE

DIDATTICHE

- Viaggi di istruzione d'Istituto per il triennio da due a cinque pernottamenti, meta all'estero per le quinte. - Visite guidate di prossimità (regionali più Torino e Milano) per il biennio di un'intera giornata. - Uscite didattiche in orario scolastico (mattutino o pomeridiano) - MISURE, RILIEVO E PROGETTO - LE CORBUSIER ROQUEBRUNE CAP MARTIN - FONDAZIONE RENZO PIANO VESIMA - visita all'azienda di profumi "Fragonard" di Grasse - Uscita didattica naturalistica sul fiume Stura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Gestione di sé, fuori dall'abituale contesto locale e famigliare, e delle relazioni interpersonali. Conoscenza dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali di altri territori e tradizioni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Approfondimento

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono finalizzati ad integrare la normale attività della scuola sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni sia sul piano del completamento della preparazione culturale, sviluppando in tal senso una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri. Per chiarezza si definiscono Viaggi d'Istruzione: (VDI) i viaggi che durano più di un giorno, Visite Guidate: (VG) le visite che si protraggono oltre l'orario scolastico ed Uscite Didattiche: (UD) le visite limitate all'orario scolastico.

Proposte triennio 2022-2025

- Classi Prime (viaggio della durata di giorni 1): a) Milano (visita ai nuovi complessi architettonici, i Palazzi della Finanza, gli Atelier della Moda, Museo della Scienza e della Tecnica etc...); b) Torino (visita alla parte storica della città, Museo del Cinema e Reggia di Venaria Reale); c) Genova e i Rolli (visite da concordare).
- Classi Seconde (viaggio della durata di giorni 1): a) Camogli - San Fruttuoso, Santa Margherita, Portofino, Promontorio di Portofino; b) Milano (visita ai nuovi complessi architettonici, i Palazzi della Finanza, gli Atelier della Moda, Museo della Scienza e della Tecnica etc...); c) Torino (visita alla parte storica della città, Museo del Cinema e Reggia di Venaria Reale)
- Classi Terze: (viaggio della durata di due notti e tre giorni): a) Siena e Dintorni; b) Mantova, Verona e Lago di Garda; c) Trieste e dintorni;
- Classi Quarte: (viaggio della durata di tre notti e quattro giorni): a) Roma; b) Firenze; c) Umbria (Perugia, Assisi, Cascata Marmore, Spoleto e Gubbio);
- Classi Quinte: (viaggio della durata di cinque notti e sei giorni) a) Madrid, Toledo, Escorial e

Zaragoza; b) Atene e Meteore oppure c) Valencia e Barcelona; d) Praga e Monaco di Baviera

SPORT, CULTURA E NATURA

Progetti che integrano sport, cultura e natura, anche con la partecipazione di professionisti ed esperti esterni: - Progetto sci e natura che unisce l'attività sportiva (3 giornate sulla neve con 5 ore giornaliere di maestro di sci/snowboard) a Prato Nevoso con la riflessione sulla realtà montana montana a tema di rispetto ambientale - Beach Volley School, 3 giorni a Jesolo con 6 ore giornaliere di attività sportiva e escursioni sul territorio - GENOVA BLU (Visite al Porto Antico di Genova, al Museo del Mare, all'Acquario di Genova, al Museo dell'Immigrazione e al Museo delle Scienze Naturali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a

imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Risultati di apprendimento (sportivi, scientifici) coniugati a competenze trasversali di rispetto ambientale e per l'orientamento nei settori del turismo sportivo attivo e delle nuove professioni a esso copnnesse. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e professionisti ed esperti esterni

POTENZIAMENTO APPRENDIMENTI, RECUPERO E IMPARARE AD IMPARARE: italiano, italiano L2, informatica, matematica-fisica, economia, inglese, metodo di studio, orientamento

- Corsi di recupero nelle varie discipline - Corsi di potenziamento nelle varie discipline - Corsi estivi di recupero per sospensione giudizio - PON - Corsi competenze di base (italiano, matematica, informatica, cittadinanza attiva, impresa e manager, arte) - PON - Laboratorio di informatica per competenze digitali e matematiche di base - Corsi PAI - Corsi/stage orientamento - Progetto MATH HELP

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Recupero competenze di base e potenziamento eccellenze. Partecipazione attiva alla vita scolastica attraverso metodologie diversificate e innovative.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto MATH HELP

Il progetto prevede l'istituzione dello sportello scolastico di matematica. Lo sportello didattico MathHelp è un servizio extracurricolare di consulenza, guida, sostegno e assistenza, da parte dei docenti del dipartimento di matematica, aperto agli studenti di tutte le classi dell'Istituto. L'intervento è finalizzato a migliorare le competenze disciplinari, il metodo di studio e ad aumentare il grado di autonomia di lavoro.

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto,in particolare:

- agli alunni con carenze disciplinari che necessitano di spiegazioni supplementari;

- agli alunni che hanno bisogno di intensificare gli esercizi con la guida e l'immediata correzione dell'insegnante;

- agli alunni che desiderano approfondire la propria preparazione

Finalità e obiettivi:

- consentire agli studenti di allargare le proprie conoscenze ed approfondire gli argomenti studiati.

- responsabilizzare gli studenti nel trovare tempi e strategie per migliorare la propria preparazione;

- rendere consapevoli gli studenti delle proprie carenze e difficoltà;

- consentire un intervento di recupero individualizzato e tempestivo per prevenire il rischio di insuccesso scolastico.

Questo progetto rientra:

· nelle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza;

· nello sviluppo in termini qualitativi e quantitativi dell'inclusione scolastica volta a ridurre in percentuale abbandoni, in particolare di alunni con bisogni educativi speciali;

· nella costruzione di percorsi didattici e di orientamento innovativi e/o personalizzati;

· nelle attività che garantiscono l'accoglienza ed il benessere a scuola.

EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA LEGALITÀ

- TESTIMONI DI PACE - Spettacoli cinematografici- Teatro Ariston di Sanremo - incontri con ANVCG - incontri con ANPI - Chi salva una vita salva il mondo intero- IL GIARDINO DEI GIUSTI - Incontri con le Forze dell'ordine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Promozione dei valori della Costituzione quali la democrazia, la libertà, la giustizia sociale, attraverso l'educazione alla pace.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, patrocinato dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG) con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mira allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la solidarietà, attraverso laboratori didattici che coinvolgono testimoni di guerra, di ieri (Seconda Guerra mondiale) e di oggi (profughi e rifugiati delle recenti guerre), e gruppi e associazioni di volontariato.

POTENZIAMENTO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Progetto "ITALO CALVINO PROPOSTE PER UN MILLENNIO PRESENTE" - Progetto "Calvino e la Musica" - Progetto "A due passi dal traguardo" - Progetto Teatro Cavour - Voci di ieri Voci di oggi - Orchestra Sinfonica: LA MUSICA NELLA CULTURA - Incontri letterari in biblioteca - Debate "En plain air" - GARA DI LETTURA – Progetto "Per un pugno di libri"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

ITALO CALVINO PROPOSTE PER UN MILLENNIO PRESENTE - Convegno sulla figura e l'opera di Italo Calvino con la partecipazione di relatori esterni, docenti e alunni

Il progetto promuove: un approccio molteplice nell'apprendimento, l'innalzamento del livello di padronanza delle competenze di base, l'aumento del livello di competenze personali e sociali, il rafforzamento della collaborazione tra contesti educativi.

Il Progetto prevede il coinvolgimento dei Professori del Dipartimento di Lettere e del triennio di tutti i corsi dell'Istituto, nonché del territorio e di scrittori e giornali del territorio legati alla figura di Italo Calvino, al fine della realizzazione di un evento-spettacolo per omaggiare e riflettere sulla figura e i moltepèlici messagio delle opere del grande autore nel centenario della sua nascita.

Il progetto contempla: letture, interventi, interviste, redazione di testi, sulla figura di Calvino; scrittura, arrangiamenti e intermezzi musicali; tavole e progetti grafici su "Le città invisibili"; tavole, video e disegni artistici ispirati a "Il castello dei destini incrociati"; realizzazione di video interattivi, schede multimediali e programmazione di games su "La Trilogia degli Antenati", approndimenti storici a partire da "Il sentiero dei nidi di ragno"; fotografie, riprese audio-video e post-produzione dell'evento al Teatro del Casino di Sanremo aperto agli studenti, alle famiglie e alla popolazione del territorio.

Progetto "A due passi dal traguardo"

Percorso di potenziamento della disciplina di lingua e letteratura italiana in preparazione alla Prima Prova dell'Esame di Stato, con particolare attenzione ai collegamenti intertestuali e interdisciplinari, nonché alle norme di stesura delle diverse tipologie di testi scritti previste dalla prova.

PNRR LA SCUOLA FUORICLASSE: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Il progetto si basa sul rafforzamento delle competenze delle studentesse e degli studenti, attraverso attività di supporto e recupero con metodologie didattiche e strumenti non tradizionali; dall'altra il rafforzamento della motivazione per restituire un orizzonte di senso all'impegno costante e regolare e al completamento di un percorso di istruzione e formazione.La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. L'attività si realizza attraverso percorsi per piccoli gruppi (da un minimo tre a un massimo di cinque studenti) che prevedono il potenziamento delle competenze di base degli studenti, grazie a strategie didattiche e percorsi personalizzati e individualizzati progettati e messi in atto dai docenti coinvolti. Le attività formative sono rivolte a studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Le competenze di base oggetto delle attività sono: -area linguistica - area multilinguistica -area scientifica (matematica, informatica) -area tecnica -area economica -interdisciplinarità e metodo di studio I percorsi sono così delineati: - n.6 edizioni corso HELP METODO DI STUDIO - n.6 edizioni corso HELP ITALIANO - n.6 edizioni corso HELP MATEMATICA -n. 9 edizioni corso COMPETENZE LINGUA ITALIANA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio, sostenendone il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali; b) Favorire un modello formativo gratificante e significativo e promuovere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola; c) Migliorare e condividere la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo e delle prassi educative, orientando e ottimizzando le risorse; e) Condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto; f) Costruire abilità, conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale sia operativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PNRR LA SCUOLA FUORICLASSE: PERCORSI FORMATIVI E

LABORATORIALI

Il progetto si basa sul rafforzamento delle competenze delle studentesse e degli studenti, attraverso attività di supporto e recupero con metodologie didattiche e strumenti non tradizionali; dall'altra il rafforzamento della motivazione per restituire un orizzonte di senso all'impegno costante e regolare e al completamento di un percorso di istruzione e formazione.La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. L'attività formative si realizza attraverso percorsi laboratoriali di ambiti differenti, progettati e messi in atto dai docenti coinvolti, rivolti a studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base anche attvaerso metodologie e strategie didattiche innovative di carattere laboratoriale, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Il progetto prevede la realizzazione di cinque laboratori, legati ai seguenti obiettivi formativi: - valorizzazione e potenziamento delle competenze digitali e linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e francese, alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini: progetto "GIORNALISTI IN CL@SSE (redazione in rete)" - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, sviluppo dei legami con il mondo del lavoro: progetto "ECONOMIA CIRCOLARE" - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini e sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale: progetto "FARE TEATRO-CINEMA (recitazione e produzione audiovisivi)" - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione: progetto "MUSICA" - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche: progetto "SCACCHI"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio, sostenendone il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali; b) Favorire un modello formativo gratificante e significativo e promuovere

l'autonomia e le competenze progettuali della scuola; c) Migliorare e condividere la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo e delle prassi educative, orientando e ottimizzando le risorse; e) Condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto; f) Costruire abilità, conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale sia operativo.

Risorse professionali	Interne e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

PNRR LA SCUOLA FUORICLASSE: PERCORSI DI COUNSELING E MENTORING

Il progetto si basa sul rafforzamento della motivazione per restituire un orizzonte di senso all'impegno costante e regolare e al completamento di un percorso di istruzione e formazione. La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Le attività formative sono rivolte a studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Attività: Percorsi di counseling e mentoring individuali con professionisti e esperti del settore co-progettati con le realtà formative ed educative del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio, sostenendone il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali; b) Favorire un modello formativo gratificante e significativo e promuovere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola; c) Migliorare e condividere la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo e delle prassi educative, orientando e ottimizzando le risorse; e) Condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto; f) Costruire abilità, conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale sia operativo.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO RADIOLAB

PROGETTO RADIOLAB in collaborazione con INFN di Milano e UNIMI Scopo del progetto è sensibilizzare le nuove generazioni sul tema della radioattività, considerandone sia i risvolti negativi sulla salute sia i risvolti positivi in campo medico, partendo dalla divulgazione delle conoscenze in materia di radioattività naturale. Particolarmente adatto allo scopo e di grande attualità è il tema della misura del gas naturale radioattivo radon che gli studenti valuteranno attraverso strumenti messi a disposizione dall'INFN di Milano e da apparecchiature e materiali messi a disposizione dalla scuola; i ragazzi quindi seguiranno un percorso che li porterà in prima persona a condurre misure di radioattività, ad analizzare e riflettere sui dati e a presentare i risultati ottenuti ad altri studenti. Inoltre, vista la modalità di organizzazione e di svolgimento del progetto, agli alunni coinvolti è data l'opportunità di accostarsi al mondo della ricerca e dell'Università, in ottica di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado. Sono previsti incontri con esperti e attività svolte di carattere teorico e laboratoriale. Il progetto si avvale della collaborazione dell'INFN di Milano attraverso il progetto Radiolab e dei docenti dell'Università degli Studi di Milano (Unimi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Obiettivi trasversali: • sviluppare le proprie capacità di analisi e di sintesi; • saper analizzare e schematizzare situazioni reali; • sviluppare l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale; • saper cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo; • saper riferire informazioni, utilizzandole in modo autonomo e comunicandole con linguaggio scientifico. L'ampiezza del tema affrontato educa gli studenti ad un approccio che è per sua stessa natura multidisciplinare, abituandoli a riconoscere e integrare contenuti affini appartenenti a diversi ambiti disciplinari (Fisica, Chimica, Biologia, Informatica, Inglese, Educazione Civica ...); inoltre, grazie alle , si rende l'apprendimento dei concetti e delle abilità tipiche della disciplina più consapevole e attivo, tanto da risultare indicate sia per il potenziamento delle eccellenze che per il recupero disciplinare degli studenti in difficoltà. La varietà degli strumenti conoscitivi e rappresentativi messi in gioco dai ragazzi (capacità di analisi e di sintesi, capacità espressive, abilità nell'utilizzo degli strumenti informatici) è per loro occasione di maggior consapevolezza delle proprie capacità.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	INFN

INCONTRI CON L' AUTORE

- Incontri letterari nella prestigiosa Villa Nobel nell'ambito della rassegna San(r)emo Lettori -

Incontri letterari nell'ambito della rassegna "Martedì letterari" del Casino di Sanremo
Un'importante rosa di scrittori italiani incontra gli studenti e la comunità locale. Gli incontri sono moderati dai professori degli istituti partecipanti, coinvolgendo gli studenti allo scopo di stimolare il pensiero critico e l'amore per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

- Sviluppo dello spirito critico; - Consapevolezza ed espressione culturale; - Approfondire la narrativa contemporanea, sviluppando capacità di analisi e competenze di giudizio e il piacere

della lettura.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Villa Nobel

LA GIORNATA DEL COLORE AL COLOMBO

Un progetto rivolto agli studenti, ai docenti, al personale ATA e ai genitori, con l'intento di voler vivere una nuova scuola. Durante la "Giornata del colore" si tinteggiano le mura dell'Istituto, esaltandone i colori, le forme, la luce, le ombre per rendere l'edificio prestigioso che ci accoglie, e che si staglia nel cuore della città di Sanremo, ancora più bello e accogliente. Alla tinteggiatura, da parte degli studenti, di listelli presenti sui muri delle aule scolastiche, di termosifoni, delle cornici di tutte le porte interne, della ringhiera della scala interna, delle panchine presenti nel cortile interno, dei cancelli esterni, delle scala antincendio, ha seguito l'ideazione di alcuni murales da poter in seguito dipingere nelle aree comuni. Momento culminante è la "Giornata del colore", un evento di rilevante valore educativo e civile. Sotto la guida attenta dei docenti e di tutti i collaboratori scolastici gli allievi trascorrono una giornata scolastica diversa da tutte le altre e diventano i protagonisti in prima persona di un'operazione indirizzata alla preservazione e al miglioramento della propria scuola, intesa come bene comune e come luogo fondamentale della formazione dei giovani, per cui valga la pena impegnarsi e dare un contributo fattivo. Le studentesse e gli studenti dimostrano in tal modo il loro spiccato senso di appartenenza alla comunità scolastica, la loro apprezzabile consapevolezza dell'importanza decisiva dell'istituzione scolastica per la vita e per la società. Fondamentale risulta la partecipazione dei genitori, coinvolti direttamente nel progetto insieme ai propri figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; - Favorire la socialità; - Implementare il legame tra scuola e territorio; - Trasmettere l'importanza della tutela del patrimonio architettonico locale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	spazi interni ed esterni dell'Istituto

PROGETTO MUSEO DELL'INFORMATICA

Il progetto prevede la creazione di un Museo dell'Informatica all'interno degli spazi dell'Istituto, a partire dal recupero di materiale informatico obsoleto. Le attrezzature saranno successivamente catalogate fino all'allestimento e all'esposizione museale. Seguirà l'apertura dello spazio museale aperto alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio

dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO MATERIE PROFESSIONALIZZANTI: INDIRIZZI TECNICI E PROFESSIONALI

- Progettiamo e studiamo il nostro futuro - CAT - MISURE, RILIEVO E PROGETTO - CAT - LE CORBUSIER ROQUEBRUNE CAP MARTIN - CAT/MODA - FONDAZIONE RENZO PIANO VESIMA - CAT - PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI LTE (Laboratorio tecnologico ed esercitazioni) - PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI STA (Scienze e Tecnologie applicate) - DIAMO FORMA ALLA NOSTRA FANTASIA (Corso di stampa in 3D)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di

background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Potenziare lo sviluppo delle competenze di indirizzo tecnologiche e professionali attraverso attività di carattere laboratoriale .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica

Aule Aula generica

PNRR LET'S STEM

- Intervento "A" Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle STEM, digitali e innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere - Intervento "A" Percorsi di mentoring per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche rivolti alle famiglie - Intervento "A" Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti - Intervento "B" Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio per acquisizione certificazione di livello B1, B2, C1, corsi annuali di metodologia CLIL rivolti ai docenti in servizio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a

imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze multilinguistiche, matematiche, digitali e di base in scienze e tecnologie, al fine di motivare un maggior numero di giovani a intraprendere carriere in Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica (STEM) favorendo una didattica laboratoriale in un'ottica di apprendimento permanente (Long Life Learning) in sinergia con gli Stakeholder presenti sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Percorsi multilinguismo:

- “Certificazioni per la vita”: Si avvieranno corsi focalizzati sul potenziamento delle competenze linguistiche sia attive che passive, necessarie per il conseguimento delle certificazioni B1, B2, C1. Si utilizzerà il laboratorio linguistico soprattutto per potenziare le capacità di listening ed esercitarsi nel writing con la supervisione del docente. Grande attenzione sarà rivolta allo speaking sia per l’utilizzo di un vocabolario sempre più ricco e pertinente, sia per migliorare la fluency individuale
- “Partiamo per l’Erasmus+": Il corso mira ad approfondire tematiche relative alle materie che si affronteranno nel paese estero oltre che ad acquisire il lessico necessario. Si rafforzeranno anche le competenze linguistico-comunicative coinvolte nell’attività con la scuola partner. Questo progetto mira a preparare gli studenti per una loro partecipazione efficace ai programmi di scambio internazionale come l'Erasmus+ e l’etwinning, migliorando le loro competenze linguistiche e promuovendo una maggiore consapevolezza dell'importanza del multilinguismo
- “Impossessiamoci dell’inglese”: Il corso mira ad acquisire il lessico necessario relativo alla materia che gli alunni affronteranno nelle ore curricolari oltre che a rafforzare le competenze linguistico-comunicative coinvolte nell’attività stessa, sia nell’esposizione dei contenuti che discussione critica degli stessi.

Percorsi STEM:

- "La Fisica con Arduino": utilizzare le potenzialità di Arduino per esperimenti di fisica. Conoscere Arduino e realizzare progetti per studiare aspetti riguardanti la fisica.
- "Conosciamo Arduino": L’obiettivo del corso è quello di familiarizzare con Arduino, una

delle più famose piattaforme hardware open-source attualmente disponibili.

- “Stampiamoci il futuro": conoscere la stampante e comprenderne le potenzialità d’uso, acquisire nozioni base di disegno 2D e 3D, apprendere l’utilizzo di software open source per la stampa 3D di semplici oggetti, stampare un piccolo oggetto.
- "Creiamo con il taglio Laser": conoscere Il taglio Laser e il disegno 2D e 3D.
- Verso l'esame di stato con la calcolatrice grafica (matematica): si proporrà agli studenti la soluzione di diversi temi d'esami (risolti precedentemente in aula con metodi tradizionali) attraverso l'utilizzo della calcolatrice grafica.
- Dare forma alla tecnologia con Progecad (disegno): Lo scopo del progetto è stimolare il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione e la creatività dell’alunno utilizzando un programma di progettazione che consenta di potenziare le proprie capacità espressive. L’alunno diventa attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali, ricerca in autonomia le soluzioni ai problemi proposti.
- Il Cantiere, Laboratorio “en plein air” (disegno): Lo scopo del progetto è stimolare il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione e la creatività dell’alunno utilizzando il cantiere sia come luogo fisico sia come momento il cui l’alunno è attivo, diventa l’elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze.
- MOUSE TRAP RACE CAR: Attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. Lo scopo principale del progetto è quello di promuovere la scienza e l'ingegneria tra gli studenti della scuola, con una divertente gara tra modellini di auto, alimentati da una

trappola per topi, progettati e costruiti dagli stessi alunni. In questo modo si da agli studenti l'opportunità di divertirsi imparando attraverso l'applicazione pratica di quanto appreso durante le lezioni, la costruzione dell'auto e la sperimentazione, correndo con le loro "mouse trap race car" nella loro scuola e partecipando alla "Mouse Trap Race Car Grand Prix" di Montecarlo. L'obiettivo della gara è far sì che gli studenti progettino e costruiscano un veicolo alimentato esclusivamente dalla trappola per topi in dotazione e attivato facendo scattare il meccanismo di sgancio della trappola per topi originale. Il veicolo dovrà percorrere una linea dei 10 metri nel minor tempo possibile (categoria di accelerazione).

- A caccia di RADON (attività RADIOLAB) (fisica, Scienze)
- Coding e Robotica Educativa (Informatica): comunicare con un robot e a programmarlo in modo semplice e divertente. Durante il corso si aiuta l'allievo a sviluppare una maggiore flessibilità mentale, a comprendere l'astrazione, il concetto di orientamento spaziale, come è possibile gestire un errore e come raggiungere un traguardo superando ogni possibile problema con un approccio strategico e sistematico.
- ' Inventa la tua App!' (Informatica): Il corso si propone di fornire le competenze di base necessarie per utilizzare il programma gratuito App Inventor, utile per la creazione di App su dispositivi mobili. L'obiettivo è quello di sensibilizzare ed avvicinare i giovani agli ambiti tecnico-scientifici-digitali e preparare l'accesso alle professionalità del futuro, attraverso un modello di lavoro creativo e collaborativo, peer to peer, a base digitale.
- " Stage Math 2024 " (Matematica, valorizzazione eccellenze): Lo Stage di Matematica "

Giornate Matematiche MATH 2024 " rivolto agli studenti delle classi I, II , III , IV di scuola secondaria superiore, che si svolgerà fine maggio 2024 presso il Villaggio Olimpico di Bardonecchia. Lo stage di Matematica è una “tre giorni” intensiva di lavoro matematico con allievi delle prime quattro classi delle Scuole Superiori che si svolge lontano dalle aule scolastiche, in una località di montagna (Bardonecchia). L'iniziativa tende a valorizzare e potenziare le eccellenze in matematica.

- “ Programmiamo il futuro ” (Informatica): Il corso vuole fornire gli strumenti per potenziare le conoscenze e le competenze sul coding rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici. Gli studenti, attraverso lo studio di un linguaggio di programmazione, potranno progettare storie, giochi e animazioni accattivanti integrando tecnologie all'avanguardia tra cui Intelligenza Artificiale (AI).

PN PIANO ESTATE- ESTATE FUORICLASSE

Potenziamento dell’offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l’aggregazione, l’inclusione e la socialità, previsto dall’Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell’11aprile 2024 del Ministro dell’istruzione e del merito e il finanziamento dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell’ambito del PN Scuola 21-27: Potenziamento delle competenze di base e valorizzazione della socialità e di uno stile di vita sano attraverso le seguenti attività (150 ore di attività previste): Competenze di base - Alfabetizzazione in lingua italiana - Laboratorio di matematica Corpo e movimento - Laboratorio di danza terapia e arti integrate - Corso di nuoto - Corso di padel

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli

apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base e valorizzazione della socialità e di uno stile di vita sano attraverso le seguenti attività

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

PNRR DM 66: FUTURO IN FORMA

Attraverso il progetto "Futuro in forma", l'istituto realizza i seguenti percorsi di formazione professionale rivolti a docenti, Dirigente scolastico, Direttore dei servizi generali e amministrativi e personale ATA: • Formazione sulla transizione digitale: Docenti e tutor • Didattica e Intelligenza Artificiale: prospettive, sviluppi operativi, rischi • Media Education: Educazione Civica Digitale • Introduzione alla bioinformatica per la didattica delle scienze naturali • L'approccio umanistico ai dati per lavorare a scuola tra analogico e digitale • Progettare percorsi scolastici personalizzati per alunni nello spettro autistico • Didattica e realtà aumentata • Gestione risorse informatiche •

Sicurezza informatica e uso consapevole delle reti • Piattaforme digitali – Gamification, Live quiz, Presentazioni (Canva, Power Point, Prezi, Genially) • Foglio di calcolo • LMS Google workspace e Moodle • machine learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Risultati attesi

Potenziamento della didattica innovativa e miglioramento dell'efficienza e della digitalizzazione scolastica attraverso percorsi di formazione professionale rivolti ai dipendenti scolastici.

Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

PNRR CANTIERI APERTI

Il progetto "Cantieri aperti" dell'istituto, realizzato all'interno della missione 1.4 del PNRR, prevede i seguenti percorsi rivolti agli studenti a rischio dispersione scolastica: - percorsi di mentoring e orientamento; - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; - percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; - istituzione di team di istituto per la prevenzione della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici in tutti i corsi dell'Istituto con azioni diversificate in itinere, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti.

Traguardo

Mantenere le percentuali di allievi in sospensione di giudizio in linea con il benchmark della regione Liguria (+3/-3% di divario).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese (reading e listening), con attenzione ai corsi liceali e ai corsi tecnici-tecnologici del Sistema Moda e di CAT.

Traguardo

Allinearsi ai risultati medi raggiunti nelle scuole regionali con ESCS (indice di background socio-economico-culturale) simile, riducendo il divario di 3 punti l'anno.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il consolidamento (anche ai sensi delle raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 2018) di competenze sociali e civiche e della capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Valutare almeno due competenze europee per anno di corso all'interno del curricolo di educazione civica

Risultati attesi

a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio, sostenendone il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali; b) Favorire un modello formativo gratificante e significativo e promuovere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola; c) Migliorare e condividere la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo e delle prassi educative, orientando e ottimizzando le risorse; e) Condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto; f) Costruire abilità, conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale sia operativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'Istituto pone particolare attenzione all'orientamento degli studenti che frequentano le classi terminali degli istituti secondari di primo grado del territorio. L'attenzione al benessere degli studenti è punto fondamentale per i docenti dell'Istituto, pertanto è di fondamentale importanza diminuire il numero di studenti che operano scelte errate e non consone alle proprie attitudine. L'orientamento in ingresso avviene attraverso diverse attività e percorsi orientativi, in modo tale che gli studenti possano conoscere le caratteristiche dell'offerta formativa dell'istituto e comprendano appieno non solo le potenzialità del percorso che desiderano intraprendere, ma anche se tale percorso sia quello più adatto alle proprie capacità. Attività di orientamento in ingresso promosse dall'istituto: - giornate dedicate all'open day, con la scuola aperta agli studenti e alle famiglie; - laboratori attivi realtivi ai corsi di studio dell'offerta formativa; - visite pomeridiane e mattutine dell'istituto (su richiesta); - incontri con referenti BES di istituto; - school visiting: partecipazione ad attività didattiche e/o laboratoriali curricolari degli indirizzi proposti (su richiesta delle famiglie e/o delle FFSS Orientamento degli istituti secondari di primo grado del territorio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'orientamento in ingresso avviene attraverso diverse attività e percorsi orientativi, in modo tale che gli studenti possano conoscere le caratteristiche dell'offerta formativa dell'istituto e comprendano appieno non solo le potenzialità del percorso che desiderano intraprendere, ma anche se tale percorso sia quello più adatto alle proprie capacità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Laboratorio Sistema Moda
Aule	Magna

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

SMALTIMENTO DEI RIFIUTO E LORO RICICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo
- Assumere responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio, la pulizia, cura e salvaguardia dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si articola in percorsi (UDA) elaborati a livello di consiglio di classe (classi seconde di tutto l'Istituto) e rientra nel curricolo verticale di Educazione civica. La progettazione prevede l'incontro con le municipalità del territorio per conoscere il funzionamento del sistema di raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e la visita aziendale sul ciclo di gestione dei rifiuti. Ogni percorso si conclude con un compito di realtà da svolgere in gruppo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

DETTO, FATTO CON I FIORI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Acquisire competenze nella progettazione di modelli e prodotti del sistema moda in economia circolare, con tessuti e materiali di recupero e riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Fase propedeutica: i fiori nella poesia italiana; scelta materiali di recupero e riciclo.

Fase di realizzazione: creazione di modelli di abiti e accessori a carattere floreale. Realizzazione di flyer digitale divulgativo.

Fase feedback e restituzione: esposizione dei modelli e dei prodotti realizzati

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

ACCESSO ALL'ACQUA: CARENZA E SPRECHI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Maturare la consapevolezza

	dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Assumere responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio, la pulizia, cura e salvaguardia dell'ambiente
- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030
- Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti (Obiettivo 6 Agenda 2030)
- Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti (Obiettivo 7 Agenda 2030)
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030)
- Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze (Obiettivo 13 Agenda 2030)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 12: Consumo responsabile
· Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
· Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si articola in percorsi (UDA) elaborati a livello di consiglio di classe (classi seconde di tutto l'Istituto) e rientra nel curricolo verticale di Educazione civica. La progettazione prevede l'incontro con le municipalità del territorio per conoscere il funzionamento del sistema di raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e la visita aziendale sul ciclo di gestione dell'acqua. Ogni percorso si conclude con un compito di realtà da svolgere in gruppo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

ENERGIE RINNOVABILI E CITTÀ SOSTENIBILI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Imparare a costruire i mestieri e le

imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo
- Assumere responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio, la pulizia, cura e salvaguardia dell'ambiente
- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030
- Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti (Obiettivo 6 Agenda 2030)
- Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti (Obiettivo 7 Agenda 2030)
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030)
- Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze (Obiettivo 13 Agenda 2030)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si articola in percorsi (UDA) elaborati a livello di consiglio di classe (classi seconde di tutto l'Istituto) e rientra nel curricolo verticale di Educazione civica. La progettazione prevede webinar informativi legati alle energie rinnovabili e la sostenibilità delle aree urbane e incontri con aziende e esperti del settore che operano sul terriorio locale. Ogni percorso si conclude con un compito di realtà da svolgere in gruppo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

CAMBIAMENTO CLIMATICO: CAUSE E CONSEGUENZE

DEL RISCALDAMENTO GLOBALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo
- Assumere responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio, la pulizia, cura e salvaguardia dell'ambiente
- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030
- Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti (Obiettivo 6 Agenda 2030)
- Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti (Obiettivo 7 Agenda 2030)
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030)
- Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze (Obiettivo 13 Agenda 2030)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si articola in percorsi (UDA) elaborati a livello di consiglio di classe (classi seconde di tutto l'Istituto) e rientra nel curricolo verticale di Educazione civica. La progettazione prevede webinar informativi sui diversi aspetti legati alle cause e alle conseguenze del cambiamento climatico. Ogni percorso si conclude con un compito di realtà da svolgere in gruppo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

TUTELA DEL TERRITORIO E DEGLI ESSERI VIVENTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo
- Assumere responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio, la pulizia, cura e salvaguardia dell'ambiente
- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030
- Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti (Obiettivo 6 Agenda 2030)
- Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti (Obiettivo 7 Agenda 2030)
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda 2030)
- Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze (Obiettivo 13 Agenda 2030)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività si articola in percorsi (UDA) elaborati a livello di consiglio di classe (classi seconde di tutto l'Istituto) e rientra nel curricolo verticale di Educazione civica. La progettazione prevede il coinvolgimento degli studenti alle giornate di sensibilizzazione legate alla tutela ambientale e degli esseri viventi (Giornata Mondiale dell'informazione sullo Sviluppo, Giornata Mondiale delle Città per promuovere lo sviluppo urbano sostenibile, Giornata Mondiale dell'Acqua, Giornata nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili – "M'illumino di meno" 22 aprile - Giornata della Terra) nonché incontri con associazione legate alla tutela ambientale e allaprotezione degli esseri viventi, quali Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Protezione Animali, Fai, Legambiente, Italia Nostra, Deplastificati, ENPA, gattile 'Randagi fortunati' di Ventimiglia, Valorizzazione e conoscenza delle ALPI LIGURI. Ogni percorso si conclude con un compito di realtà da svolgere in gruppo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

I DEPLASTICATI DEL COLOMBO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere e mettere in atto comportamenti green legati all sostenibilità e alla tutela ambientale.
- Socializzare attraverso buone pratiche;
- Partecipare attivamente a iniziative per il rispetto del proprio territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Iniziativa ambientale con il gruppo di volontari locale "I Deplasticati" che prevede una serie di interventi di recupero dei rifiuti nelle aree di Sanremo e Taggia, con particolare attenzione alla zona litoranea, a seguito di inteventi di approfondimento tenuti da esperti sui comportamenti non responsabili e le conseguenze ecologiche degli stessi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

ECONOMIA, MODA E SOSTENIBILITÀ

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)

- riconoscere e interpretare:

1. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
2. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree

geografiche e culture diverse

3. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore;

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
- acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione a:

- Festival dell'alta sartoria "stile Artigiano è di Moda" - ConfArtigianato/ Casino di Sanremo
- partecipazioni a eventi legati al sistema moda, al marketing, alla produzione di prodotti di moda, e alle iniziative legate all'ecosostenibilità di impresa;
- incontri con esperti del settore;
- debate "en plein air" sui temi dell'ecosostenibilità di impresa;
- visita all'azienda di profumi "Fragonard" di Grasse

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: FRAMEWORK COMUNE PER LE COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

Le persone dovrebbero comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Dovrebbero comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Le persone dovrebbero assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Le persone dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti. LINEE DI INDIRIZZO PER LA COMPETENZA DIGITALE 1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. 2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. 3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze. 4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. 5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.
Titolo attività: PIATTAFORME ED AMBIENTI EDUCATIVI E RISORSE APERTE	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola è da sempre all'avanguardia nell'uso delle tecnologie informatiche e pronta a cogliere le opportunità offerte dal digitale in tutte le sue forme. Dopo aver aumentato gli spazi laboratoriali, tra i quali spicca l'Aula Polifunzionale Digitale per PCTO, vera e propria simulazione di un ambiente di lavoro - e aver diffuso l'uso delle tecnologie informatiche in tutte le discipline, anche attraverso la dotazione di LIM in tutte le aule, nonché aver intrapreso progetti digitali quali Cl@sse 2.0, il nostro istituto è pronto a cogliere una nuova sfida: la classe digitale.

Classe digitale: è un progetto, un'idea, un concetto, una maniera innovativa di proporre contenuti didattici, in breve, un nuovo ambiente di apprendimento.

Classe digitale: non è soltanto un luogo fisico ma uno spazio virtuale; una dimensione mentale e culturale in cui attivare processi attivi e cooperativi di "costruzione sociale" della conoscenza.

Classe digitale: è una comunità di pratica in cui modelli didattici tradizionali ed "analogici" si incontrano e dialogano con le tecnologie digitali e le risorse del web, per dar luogo a nuovi e più potenti strumenti di apprendimento, che permettano il superamento del sistema statico e chiuso della "classe-scuola" per aprirsi verso gli scenari più ampi della "classe globale".

L'idea di fondo è la necessità di salvaguardare il patrimonio di attività svolte nel corso degli anni e di aumentare la fruibilità

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

dell'offerta didattica sviluppata, creando una “memoria”, un archivio di materiali didattici da poter utilizzare in qualsiasi contesto disponibile sul web. Questo spazio collaborativo già disponibile sul portale e-Learning dell’Istituto permette di condividere e “mettere a fattor comune” la propria esperienza e di estendere l'offerta formativa ben oltre il tempo della normale lezione in classe. Attraverso il web i materiali e le lezioni possono essere scambiati tra casa e scuola, tra aula e aula, tra LIM e personal device.
Tra le sfide odierne — non rinviabili — vi è per la scuola quella di trasformare le classi in ambienti generativi di apprendimento, attraverso i quali formare intelligenze plurali e multiculturali, sviluppare competenze e apprendere continuamente.

Una sfida ulteriore è utilizzare in modo individualizzato e cooperativo la lavagna interattiva, come strumento che potenzia l'utilizzo di stili cognitivi differenti. Le moderne lavagne interattive possono anche collegarsi ai singoli computer degli studenti mediante la rete wireless e consentire al singolo studente di guidare la lezione e/o di passare il “gessetto” da uno studente all’altro.

Con le classi digitali intendiamo superare i vincoli strutturali estendendo lo spazio classe con ambienti di apprendimento virtuale (VLE) e sistemi di gestione dei contenuti, LMS (Learning Management System), a cui si associano gli strumenti del Web 2.0, senza dimenticare la produzione di contenuti digitali didattici da parte di docenti e studenti dell’istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	La scuola promuove l'utilizzo di piattaforme quali: PanQuiz!, Kahoot!, Socrative, Padlet, Quizizz, Mentimeter, Wakelet, Popplet, Bubbl.us, Loopy, Coggle, Git Mind, Screencast-o-matic, Board.net, Scrumblr.ca, Microsoft Office Education365, Google Application, ecc.
	Innovazione e incremento attrezzature in dotazione. Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD. Utilizzo piattaforma Zoom e registro elettronico. Dotazione di strumenti informatici per alunni sprovvisti per agevolare attività durante periodo DAD/DDI: tablet, schede sim, tastiere La scuola ha reso disponibile a docenti e alunni l'accesso ai server/laboratorio dell'istituto attraverso modalità VPN, al fine di poter effettuare le lezioni in modalità on-line.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE INNOVAZIONE DIDATTICA DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** A seguito di rilevazione del fabbisogno di aggiornamento sulla

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	formazione del personale docente in relazione agli ambienti digitali, la formazione del personale Docente si è articolata in linea con quanto emanato dagli atti di indirizzo della dirigenza scolastica, del gruppo INVALSI, PTOF - PDM – RAV, GLI, al fine di favorire una didattica innovativa attraverso l'attuazione di processi formativi e valutativi adeguati al percorso istituzionale. Formazione relativa all'uso del registro elettronico, all'uso delle piattaforme digitali Socrative, Kahoot!, Loopy, Coggle, Popplet, Padlet, Google forms, Mentimeter, Git Mind, Screencast o matic, Scrumblr.ca, Board.net, Bubbl.us Formazione diffusa per un uso corretto e adeguato di Word, Excel, Power Point al fine di migliorare la preparazione della documentazione didattica, di approfondire le competenze informatiche, di attivare una didattica collaborativa. Formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici durante il periodo di DAD. Formazione sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica aperta a docenti. Formazione piattaforma registro elettronico
Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Animatore Digitale L'animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni scuola ha una formazione specifica per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e si sostegno sul

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

territorio del piano PNSD". Dal 2016 l'IIS Colombo è dotato dell'Animatore Digitale, figura di sistema e non di supporto tecnico, il quale si è occupato di sviluppare in modo organico progettualità nei seguenti ambiti:

1. Formazione interna.
2. Coinvolgimento della comunità scolastica.
3. Creazione di soluzioni innovative

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione sui percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO - IMPS00701E
LICEO SPORTIVO "C.COLOMBO" - IMPS00702G
PROFESSIONALE SANREMO - IMRI00701Q
"C.COLOMBO" - IMTD00701A
"C. COLOMBO" - IMTD00702B
IIS COLOMBO - CORSO SERALE - IMTD00750P
"MARCONI" TELECOMUNICAZIONI SANREMO - IMTF00701L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il loro il processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento, con le Indicazioni nazionali per i licei e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali che definiscono il relativo curricolo, e con i piani di studio personalizzati.
Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.
Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni quadrimestre. Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che si svolge alla fine del quinto anno di studi.

La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. La sufficienza corrisponde a un voto pari ad almeno 6/10. Una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 preclude il passaggio alla classe successiva e l'accesso all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Inoltre, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, agli studenti viene attribuito un apposito punteggio denominato 'credito scolastico'. Il credito scolastico è dato dalla media dei voti finali ottenuti nelle singole discipline e nel comportamento, tenendo conto anche di altri fattori come la frequenza scolastica ed altre attività formative. Gli studenti possono ricevere fino a 12 crediti il terzo anno, 13 il quarto anno e 15 l'ultimo anno, fino a un massimo di 40 punti che costituisce il credito scolastico finale.

Riferimenti normativi:
Decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
Decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze.

Allegato:

rubrica valutazione apprendimenti..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.
Le nuove Linee Guida 2024 per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione della L.20 agosto 2019, n.92 (decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 07 settembre 2024, n. 183), sostituiscono integralmente le linee Guida di prima applicazione ex D.M. 22 giugno 2020, n.35.
Rimane inalterato sia l'orario annuale, non inferiore alle 33 ore, da suddividersi in base al monte ore settimanale di ciascun docente, sia la natura trasversale per tutte le discipline. Tale trasversalità comporta la corresponsabilità educativo- didattica dei docenti dei Consigli di Classe, che si esprime nella capacità di dare significato ad ogni contenuto disciplinare, attraverso la trattazione percorsi didattici, problemi e situazioni, anche laboratoriali.

La trattazione interdisciplinare deve sempre salvaguardare gli obiettivi relativi la conoscenza della Costituzione, degli Ordinamenti giuridici dello Stato, dell'Unione Europea, della organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.
Accanto alla trasversalità, emerge anche il principio dell'apprendimento esperienziale in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza nella vita quotidiana e nella cronaca, in relazione a quanto previsto dal PTOF.
Le Nuove Linee Guida individuano tre nuclei concettuali di riferimento:
A. Costituzione
B. Sviluppo economico e sostenibilità
C. Cittadinanza digitale

La nuova griglia di valutazione comprende la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica che sarà espressa ai sensi della normativa vigente acquisendo elementi conoscitivi del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. L'isituto si è dotato di un curricolo verticale di educazione civica, suddiviso nuclei tematici, per competenze, obiettivi, attività e indirizzi di studio, in allegato alla sezione "offerta formativa/curricolo di istituto" del PTOF.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi

conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

Allegato:

Griglia di valutazione apprendimenti EDUCAZIONE CIVICA..pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento in sede di scrutinio finale con voto inferiore a sei decimi, determina la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

rubrica valutazione comportamento..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o piu' discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Ai fini della validità dell’anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute è causa di invalidità dell'anno scolastico. Le eventuali e straordinarie deroghe deliberate dal collegio docenti in allegato valgono per soli casi eccezionali, certi e documentati, al suddetto limite per assenze e non devono comunque pregiudicare, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le stesse dovranno seguire quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n.20 Roma, 4 marzo 2011 Prot. n. 1483.

Allegato:

Criteri per l'ammissibilità delle assenze in deroga.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

Per l’ammissione all’Esame di Stato si fa riferimento all'art. 13 del DLGS 62/2017. Si allega estratto normativo.

Allegato:

Estratto dlgs 62:17.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe (compresi gli insegnanti di religione cattolica e attività alternativa), in sede di scrutinio finale attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti (12 per il terzo,13 per il quarto, 15 per il quinto). La corrispondenza tra la media dei voti e il credito scolastico attribuito è stabilita da una tabella allegata.

Allegato:

criteri attribuzione credito scolastico-pdf.pdf

Certificazione delle Competenze

La certificazione delle competenze acquisite dagli studenti che completano il proprio ciclo decennale di studi è l'obbligo dal 2010, con il D.M. n°9 DEL 27.01.2010.
L'obbligo riguarda gli studenti che completano il ciclo decennale e quindi coincide con il termine del secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado al termine della seconda classe di scuola secondaria di secondo grado (quale assolvimento dell'obbligo d'istruzione).
Sono coinvolte tutte le discipline. Il processo che porta alla certificazione, è competenza del consiglio di classe e quindi frutto di una operazione e decisione di tipo collegiale. Il modello prevede che si debba indicare il livello raggiunto per ciascuno dei seguenti assi: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale
Per ciascuno di essi va specificato il livello raggiunto, distinto in: LIVELLO BASE, LIVELLO INTERMEDIO, LIVELLO AVANZATO. Nel caso non sia stato raggiunto il livello base, viene riportata la dicitura LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO, con l'indicazione della relativa motivazione.

Allegato:

ASSI .pdf

Valutazione mobilità studentesca

Si allega documento.

Allegato:

valutazione mobilità..pdf

VALUTAZIONE UDA per indirizzi professionali

Si allega rubrica valutativa.

Allegato:

Rubrica Valutazione UDA indirizzi professionali.pdf

Scheda di valutazione PCTO

Si allega rubrica valutativa.

Allegato:

SCHEDA-DI-VALUTAZIONE-PCTO..pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

- L'Istituto in linea con il Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 (che contiene "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c, della legge 13 luglio 2015, n. 107) elabora una proposta di Piano per l'Inclusione (P.I.) riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico (a giugno) attraverso un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso. Lo scopo del Piano per l'Inclusione (P.I.) è di fornire un elemento di riflessione, uno strumento che contribuisca ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

  In questa ottica di sviluppo e monitoraggio delle capacità inclusive della scuola – nel rispetto delle prerogative dell'autonomia scolastica - il P.I. è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. (tratto da Nota Miur 2013 Prot. 0001551/2013).

  PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

  - Artt. 3, 33, 34 della Costituzione italiana
  - Legge 517/77
  - Legge 104/92

- DPR 24/02/1994
- T.U. 297/1994
- Legge 53/2003
- Legge n. 59/2004
- Nota M.I.U.R. prot. n. 4274 del 4 agosto 2009 (Linee guida integrazione)
- Legge 170/2010
- Linee guida DSA del 2011
- D.M. 27 dicembre 2012
- Delibera Reg. Toscana n. 1159 del 17/12/2012
- Nota prot. 1551 del 27 giugno 2013
- C.M. n.8 del 6 marzo 2013
- C.M del 20 settembre 2013
- C.M. 4233 del 19 febbraio 2014
- Legge 107 DEL 13 luglio 2015, commi 180 e 181, lettera C
- D.lgs n. 62/2017 articoli 20, 21 e 22 • D.lgs n. 66/2017 • O.M. n. 205 del 11/03/2019
- Nota n. 788 del 06/05/2019
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96

Al fine di realizzare l'inclusione scolastica, ovvero di creare le condizioni ottimali affinché tutti gli studenti abbiano l'opportunità di partecipare appieno e con successo all'esperienza scolastica potendo fare un'esperienza cognitiva, sociale e relazione nel migliore dei modi, non si deve avere la pretesa di lavorare sulla persona, ma sul contesto, lavorando simultaneamente su ambiente fisico, ambiente sociale e atteggiamenti.

La prospettiva inclusiva amplia l'orizzonte alla considerazione delle diversità come caratteristica di tutti e ciascuno e orienta la riflessione sull'individuazione delle barriere e degli ostacoli sociali. Pertanto, una didattica inclusiva fa capo a tutti i docenti ed è rivolta a tutti gli studenti: è la didattica di tutti, che si basa sulla personalizzazione e sull'individualizzazione tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive. La nostra Scuola guarda indistintamente a tutti gli studenti e a tutte le loro differenti potenzialità, intervenendo prima sul contesto e poi sul soggetto, al fine di costruire un ambiente in grado di accogliere tutti.

Le azioni che la Scuola mette in campo a questo fine sono:

- Formazione continua del personale scolastico: la formazione continua del personale scolastico è essenziale per garantire che tutti siano preparati ad affrontare le sfide in evoluzione del mondo dell'istruzione, fornendo un'educazione di qualità che risponda alle esigenze di tutti gli studenti. In particolare, il personale docente dovrà: accrescere le proprie conoscenze e competenze, integrare strumenti digitali e risorse online nelle proprie pratiche didattiche migliorando l'esperienza di apprendimento degli studenti, esplorare nuove metodologie didattiche e strategie pedagogiche che possono rendere le lezioni più coinvolgenti, stimolanti e adatte alle esigenze di tutti e ciascuno;

Accesso all'apprendimento: Garantire a tutti gli studenti le condizioni per perseguire il proprio successo formativo, guidandoli a dare il meglio delle proprie effettive capacità, attraverso una didattica aperta e flessibile, capace di considerare le diverse caratteristiche degli allievi, fornendo materiali didattici accessibili;

Collaborazione tra gli stakeholder: Fa riferimento alla collaborazione tra docenti, personale ATA, studenti, genitori, e altre figure professionali, per fornire un ambiente educativo che soddisfi le esigenze di tutti e ciascuno, in un'ottica di corresponsabilità educativa e nell'interesse primario degli studenti;

Ambiente fisico accessibile: Garantire un ambiente scolastico accessibile a tutti gli studenti. Nella nostra scuola sono presenti un ascensore, bagni accessibili, e spazi ampi;

Programmi di mentoring e orientamento: Grazie ai fondi del PNRR la nostra Scuola ha implementato programmi di mentoring e orientamento volti a fornire un supporto personalizzato, promuovere lo sviluppo personale e scolastico e contrastare la dispersione scolastica attraverso la costruzione di una relazione significativa tra mentori e allievi;

Attività inclusive: la Scuola organizza attività e progetti che coinvolgono tutti gli studenti, come il gruppo sportivo. Le attività sportive, in quanto fonti privilegiate di interesse e motivazione per i giovani, possono servire da trampolino per spazi aperti al dialogo e al confronto. Lo sport ha il pregio di saper promuovere l'equità, la partecipazione, di rafforzare i valori sociali e gli obiettivi individuali, la voglia di fare, il fair play, l'affermazione del proprio carattere e lo spirito di gruppo. La scuola organizza anche laboratori pomeridiani grazie ai finanziamenti europei PON e PNRR, corsi per l'alfabetizzazione degli studenti stranieri e altri percorsi di

sviluppo delle competenze di base. Queste attività che sono rivolte a tutti gli studenti contribuiscono a promuovere la comprensione reciproca e a rompere barriere sociali;

Pianificazione individuale: Sviluppare piani didattici personalizzati (PDP) e piani educativi individualizzati (PEI) per gli studenti con bisogni educativi speciali. Questi sono elementi determinanti per la crescita formativa degli studenti e per lo sviluppo della persona, volti al benessere e alla piena partecipazione alla vita scolastica e sociale;

Partecipazione attiva e principio di autodeterminazione: Ogni studente ha l'opportunità di partecipare attivamente alla vita scolastica, attraverso la promozione della sua capacità di autodeterminazione. Sono gli studenti stessi ad avere diritto di determinare cosa ritengono importante e significativo per la loro vita, anche se non sono completamente autonomi nella realizzazione delle varie azioni, devono essere comunque gli agenti centrali delle decisioni che li riguardano;

Valutazione inclusiva: Adottare pratiche di valutazione flessibili che tengano conto delle diverse modalità di apprendimento. Attraverso la valutazione attribuiamo valore all'apprendimento degli studenti, in funzione di uno scopo di miglioramento, di crescita e di sviluppo della persona. Il principio guida della valutazione è il progresso dell'allievo rispetto alle sue potenzialità e a livelli di apprendimento iniziali;

Educazione alla diversità: la Scuola promuovere un'educazione alla diversità attraverso iniziative educative, eventi, e programmi che enfatizzino l'importanza dell'inclusione, come progetti interdisciplinari di cittadinanza su temi interculturali, sul riconoscimento di stereotipi e pregiudizi che hanno ricadute positive nella qualità dei rapporti.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I piani didattici per studenti con BES sono realizzati con la collaborazione di tutto il CdC, monitorati con regolarità e constano di un protocollo comune adottato dall'Istituto e monitorato e rivisto dal docente referente, figura strumentale dell'area 3 INCLUSIONE e BENESSERE a scuola. La scuola presta particolare attenzione a costruire

percorsi mirati sui bisogni dei singoli. Sono inoltre organizzati progetti per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo:

Il Dirigente Scolastico è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:

- assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno;

- formula la richiesta dell'organico di sostegno;

- gestisce le risorse umane e strumentali;

- convoca e presiede il GLI in collaborazione con i referenti;

- viene informato costantemente dalla FS Area 3 rispetto ai nuovi casi in esame e alla situazione di tutti gli alunni con BES;

- informa, in collaborazione con i docenti di classe, le famiglie dei nuovi alunni che necessitano di accertamenti esterni.

Area 3 **INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA**

Il docente FS è responsabile dei seguenti compiti:

1. Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;

2. Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con BES;

3. Promozione e coordinamento degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici, partecipazione al GLI;

4. Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP e monitoraggio validità diagnosi e scadenze;

5. Supporto al GLI per stesura e aggiornamento del PI;

6. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito;

7. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione;

Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe e di dipartimento, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Referente bullismo e cyber-bullismo: propone progetti di prevenzione e possibilità di sportelli di ascolto per alunni della scuola secondaria di primo grado.

Consiglio di classe: individuazione dei casi in cui ci sia bisogno di una personalizzazione/individualizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative/compensative, definizione degli interventi didattici ed educativi a favore degli alunni BES individuati; progettazione, elaborazione e condivisione con la famiglia del Piano Didattico Personalizzato, collaborazione nell'applicazione degli interventi descritti nel piano, condivisione con l'insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno: partecipazione alla programmazione educativa e didattica, supporto ai docenti del team nell'assunzione di metodologie didattiche inclusive e nella stesura e applicazione dei Piani di lavoro personalizzati (PEI e PDP), interventi in piccolo gruppo, interscambio tra docenti di sostegno e curricolari per lo svolgimento di alcune attività.

L'ASL si occupa degli aspetti diagnostici e riabilitativi degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico: redige le certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti; risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, informazioni e consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento; collabora, insieme a scuola e famiglia, al progetto didattico/formativo più adeguato per l'alunno.

Ai servizi sociali viene affidato il compito di ricevere la segnalazione da parte della scuola e di rendersi disponibili a incontrare le famiglie; su richiesta della famiglia, coordinare con la scuola l'attivazione di strumenti utili al sostegno; attivare autonomamente o su

segnalazione della scuola le procedure previste qualora si rilevino situazioni di particolare difficoltà o fatti di rilevanza giudiziaria o penale.

Collegio dei docenti: delibera il PI ogni anno scolastico entro il mese di giugno, esplicita criteri di utilizzo delle risorse professionali presenti, delibera le proposte per iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto; propone iniziative di aggiornamento e la formazione dei docenti sull'inclusione; individua i docenti per i vari gruppi di lavoro.

Si concordano percorsi di formazione sulla base delle esigenze dei docenti, privilegiando tematiche relative alla didattica inclusiva. In fase di valutazione si tiene quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti sono calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel P.E.I. o nel P.D.P., assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere. Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico. Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener in debito conto, oltre ai livelli di partenza degli alunni con BES, il grado di inclusione raggiunto, il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il consiglio di classe nella sua interezza. Pertanto, si adottano sistemi di valutazione programmati e condivisi.

I vari Consigli di Classe concordano e individuano in base alle discipline i contenuti e le competenze, stabiliscono modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili, adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013. Per gli alunni con BES si deve tener conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicati nei PDP.

PROTOCOLLO INCLUSIONE PER ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Le linee guida MIUR indicano che "con il termine accoglienza ci si riferisce all'insieme degli adempimenti e dei provvedimenti attraverso i quali viene formalizzato il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica. Gli ambiti entro cui tale rapporto

si sviluppa attengono a tre aree distinte:

A. Area amministrativa;

B. Area comunicativo-relazionale;

C. Area educativo-didattica.

Attività previste:

- procedure di acquisizione dei documenti all'atto di iscrizione e acquisizione biografia e scolarità pregressa ;
- presentazione dell'offerta formativa e proposta modalità di inserimento ;
- mediazione linguistico-culturale con la famiglia e con l'alunno;
- programmazione personalizzata e adattamento dei programmi;
- corsi di lingua italiana come seconda lingua ;
- equa distribuzione (gruppi classe omogenei tra loro);
- valutazione formativa e certificativa;
- modulo standard informativo in italiano e modulo standard della scuola tradotto al momento nelle lingue.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:
La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I piani didattici per studenti con BES sono realizzati con la collaborazione di tutto il CdC, monitorati con regolarità e constano di un protocollo comune adottato dall'Istituto e monitorato e rivisto dal docente con Funzione Strumentale per l'inclusione e dalla nuova figura di referente DSA, di nuova introduzione. La scuola riunisce periodicamente i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) dedicati a ogni studente con disabilità, confrontandosi con famiglie e figure specializzate della ASL locale. La scuola presta particolare attenzione a costruire percorsi mirati sui bisogni dei singoli. Vengono organizzati progetti per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, che sono monitorati in modo sistematico, anche grazie ai progetti PNRR contro la dispersione scolastica e la riduzione dei divari. Percorsi di sviluppo delle competenze di base sono attivati tramite finanziamenti europei PON e il PNRR. L'Istituto promuove attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, nonché per gli allievi attività di sensibilizzazione e progetti interdisciplinari di cittadinanza su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, sul riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, con ricadute positive nella qualità dei rapporti. L'adesione a progetti PNRR e PCTO estero garantiscono l'accesso a percorsi di

potenziamento delle competenze di indirizzo, digitali e linguistiche anche agli alunni con svantaggio, riducendo i divari tra pari e valorizzando l'impegno e il merito. La rimodulazione oraria ha permesso negli ultimi anni di potenziare la presenza dei docenti di sostegno nelle classi e di offrire corsi e sportelli didattici di recupero e potenziamento, specie nelle materie scientifiche e di indirizzo.

Punti di debolezza:
La riorganizzazione delle attività di peer tutoring extracurricolari a seguito della rimodulazione orario curricolare deve essere incentivata e resa sistematica. Sono da rivedere e potenziare le risorse comuni per l'alfabetizzazione degli alunni italiano L2, messe a disposizione per tutti i docenti. La scuola si confronta in modo costante con le singole famiglie e gli enti di riferimento del territorio, sebbene sia necessario continuare a prevedere momenti di sensibilizzazione comuni rivolti a tutte le famiglie degli studenti, implementandone il coinvolgimento. La scuola deve aumentare nel prossimo triennio corsi e progetti di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze e il loro successo formativo, proseguendo le azioni messi in atto nell'ultimo periodo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Referenti GLI

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo

Individualizzato (PEI) quale parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, come modificato dal dlgs 66/2017. Per ogni alunno con certificazione in base alla Legge 104/92 viene redatto e sottoscritto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) dal Consiglio di Classe, Famiglia dell'alunno e Specialisti ASL, secondo le indicazioni dettate dai D.Lgl 66/2017 e 96/2019 e quindi con base ICF. Il PEI, in base alle potenzialità dell'alunno, viene redatto: a) seguendo la progettazione didattica della classe; b) con personalizzazione in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento; c) secondo una Programmazione differenziata partendo dai punti di forza e dalle potenzialità dello studente. In tutti i casi nel PEI viene dato ampio spazio alla definizione degli obiettivi educativi su cui si intende lavorare e alle strategie messe in campo dai docenti. Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento del PCTO, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. I piani educativi individualizzati (di seguito PEI) sono dei documenti programmatici che puntano a tutelare e promuovere l'inclusione scolastica degli studenti in situazione di disabilità. Si tratta di elementi determinanti per la crescita formativa degli studenti che costituiscono un vero e proprio collante tra scuola e famiglie. Il PEI individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nella dimensione della Socializzazione e dell'Interazione, della Comunicazione e del Linguaggio, dell'Autonomia e dell'Orientamento, e nella dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuali. È rivolto allo sviluppo della persona, dove il suo benessere e la sua partecipazione alla vita sociale diventano pilastri di ogni azione. Secondo il nuovo art. 15 comma 10 della Legge 104 del 1992 «Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità. [...] »

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i membri del Gruppo di Lavoro Operativo (di seguito GLO). Secondo il nuovo art. 15 comma 10 della Legge 104 del 1992 « [...] Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Ai componenti del Gruppo di Lavoro Operativo non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento. Dall'attivazione dei Gruppi di lavoro operativo non devono derivare, anche in via indiretta, maggiori oneri di personale». Secondo il comma 11 del medesimo articolo «all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo, di cui al comma 10, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione». Il GLO è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. L'ALLEGATO_ B_ Linee Guida del Decreto interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 espone quanto segue: «L'individuazione delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, richiede una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. Requisito essenziale è che si tratti di una "figura professionale" (escludendo quindi supporti di altro tipo legati a relazioni familiari o amicali) che abbia un'interazione con l'alunno o con la classe. A titolo di esempio possiamo citare, tra le figure interne all'istituzione scolastica: − docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI (art. 15 c. 8 L. 104/92, come modificato dal DLgs 96/19); − docenti che svolgano azioni di supporto alla classe nel quadro delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa. Resta di competenza della dirigenza stabilire la necessità o meno di tale individuazione formale, ricordando che, se ritenuto utile, è possibile prevedere la loro partecipazione in qualità di esterni a singoli incontri. In tal senso, può essere prevista anche la partecipazione di collaboratori scolastici e collaboratrici scolastiche che coadiuvano nell'assistenza di base. Tra le figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare le persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, nominate dall'Ente locale. Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO: − specialisti e terapisti dell'ASL; − specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia; − operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale; − componenti del GIT. Prima di nominare i soggetti esterni, il Dirigente Scolastico acquisisce la loro disponibilità ad

accettare l'incarico e l'impegno a rispettare la riservatezza necessaria. La famiglia è tenuta a presentare gli specialisti privati e ad autorizzarli a partecipare agli incontri, nonché a mantenere riservati i dati sensibili, nel rispetto delle norme sulla privacy. Ad ogni incontro del GLO vengono convocati tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi. La composizione del GLO è riportata nella relativa tabella, nella parte introduttiva del modello di PEI, indicando, oltre al nome e cognome, a quale titolo partecipa ai lavori.»

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione alle famiglie degli alunni con disabilità al processo di inclusione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengono, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È importante che le famiglie vengano coinvolte attivamente nella vita della scuola e nella progettazione educativa e didattica, in un'ottica di corresponsabilità educativa e nell'interesse primario di tutti gli studenti, fermo restando il rispetto delle specifiche competenze e dei rispettivi ruoli. L'obiettivo principe è che le scelte operate dalla scuola possano avere un seguito nelle scelte operate a casa e viceversa, dando luogo a un approccio cooperativo e integrato all'educazione. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie sono: - Comunicazione aperta e regolare: il primo passo per coinvolgere le famiglie è mantenere una comunicazione aperta e regolare attraverso incontri, e-mail e comunicazioni sul registro elettronico; - Incontri individuali: al fine di stabilire una relazione più significativa e collaborativa, è possibile organizzare incontri individuali con i genitori dello studente e con lo studente stesso per discutere delle esigenze, delle aspettative, degli obiettivi e del progetto di vita; - Coinvolgimento nelle decisioni: i genitori degli studenti vengono coinvolti nella scelta delle strategie inclusive da mettere in atto e nelle diverse decisioni relative all'inclusione dello studente; - Coinvolgimento in attività extrascolastiche: grazie ai finanziamenti europei PNRR sono stati attivati percorsi di coinvolgimento delle famiglie. [...]; - Supporto emotivo: alle famiglie vengono forniti consigli e supporti emotivi per affrontare le sfide legate all'inclusione; - Accessibilità: è indispensabile assicurarsi che la comunicazione sia efficace e che le informazioni siano accessibili e comprensibili per tutte le famiglie. È garantito un approccio personalizzato sulla base delle esigenze specifiche di ciascuna famiglia. Tali modalità favoriscono la costruzione di un ambiente collaborativo,

aperto e inclusivo che determina il benessere di tutti gli attori coinvolti e, in primo luogo, degli studenti che presentano un Bisogno Educativo Speciale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento colloqui

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Promuove socialità e benessere in classe
Assistenti alla comunicazione	Sportello di ascolto

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione consente di accertare il processo formativo dello studente nelle sue successive fasi. L'uniformità di valutazione all'interno dell'Istituto è assicurata dalla presenza di criteri omogenei deliberati dal collegio dei docenti. Sono oggetto di valutazione la validità dell'anno scolastico, il comportamento ed il profitto. La valutazione degli alunni con disabilità secondo art. 16 L.104/92 e per l'esame di stato secondo l'art. 20 del Dlgs 62/2017, è compiuta da tutti i docenti e avviene sulla base del PEI, nel quale è indicato per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici e quali attività di sostegno. La valutazione tiene conto della qualità della vita della persona disabile, in linea con i principi su cui si basa l'ICF e in linea con il modello bio-psico-sociale trattato nella convenzione dei diritti delle persone con disabilità (L. 18/2009). Per gli alunni con DSA e altri BES aventi svantaggi socio-culturali, economici e linguistici, le modalità di valutazione seguono gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate nel PDP, secondo la L. 170/2010, e i criteri di valutazione stabiliti nel collegio dei docenti. .Sulle questioni inerenti la didattica e la valutazione degli alunni, la competenza è della componente docente del GLO. Pertanto, le modalità di valutazione restano nella facoltà dei docenti che, all'interno del PEI, indicano le discipline per quali la valutazione è personalizzata, esplicitando modalità di verifica e criteri di valutazione. Sono consentiti strumenti compensativi e prove equipollenti. .Il riferimento fondamentale è l'art. 16 (Valutazione del rendimento e prove d'esame) della Legge 104/1992, che fissa i seguenti punti: 1. Nella valutazione degli alunni in situazione di disabilità da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del Piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici (e quali siano), quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline; 2. Sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali; 3. Per gli alunni in situazione di disabilità sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione. .Il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». All'art.1 Comma 1 del DLgs 62/2017 è scritto che «la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze». La valutazione va, dunque, impostata in un'ottica di miglioramento, al fine di riflettere sul superamento di limiti, difficoltà e barriere, senza soffermarsi soltanto sulle criticità rilevate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto è aperto alla collaborazione con le scuole secondarie di primo grado per attivare forme di continuità nei metodi e nei contenuti didattici. Individua inoltre e organizza, in collaborazione con aziende ed enti pubblici e privati, percorsi di PCTO, fornendo le conoscenze e le competenze in uscita necessarie alla scelta di percorsi lavorativi e/o di corsi universitari e gli strumenti adeguati per operare in autonomia e con responsabilità. E' in contatto con il centro disabilità adulti presente sul territorio per la continuità dei ragazzi con disabilità, che volessero partecipare ad attività progettuali dopo gli studi. L'attività di accompagnamento e sostegno del team dei docenti in sinergia con i genitori e le risorse del territorio è tesa alla progettualità futura dell'alunno con disabilità. La strategia dell'Istituto è dunque quella di creare una comunità orientativa educante, promuovendo un processo di crescita globale della persona, che si estende per tutto l'arco della vita. Ogni iniziativa è a tutela del diritto di tutta la comunità scolastica all'inclusione nella vita sociale, economica e culturale.

Approfondimento

L'area dello svantaggio scolastico ricomprende problematiche diverse e viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali. Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Per "disturbi evolutivi specifici" intendiamo, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ricomprendendo – per la comune origine nell'età evolutiva – anche quelli dell'attenzione e dell'iperattività, mentre il funzionamento intellettivo limite può essere considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico.

Per molti di questi profili i relativi codici nosografici sono ricompresi nelle stesse categorie dei principali manuali diagnostici e, in particolare, del manuale diagnostico ICD-10, che include la classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, stilata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e utilizzata dai Servizi Sociosanitari pubblici italiani.

Tutte queste differenti problematiche, ricomprese nei disturbi evolutivi specifici, non vengono certificate ai sensi della legge 104/92. La legge 170/2010 apre un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto, non solo dall'insegnante per il sostegno.

Potenziamento italiano: la scuola organizza corsi di potenziamento della lingua Italiana per l'accoglienza degli studenti di cittadinanza non italiana prevedendo attività per il superamento dello svantaggio linguistico, e corsi di potenziamento della lingua italiana L2 grazie ai percorsi contro la dispersione scolastica del PNRR <missione 1.4> istruzione.

Bisogni Educativi Speciali (BES): la scuola si impegna a garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con BES, favorendone l'accoglienza e l'inclusione mettendo in atto pratiche condivise tra tutto il personale dell'istituto. Promuove lo sviluppo di forme di didattica personalizzata adeguate alle necessità.

Sperimentazione studenti atleti: l'I.I.S.Colombo aderisce al programma sperimentale studenti-atleti di alto livello D.M. 279 del 10/04/2018 attraverso la quale si fornisce agli studenti/atleti la possibilità di conciliare la partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale. I consigli di classe, nell'ambito della loro autonomia didattica e progettuale, elaborano i PFP relativi ai singoli studenti-atleti, nei quali sono state fornite indicazioni su tempi e modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti disciplinari.

PROTOCOLLO INCLUSIONE PER ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Le linee guida ministeriali del febbraio 2014 indicano che "con il termine accoglienza ci si riferisce all'insieme degli adempimenti e dei provvedimenti attraverso i quali viene formalizzato il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica. Gli ambiti entro cui tale rapporto si sviluppa attengono a tre aree distinte:

- Area amministrativa;
- Area comunicativo-relazionale;
- Area educativo-didattica.

Attività previste:

- procedure di acquisizione dei documenti all'atto di iscrizione e acquisizione biografia e scolarità pregressa ;
- presentazione dell'offerta formativa e proposta modalità di inserimento ;
- mediazione linguistico-culturale con la famiglia e con l'alunno;
- programmazione personalizzata e adattamento dei programmi;
- corsi di lingua italiana come seconda lingua ;
- equa distribuzione (gruppi classe omogenei tra loro);
- valutazione formativa e certificativa;
- modulo standard informativo in italiano e modulo standard della scuola tradotto al momento nelle lingue.

INCLUSIONE ALUNNI ADOTTATI

La scuola recepisce le Linee di Indirizzo per favorire il Diritto allo degli alunni adottati del dicembre 2014 e le nuove Linee di Indirizzo per favorire il Diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati dell'aprile 2023, seguendo le buone prassi di accoglienza proposte dal MIM negli ambiti:

- amministrativo burocratico;
- comunicativo relazionale;
- didattico-educativo.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Istruzione Domiciliare (ID) uno strumento dell'ampliamento dell'offerta formativa che ha il fine di assicurare l'erogazione di servizi alternativi ad alunni o studenti in condizioni di temporanea malattia, attraverso percorsi scolastici personalizzati. "Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e

alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura." (Linee di Indirizzo nazionali SIO e ID).

Facendo riferimento alle linee di Indirizzo nazionali SIO e regionali , l'Istituto si adopera per garantire, qualora ne ricorrano le condizioni, il servizio di istruzione domiciliare in presenza di alunni "fragili".

Attraverso l'istruzione domiciliare si intende attuare un ampliamento dell'offerta formativa di istituto, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità, al fine di assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici entrano a far parte integrante del PTOF di istituto e sono validi a tutti gli effetti, mirando alla realizzazione di piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti gli studenti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio e nei luoghi di cura. Pertanto il progetto di istruzione domiciliare non è cosa altra rispetto al piano formativo della classe, ma costituisce una forma di flessibilizzazione per adattarlo alla temporanea condizione fisica dell'alunno homebound.

Progettazione e avvio dell'intervento:

Il progetto di Istruzione Domiciliare prevede un intervento dei docenti dell'Istituzione Scolastica di appartenenza e/o da docenti di altra Istituzione Scolastica limitrofa all'ospedale/domicilio di riferimento, fino a 6/7 ore settimanali in presenza per la Scuola secondaria di II grado. Tale monte ore, finanziato dall'USR Liguria, può essere soggetto a flessibilità dovuta a motivazioni di tipo organizzativo ed economico, e viene integrato attraverso la compartecipazione dell'Istituzione Scolastica con risorse proprie (utilizzo di eventuale personale con completamento orario e in organico di potenziamento), anche con attività di didattica a distanza antimeridiane e pomeridiane, inserite nel progetto predisposto dal consiglio di classe.

INIZIATIVE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBER-BULLISMO

- Adesione al progetto di rete Trust in teen!, promosso dall'IC Sanremo Centro Levante, che prevede formazione docenti, formazione alunni sull'AI - rischi e benefici per le quarte di tutto l' Istituto e formazione rivolta ai genitori. Progettazione da parte degli studenti di un cortometraggio avente per oggetto uno dei seguenti temi: sexting, grooming e cyberbulling. Partecipazione a contest di debriefing con altre scuole;
- Interventi dello psicologo della scuola a seconda della necessità delle classi e/o dei singoli alunni, in sinergia col team antibullismo e cyberbullismo;
- Partecipazione all' Internet safer day, ad incontro con la Polizia Postale e con l'Arma dei Carabinieri;

- In conformità alle nuove linee guida per l' educazione civica, nelle varie classi verranno promosse azioni volte all' educazione digitale (Netiquette), alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del Cyberbullismo, all' uso consapevole dell' AI e del web, oltre alla promozione di una cultura del rispetto, contraria ad ogni forma di discriminazione etnico-culturale, religiosa, sociale e di genere;
- E-policy di appendice del Regolamento di Istituto.

Allegato:

MODELLO P_progetto istruzione domiciliare.pdf

Aspetti generali

Aspetti generali

La politica organizzativa dell'istituto è centrata sul coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti, al fine di creare un gruppo di lavoro capace di promuovere condivisione delle scelte, coinvolgimento attivo, circolarizzazione dell'informazione e dei risultati raggiunti. Le scelte organizzative sono rivolte al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa attraverso: la condivisione di linee educative; regole di comportamento e modalità organizzative unitarie; la garanzia di offrire agli alunni "una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità e interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino" (dalla nota MIUR n. 1143 del 17/05/2018); la promozione e valorizzazione dell'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo; la condivisione di stili di relazione e di lavoro; l'apertura all'innovazione e al cambiamento.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- DS
- DSGA
- COLLABORATORE VICARIO SANREMO- primo collaboratore
- FIDUCIARIO DI PLESSO TAGGIA- secondo collaboratore
- FUNZIONI STRUMENTALI
    - GESTIONE PTOF E AUTOVALUTAZIONE
    - ACCOGLIENZA ORIENTAMENTO ENTRATA
    - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA
    - PCTO E ORIENTAMENTO IN USCITA
- NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE – NIV
- COMITATO DI VALUTAZIONE
- DIPARTIMENTI DISCIPLINARI
    - AREA UMANISTICA
    - AREA MATEMATICA
    - AREA INFORMATICA

- AREA SCIENTIFICA
- AREA GIURIDICO-ECONOMICA
- AREA LINGUISTICA
- AREA MOTORIA
- AREA TECNICA
- AREA SOSTEGNO

- REFERENTI
  - CORSO SERALE
  - BULLISMO - CYBERBULLISMO
  - SALUTE - SPORTELLO ASCOLTO
  - DSA
  - EDUCAZIONE PARENTALE E DOMICILIARE, NAI E ADOTTATI
  - CORSI DI RECUPERO
  - ALTERNATIVA IRC
  - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
  - MOBILITÀ STUDENTESCA
  - INVALSI
  - GRUPPO EDUCAZIONE CIVICA
  - BIBLIOTECA
  - ANIMATORE DIGITALE
  - TEAM INNOVAZIONE DIGITALE
  - SITO WEB
  - REFERENTI RETE INFORMATICA
  - REFERENTE G-SUITE GOOGLE
  - INTERNAZIONALIZZAZIONE ERASMUS PLUS E-TWINNING

- GRUPPO STAMPA – SOCIAL
- ORARIO SOSTITUZIONI DOCENTI SANREMO
- ORARIO SOSTITUZIONI DOCENTI TAGGIA
- PROGETTI SPORTIVI

- COMMISSIONI
  - ELETTORALE
  - VIAGGI DI ISTRUZIONE E STAGE
  - ORARIO
  - FORMAZIONE CLASSI PRIME

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001: “Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti"	1
Funzione strumentale	Art. 33 del CCNL scuola 2006/2009 comma 1: “Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell’offerta formativa dell’istituto e per la realizzazione di progetti formativi d’intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola." Area 1 GESTIONE PTOF E AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO Il docente FS è responsabile dei seguenti compiti: 1. Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; 2. Stesura del mini PTOF; 3.	4

Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; 4. Coordinamento delle attività di autoanalisi e autovalutazione di Istituto in relazione al RAV. Aggiornamento del RAV e del PdM; 5. Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe e di dipartimento, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 2 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: accoglienza e orientamento in entrata Il docente FS è responsabile dei seguenti compiti: 1.Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e tutoraggio degli alunni, 2. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie per contrastare l'abbandono scolastico. 3. Organizzazione e gestione delle attività di continuità e orientamento scolastico, all'interno del curricolo, nel passaggio tra i vari segmenti scolastici 4. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Interazione con il Dirigente Scolastico,

le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe e di dipartimento, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 3 INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA Il docente FS è responsabile dei seguenti compiti: 1. Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; 2. Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con BES; 3. Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici; 4. Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; 5. Stesura e aggiornamento del PAI; 6. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; 7. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione; 8. Raccolta di proposte di acquisto di materiale didattico specifico. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe e di dipartimento, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 4 PCTO e orientamento in uscita Il docente FS è responsabile dei seguenti compiti: 1. Predisposizione,

	organizzazione e gestione progetti relativi ad attività di P.C.T.O.e di stage. 2. Organizzazione e coordinamento delle attività di P.C.T.O.e di stage. 3.Collaborazione per rapporti con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, studi professionali ecc. per convenzioni e accordi. 4.Coordinamento e collaborazione con i tutor dei singoli consigli di classe. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe e di dipartimento, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA	
Capodipartimento	Coordinamento Dipartimento. D.L.vo n.297/1994: Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari	9
Responsabile di plesso	Articolo 1, comma 83, della legge n. 107/2015: "Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica"	1
Animatore digitale	1. formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza; 2. coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione	1

	digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; 3. creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.	44
Docente orientatore	Il decreto (DM n. 63 del 5 aprile 2023) ha previsto l'introduzione nel mondo della scuola di due nuove figure	1

	professionali: il docente tutor e l'orientatore. Questi ruoli forniranno agli studenti supporto e guida durante il loro percorso scolastico.	
Referenti pcto dei consigli di classe	Il docente tutor interno rappresenta la figura di riferimento per lo studente e per l'ente nello svolgimento del percorso, raccordandosi con il Dirigente Scolastico e la funzione strumentale per il PCTO, formalizza la documentazione e tiene i contatti con lo studente ed eventualmente con il tutor esterno per verificare lo svolgimento del programma di stage concordato; controlla la corretta compilazione della documentazione relativa allo stage, raccoglie a fine stage tutta la documentazione, comprendente anche la scheda di valutazione del tutor aziendale; redige la sua scheda di valutazione dell'esperienza di stage; verifica il percorso formativo proposto dall'Istituto.	25
Coordinatori dei consigli di classe	Coordinamento della programmazione didattica, controllo periodico su andamento didattico-disciplinare, comportamento e assenze. Contatti con gli altri docenti del Consiglio e con le famiglie. Periodico report al dirigente Contatto con i genitori. L'art. 25 c. 5 del DLgs 165/2001 (testo unico sul lavoro	44

	pubblico) prevede che: “Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente Scolastico può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti”	
Commissione Orario	Predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo dell'istituto	4
Referente ed. civica di istituto	Sostenere l’attuazione delle Linee Guida per l’Educazione Civica, emanate con decreto MI del 20 giugno 2020 n.35, per fornire indicazioni ai docenti sulle azioni propedeutiche, sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche e l’organizzazione dell’educazione civica.	2
Nucleo Interno Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. I riferimenti normativi sono: 1. Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 “Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017”; 2. D.P.R. n. 80/2013 “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”; 3. Legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di	4

	istruzione e formazione. Il NIV ha il compito di contribuire a facilitare l'elaborazione del Piano di Miglioramento (PdM) e per la realizzazione dei propri compiti, esso si avvale: 1. Del RAV d'Istituto; 2. Dei dati presenti in "Scuola in chiaro" che consentono un raffronto a livello provinciale rispetto a contesto, risorse, processi e risultati dell'Istituzione scolastica; 3. Di propri indicatori adeguati, al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto di istituto. Aggiornamento del RAV e attuazione del Piano di miglioramento	
Commissione Elettorale	Organizzazione elezioni di Istituto	4
Comitato per la valutazione dei docenti	c.129. L. 107/2015 (Comitato per la valutazione dei docenti). Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti,	6

dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.
3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) L. 107/2015 ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il

	consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente.	
Referente PCTO scolastico di Istituto	D.Lgs. n. 77/2005 “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53” che all’art. 5 stabilisce: promuove le competenze degli studenti ed è raccordo tra l’istituzione scolastica, mondo del lavoro e il territorio; possiede titoli documentabili e certificabili; svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti nei PCTO; svolge compiti riconosciuti nel quadro della valorizzazione della professionalità del personale docente. Coadiuva i percorsi consigli di classe mediante e per tramite le figure interne dei referenti pcto dei consigli di classe e predispone assieme al dirigente scolastico, il piano per l'avvio dei percorsi,	1
Referente corso serale	Coordinamento corso serale	1
Commissione corso serale	Valutazione esperienze formali non formali e informali	7
Responsabile lab. chimica	Responsabile del laboratorio	1
Responsabile attività sportive	Coordinamento attività sportive	1
Responsabile INVALSI	Responsabile attività prove	1

	standardizzate	
Referente certificazioni linguistiche	Promozione e organizzazione attività di potenziamento linguistico	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Figura che assieme al dirigente scolastico, collabora con i docenti le famigli gli studenti e il territorio, al fine di prevenire e contrastare forme di bullismo e cyberbullismo nell'Istituto	1
Commissione formazione classi prime e gestione iscrizioni in esubero	Formazione Classi e valutazione iscrizioni	3
Docente tutor	Il decreto (DM n. 63 del 5 aprile 2023) ha previsto l'introduzione nel mondo della scuola di due nuove figure professionali: il docente tutor e l'orientatore. Questi ruoli forniranno agli studenti supporto e guida durante il loro percorso scolastico.	13
Referente sito web	Referente sito ufficiale di Istituto	1
Referenti stampa social	Adetti alla comunicazione esterna di Istituto	5
Referente Erasmus/internazionalizzazione	Accreditamento dell'Istituto Erasmus Plus	1
Tutor neoassunti	Orientare, accompagnare e monitorare i docenti neoassunti nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo.	5

Commissione viaggi di istruzione	Organizzare i viaggi di istruzione	6
Referente organico docenti	Supporto al DS per organico docenti	1
Referente salute/sportello di ascolto	Promozione delle iniziative per la salute e il benessere degli studenti	1
Referente DSA	Il compito del referente è volto a sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, a supportare i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA, a favorire la relazione con le famiglie. Nello specifico, il referente (leggiamo nelle Linee Guida): - fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; - diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; - fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in	1

	tema di DSA - offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; - funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; - informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.	
Referente EDUCAZIONE PARENTALE E DOMICILIARE, ALUNNI NAI E ALUNNI ADOTTATI	Verificare e valutare le singole situazioni, interfacciarsi con i coordinatori di classe al fine di predisporre la documentazione di rito e attivare percorsi adeguati di didattica individualizzata.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	.Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, comma 85 della Legge 107/15). In via prioritaria i docenti effettueranno le sostituzioni dei colleghi assenti, in subordine le altre attività che	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, di seguito meglio specificate. Nelle ore in cui i Docenti saranno eventualmente impegnati in attività di sostituzione dei colleghi nelle classi, faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. I Docenti, tenuto conto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016-2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: • Supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai pro-getti e alle iniziative dell'Istituto; • Supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MIUR e/o da altre Istituzioni pubbliche, anche in forma di rete di scuole; • Supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; • Collaborazione con il DS; • Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività con-nesse con forme di didattica	

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	laboratoriale e/o innovativa; • Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento di Educazione Civica; • Supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale con-nessi con il PNSD; • Attività e iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; • Contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo svi-luppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per allievi DSA/H, programmazione CLIL per le classi V, recupero linguistico per allievi stranieri...); • Supporto agli allievi con disabilità, DSA, BES – Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; • Forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione con-sapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; • Supporto alle classi quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; • Organizzazione e Supporto alle classi seconde e quinte per le Prove Invalsi; • Supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovaluta-zione e di rendicontazione sociale...); • Progetti e iniziative specifiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento	

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Coordinamento	
A026 - MATEMATICA	Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, comma 85 della Legge 107/15). In via prioritaria i docenti effettueranno le sostituzioni dei colleghi assenti, in subordine le altre attività che concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, di seguito meglio specificate. Nelle ore in cui i Docenti saranno eventualmente impegnati in attività di sostituzione dei colleghi nelle classi, faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. I Docenti, tenuto conto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016-2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: • Supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai pro-getti e alle iniziative dell'Istituto; • Supporto alla redazione/gestione	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	di eventuali progetti proposti dal MIUR e/o da altre Istituzioni pubbliche, anche in forma di rete di scuole; • Supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; • Collaborazione con il DS; • Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività con-nesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa; • Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento di Educazione Civica; • Supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale con-nessi con il PNSD; • Attività e iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; • Contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo svi-luppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per allievi DSA/H, programmazione CLIL per le classi V, recupero linguistico per allievi stranieri...); • Supporto agli allievi con disabilità, DSA, BES – Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; • Forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione con-	

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	sapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; • Supporto alle classi quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; • Organizzazione e Supporto alle classi seconde e quinte per le Prove Invalsi; • Supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovaluta-zione e di rendicontazione sociale...); • Progetti e iniziative specifiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, comma 85 della Legge 107/15). In via prioritaria i docenti effettueranno le sostituzioni dei colleghi assenti, in subordine le altre attività che concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, di seguito meglio specificate. Nelle ore in cui i Docenti saranno eventualmente impegnati in attività di sostituzione dei colleghi nelle classi, faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. I Docenti, tenuto conto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016-2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: • Supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai pro-getti e alle iniziative dell'Istituto; • Supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MIUR e/o da altre Istituzioni pubbliche, anche in forma di rete di scuole; • Supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; • Collaborazione con il DS; • Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività con-nesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa; • Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento di Educazione Civica; • Supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale con-nessi con il PNSD; • Attività e iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; • Contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo svi-luppo di metodologie didattiche per	

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per allievi DSA/H, programmazione CLIL per le classi V, recupero linguistico per allievi stranieri...); • Supporto agli allievi con disabilità, DSA, BES – Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; • Forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione con-sapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; • Supporto alle classi quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; • Organizzazione e Supporto alle classi seconde e quinte per le Prove Invalsi; • Supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovaluta-zione e di rendicontazione sociale...); • Progetti e iniziative specifiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, comma 85 della Legge 107/15). In via prioritaria i docenti effettueranno le sostituzioni dei colleghi assenti, in subordine le altre attività che	7

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, di seguito meglio specificate. Nelle ore in cui i Docenti saranno eventualmente impegnati in attività di sostituzione dei colleghi nelle classi, faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. I Docenti, tenuto conto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016-2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: • Supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai pro-getti e alle iniziative dell'Istituto; • Supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MIUR e/o da altre Istituzioni pubbliche, anche in forma di rete di scuole; • Supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; • Collaborazione con il DS; • Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività con-nesse con forme di didattica	

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	laboratoriale e/o innovativa; • Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento di Educazione Civica; • Supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale con-nessi con il PNSD; • Attività e iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; • Contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo svi-luppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per allievi DSA/H, programmazione CLIL per le classi V, recupero linguistico per allievi stranieri...); • Supporto agli allievi con disabilità, DSA, BES – Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; • Forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione con-sapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; • Supporto alle classi quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; • Organizzazione e Supporto alle classi seconde e quinte per le Prove Invalsi; • Supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovaluta-zione e di rendicontazione sociale...); • Progetti e iniziative specifiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento	

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento • Organizzazione	
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, comma 85 della Legge 107/15). In via prioritaria i docenti effettueranno le sostituzioni dei colleghi assenti, in subordine le altre attività che concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, di seguito meglio specificate. Nelle ore in cui i Docenti saranno eventualmente impegnati in attività di sostituzione dei colleghi nelle classi, faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. I Docenti, tenuto conto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016-2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: • Supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai pro-getti e alle iniziative dell'Istituto; • Supporto alla redazione/gestione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	di eventuali progetti proposti dal MIUR e/o da altre Istituzioni pubbliche, anche in forma di rete di scuole; • Supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; • Collaborazione con il DS; • Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività con-nesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa; • Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento di Educazione Civica; • Supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale con-nessi con il PNSD; • Attività e iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; • Contributo e collaborazione con i rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo svi-luppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per allievi DSA/H, programmazione CLIL per le classi V, recupero linguistico per allievi stranieri...); • Supporto agli allievi con disabilità, DSA, BES – Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; • Forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione con-	

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	sapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; • Supporto alle classi quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; • Organizzazione e Supporto alle classi seconde e quinte per le Prove Invalsi; • Supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovaluta-zione e di rendicontazione sociale...); • Progetti e iniziative specifiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, comma 85 della Legge 107/15). In via prioritaria i docenti effettueranno le sostituzioni dei colleghi assenti, in subordine le altre attività che concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, di seguito meglio specificate. Nelle ore in cui i Docenti saranno eventualmente impegnati in attività di sostituzione dei colleghi nelle classi, faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o attività di recupero/sostegno/potenziamento. I Docenti,	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	tenuto conto degli obiettivi formativi da perseguire, indicati dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, saranno utilizzati in corso d'anno, tenendo conto anche delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM (comma 1 dell'art. 28 del CCNL 2016-2018), ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le procedure di assegnazione) in alcune delle seguenti attività: • Supporto organizzativo/gestionale/didattico alla Dirigenza per attività funzionali ai pro-getti e alle iniziative dell'Istituto; • Supporto alla redazione/gestione di eventuali progetti proposti dal MIUR e/o da altre Istituzioni pubbliche, anche in forma di rete di scuole; • Supporto alla realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti e al personale della scuola; • Collaborazione con il DS; • Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività con-nesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa; • Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento di Educazione Civica; • Supporto e collaborazione ai processi di innovazione e di formazione del personale con-nessi con il PNSD; • Attività e iniziative rivolte alle famiglie degli studenti; • Contributo e collaborazione con i	

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	rispettivi docenti dei dipartimenti disciplinari per lo svi-luppo di metodologie didattiche per competenze e nella proposta ed utilizzazione in classe di forme di didattica innovativa e laboratoriale (preparazione ed utilizzo di moduli didattici specifici per allievi DSA/H, programmazione CLIL per le classi V, recupero linguistico per allievi stranieri...); • Supporto agli allievi con disabilità, DSA, BES – Progetti per la riduzione della dispersione scolastica; • Forme di prevenzione, interventi ed iniziative di formazione a favore dell'educazione con-sapevole all'uso della rete Internet e delle tecnologie; • Supporto alle classi quinte in attività di simulazione e preparazione all'Esame di Stato; • Organizzazione e Supporto alle classi seconde e quinte per le Prove Invalsi; • Supporto ai processi di valutazione dell'Istituto (R.A.V., sistema SNV, forme di autovaluta-zione e di rendicontazione sociale...); • Progetti e iniziative specifiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	RESPONSABILE UFFICIO
Ufficio per la didattica	RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Ufficio personale	RESPONSABILE UFFICIO

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE REFERENTI COVID

Formazione di sistema

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• WEBINAIR
Formazione di Scuola/Rete	Attività Ministeriale

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE REFERENTI ED. CIVICA

Formazione di sistema

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività Ministeriale

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formazione di sistema

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE USO REGISTRO ELETTRONICO

Formazione di Istituto Gli incontri programmati nel mese di settembre sono dedicati ai nuovi docenti arrivati in istituto e ai neoassunti per immissione in ruolo, per illustrare le funzionalità del registro elettronico, le impostazioni relative al caricamento orario personale, funzionalità di appello, assenze, giustificazioni, calendario attività, attribuzione voti, condivisione di documenti con alunni/docenti, gestione bacheca, invio mail docenti/genitori. Sono rilasciate brevi guide in occasione del caricamento dell'orario di ricevimento settimanale e degli scrutini. I docenti possono sempre rivolgersi all'animatore digitale per supporto e assistenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE UTILIZZO PIATTAFORMA DIDATTICA DIGITALE

Formazione di Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE METODOLOGIE DELLA VALUTAZIONE E STRATEGIE DELLA DIDATTICA INCLUSIVA

Formazione di Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ FORMATIVE DEL PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI 2023 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

TEMATICHE ATTIVITÀ FORMATIVE: -Abbonamento a riviste specialistiche: Tutto scuola, ente accreditato per la formazione del personale della scuola Informazione e formazione educativa e didattica - PNSD-DOCENTI Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Lingua straniera (Inglese) Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Certificazioni Cambridge Livelli B1 e B2 -Ordini professionali Formazione su materia erogata e certificata dagli ordini professionali di appartenenza -Narrativa e cultura Cervo in blu… d'inchiostro Formazione culturale, storica, politica e di attualità. Educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale - Formazione anno di prova RETE 7 (2022-2023) Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo Contrasto alla dispersione scolastica attraverso la motivazione all'apprendimento Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni -Innovazione metodologica e didattica per competenze (didattica digitale, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative e di nuove metodologie attive e laboratoriali (RETE 7) Strategie di apprendimento attivo per il recupero (codice Sofia 83180) Relatore: Mario Castoldi Parlare ed ascoltare: la comunicazione efficace in classe (codice Sofia 83190) Formatrice: Barbara Laura Alaimo Metodo di studio: sviluppare l'autonomia degli alunni (codice Sofia 83240) Formatore: Emil Girardi La scuola per gli alunni neo-arrivati in Italia NAI (codice Sofia 83248) Formatrice: Marina Imperato Motivare studenti e studentesse ad apprendere (codice Sofia 83251) Formatrice: Alessandra Rucci - PNRR Linea di Investimento M4C1I1.4 – Riduzione dei divari territoriali – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)e Piano scuola 4.0 – Azione 1 e Azione 2 Misure di accompagnamento Innovazione tecnologica e misure di accompagnamento PNRR Piano scuola 4.0 – Azione 1 e Azione 2 - Didattica per competenze Promuovere apprendimenti significativi - Formazione anno di prova 2023-2024 (RETE 7) Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo Contrasto alla dispersione scolastica attraverso la motivazione all'apprendimento Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni -"Tra fiabe e cosmo: celebrazione del centenario calviniano" I. C. Sanremo Levante, 6 ottobre 2023 in collaborazione con rete 8, U.S.R., con il patrocinio del Comune di Sanremo -"Italo Calvino: Proposte per un millennio presente" presso Teatro del Casinò Docenti, Promosso dal Dipartimenti di Area

Umanistica dell'IIS Colombo di Sanremo -Sa(n)remo lettori Incontri con scrittori e intellettuali italiani, in collaborazione con la Rete 7, con il patrocinio del Comune di Sanremo - Informazione e formazione educativa e didattica Abbonamento a riviste specialistiche: rinnovo Tutto scuola e Italia Scuola, e abbonamento a Sinergie Scuola PNSD-DOCENTI Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Certificazioni Cambridge Livelli B1, B2 e C1 di Lingua straniera (Inglese) - Narrativa e cultura: Cervo in blu... d'inchiostro Formazione culturale, storica, politica e di attualità, educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI DELL'ISTITUTO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE FIGURE DI SISTEMA (FOVI)- INDIRE

Con ill Decreto del MIM n. 113 del 6 giugno 2024 sono state impartite disposizioni per il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. E' previsto un piano di formazione e aggiornamento permanente delle figure di sistema, teso a promuovere i processi di innovazione didattica e organizzativa della scuola, rafforzare l'autonomia scolastica e sostenere lo sviluppo delle figure professionali di supporto all'autonomia scolastica e al lavoro didattico e collegiale. Il fine è quello garantire lo sviluppo di professionalità e competenze sempre più solide per attività di progettazione, tutoraggio, accompagnamento e guida allo sviluppo delle potenzialità degli studenti e per azioni di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza

scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Figure strumentali
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO PROGETTO PNSD- TRANSIZIONE DIGITALE

Formazione sulla transizione digitale: .Didattica e Intelligenza Artificiale: prospettive, sviluppi operativi, rischi .Media Education: Educazione Civica Digitale .Introduzione alla bioinformatica per la didattica delle scienze naturali .L'approccio umanistico ai dati per lavorare a scuola tra analogico e digitale .Progettare percorsi scolastici personalizzati per alunni nello spettro autistico .Didattica e realtà aumentata Laboratori di formazione sul campo: .Gestione risorse informatiche .Sicurezza informatica e uso consapevole delle reti .Piattaforme digitali – Gamification, Live quiz, Presentazioni (Canva, Power Point, Prezi, Genially) .Foglio di calcolo .LMS Google workspace e Moodle .Corso di stampa 3D e taglio laser

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI COMPETENZE LINGUA STRANIERA - PROGETTO "LET'S STEM" PNRR misione 4 "STEM e multiliguismo"

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti: corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio per acquisizione certificazione di livello B1, B2, C1, corsi annuali di metodologia CLIL rivolti ai docenti in servizi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI INVALSI

formazione docenti per lo sviluppo delle competenze di base degli studenti: italiano, matematica, inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti di matematica, italiano, inglese, docente referente INVALSI
Modalità di lavoro	• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN MATERIA DI RISCHI E BENEFICI AI

PROGETTO DI RETE TRUST IN TEEN!: RISCHI E BENEFICI DELL'AI: Adesione al progetto di rete Trust in teen!, promosso dall'IC Sanremo Centro Levante, che prevede formazione docenti sui rischi e benefici dell'AI, intelligenza artificiale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione diventa "ambiente di apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica. La crescita professionale del personale, la partecipazione attiva al dibattito culturale e il contributo concreto all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo e quindi del sistema Paese. La legge 107/2015 interviene proponendo un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. In particolare, la formazione in servizio del personale docente, "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), La formazione continua è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 del CCNL 2006- 2009).

Il Piano prevede tre livelli di formazione: -una formazione personale, che segue interessi culturali propri; -una formazione a livello di scuola (o di rete), a partire dalle esigenze rilevate nei piani di miglioramento o di sviluppo dell'autonomia curricolare ed organizzativa (strumenti: il Piano formativo di Istituto e i Piani formativi di ambito); - una formazione nazionale, riconosciuti, certificati, inseriti nel portfolio personale. Al fine di Costruire occasioni di riflessione sulla professionalità, investire sulla formazione e su una struttura di accompagnamento, focalizzare l'attenzione su comportamenti pro-attivi, collaborativi, Piano Nazionale di Formazione Docenti (PNFD), approvato con il DM 797/2016 è un richiamo al valore della formazione, intesa come aree culturali che cercano di rispondere a effettive esigenze di sviluppo del sistema.

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO 2022-2025 DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 23 MARZO 2023 (INTEGRATO IN DATA 22 maggio 2023 e 11 settembre 2023)

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede: all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi

dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione". all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo;

VISTO che il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 – "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 – Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 26 C.C.N.L. Scuola 2006-2009)

ESAMINATA la Nota Ministeriale 45528/22-12-2022, Formazione docenti in servizio – a. s. 2022-2023;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dal MIUR, da altri Enti territoriali e Istituti scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi in atto in riferimento al PNRR Linea di Investimento M4C1I1.4 – Riduzione dei divari territoriali – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) e Piano scuola 4.0 – Azione 1 e Azione 2

PREMESSA

Com'è noto il comma 124 della Legge 107/2015 ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale. Tale articolo prevede inoltre che le attività di formazione definite dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nei Piani di miglioramento. Il piano formativo di ogni Istituto deve inoltre fare riferimento alle priorità nazionali, indicate dal Piano nazionale di formazione dei docenti (PNF), adottato ogni tre anni con apposito decreto dal Ministro dell'Istruzione.

Nel documento relativo al triennio 2016/2019, adottato con D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016, le priorità nazionali facevano riferimento a tre obiettivi principali: le esigenze nazionali, il miglioramento della scuola e lo sviluppo personale e professionale dei docenti. Per raggiungere questi obiettivi le tematiche prioritarie nazionali erano state raggruppate in tre grandi aree di formazione:

Competenze di sistema

• Autonomia didattica e organizzativa

• Valutazione e miglioramento

• Didattica per competenze e innovazione metodologica

Competenze per il 21mo secolo

• Lingue straniere

• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

• Scuola e lavoro

Competenze per una scuola inclusiva

• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

• Inclusione e disabilità

• Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Per l'a. s. 2022-2023 le priorità a carattere nazionale per la formazione docenti prevedono per-corsi formativi volti:

a. Alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;

b. Ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6;

c. Ad iniziative formative per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria;

d. Ad iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa;

e. Ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arri-vati in Italia (NAI);

f. Ad iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica;

g. Ad iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale.

In coerenza con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Nota Ministeriale prot. n°45528 del 22/12/2022, l'IIS COLOMBO ha individuato le proprie aree prioritarie per la formazione del personale scolastico per il triennio 2022-25, in accordo anche con il PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento, pertant

Il collegio dei docenti

ADOTTA

il seguente Piano di formazione e aggiornamento che, rivolto prioritariamente alla formazione in servizio dei docenti, prende tuttavia in considerazione il fabbisogno formativo complessivo della scuola e promuove modalità di formazione in grado di coinvolgere diverse figure nello stesso spazio formativo, proprio per stimolare quella collaborazione che migliora e rafforza la scuola e la sua comunità. Il piano mira infatti a:

a. promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;

b. sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;

c. favorire la riflessione sulla progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei percorsi educativi.

In sede di progettazione delle attività si potranno utilmente considerare le diverse opportunità di formazione offerte da:

a. organizzazione diretta di attività formative da parte dell'Istituto, anche in modalità di autoformazione e di ricerca di didattica strutturata;

b. organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);

c. partecipazione a iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le Scuole Polo della Formazione;

d. partecipazione a corsi proposti da Università, Istituti di ricerca, Enti accreditati e Associazioni Professionali qualificate, se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

e. progettazione di interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

g. libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita Carta del Docente.

Il Piano si propone di offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche sono inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e del personale.

Il piano può comprendere iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca e innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Le attività individuali di formazione, scelte liberamente, sono da ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento.

Si riportano di seguito le aree individuate quali prioritarie:

 Innovazione metodologica e didattica per competenze (didattica digitale, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative e di nuove metodologie attive e laboratoriali)

 Innovazione tecnologica e misure di accompagnamento PNRR Piano scuola 4.0 – Azione 1 e Azione 2

 Inclusione e disabilità

 Competenze multilinguistiche e lingue straniere

 Valutazione periodica e finale

 Contrasto alla dispersione scolastica e misure accompagnamento PNRR Linea di Investimento M4C1I1.4 – Riduzione dei divari territoriali

 Promozione salute e contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo

 Educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale.

La formazione in servizio, sia individuale sia collegiale, è un aspetto irrinunciabile per la crescita professionale del docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo. La formazione ha inoltre il vantaggio di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al fine di creare un linguaggio omogeneo.

Anche la partecipazione a seminari/convegni è importante per la formazione di docenti e operatori della scuola. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, sono anche favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online in modalità sincrona e asincrona, in presenza e alla formazione interna.

Piano di formazione del personale ATA

AMMINISTRAZIONE DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	DEMATERIALIZZAZIONE PROCESSI
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO PROGETTO PNSD-TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA, personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNSD